RAPI-
DITA'
(in altre parole):
GEDIM l'immobiliare
che fa, oggi,
quel che avresti
fatto tu. Domani.
GEDIM
Generale Diffusione Immobiliare
Via Viotti 4/10121 Torino/Tel. 011/531277

28 PAGINE

Martedì 21 Agosto 1979
Anno 111 - Numero 219

STAMPA SERA

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Si era attendato vicino Castelnuovo Bormida

Evaso ferito e catturato in un conflitto a fuoco

Accerchiato da agenti di Alessandria e Asti

ALESSANDRIA — Un uomo, evaso lo scorso febbraio dal carcere di Livorno, ove stava scontando, per una serie di reati, 15 anni di carcere (era anche in attesa di giudizio per tentato omicidio), è stato catturato stamane a Castelnuovo Bormida, dopo un conflitto a fuoco con la polizia. E' Eugenio Guggione, 33 anni, nativo di Corleone; è rimasto ferito ad un polpaccio ed ora è ricoverato e piantonato all'ospedale di Alessandria. La prognosi è di 30 giorni

L'uomo era attendato con la moglie, i tre figli tutti in tenera età, ed un cognato in un casolare abbandonato nella campagna di Castelnuovo Bormida, fra Alessandria ed Acqui. La polizia lo ha saputo e nella zona si sono recati stamane, con alcuni agenti, il commissario dottor Panico della questura di Alessandria e il dottor Balestrieri, dirigente della Mobile di Asti che a sua volta lo stava da tempo ricercando. Si sapeva infatti che l'evaso girava nelle province alessandrina ed astigiana.

Come ha visto le forze dell'ordine Guggione ha sparato senza per fortuna colpire alcuno. Agenti e funzionari hanno risposto al fuoco ferendo l'uomo al polpaccio destro (sembra abbia riportato la frattura dell'arto). E' stato così bloccato e trasportato ad Alessandria, oggi sarà sottoposto ad un intervento chirurgico.

Eugenio Guggione era evaso in febbraio da Livorno dopo aver segato le sbarre della cella e da allora conduceva una vita errabonda assieme alla famiglia alla quale si era ricongiunto.

Già più volte condannato, a suo carico era in corso una istruttoria penale per un episodio avvenuto ad Asti: tre anni fa, intercettato da una pattuglia della polizia stradale che lo ricercava, aveva sparato senza colpirlo contro il comandante la polizia stradale di Asti maggiore Pasquale Giusta.

Emma Camagna

Eugenio Guggione quando venne arrestato a La Spezia

Pensioni bloccate
Entro la fine dell'anno?
a pagina 2

Nelle Valli di Torino
Prezzi e cemento nemici dei villeggianti
a pagina 3

Massacro di pomodori
Nel Casertano viene distrutta l'eccedenza
a pagina 4

Traghetti nel caos
Per lo sciopero degli autonomi
a pagina 2

Vecchioni sconvolto
Il cantautore accusato falsamente da un giovane
a pagina 4

Domenica sera (senza preallarme)

Uno «Skylab sovietico» disintegrato sulla Terra

OTTAWA — Uno «Skylab russo» si è disintegrato domenica notte rientrando sulla Terra. Le autorità sovietiche — al contrario di quanto accadde nel luglio scorso con gli americani — non hanno disposto alcun preallarme. Il portavoce dell'ente di difesa americano-canadese, del Kindschi, ha detto che non c'è notizia alcuna di danni o dell'arrivo al suolo di frammenti del razzo. Nelle sue dichiarazioni dal quartier generale del «Norad» (che ha sede in Colorado) Kindschi ha detto che si trattava del Molniya 1-44, il razzo che il 31 luglio ha lanciato un satellite di comunicazioni Molniya, e che da allora gli esperti del «Norad» ne seguivano il percorso. Il reingresso del razzo, infuocato dall'attrito atmosferico, è evento normale per gli osservatori del «Norad».

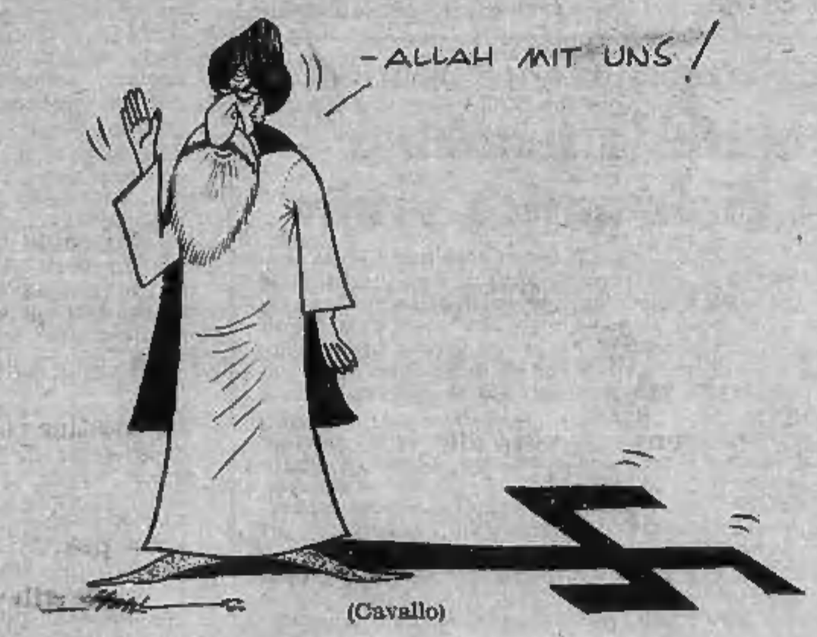
Il portavoce ha detto infine che attualmente sono in orbita nello spazio 534 satelliti sovietici, e un totale di 982 pezzi di detriti sovietici, oltre agli oggetti lanciati nello spazio dagli Stati Uniti e da altri Paesi. E c'è almeno un reingresso al giorno.

Il satellite disintegrato fotografato domenica notte

Khomeini dittatore

TEHERAN — E' cominciata la dittatura di Khomeini? Anche il partito comunista iraniano (Tudeh) ha ricevuto l'ordine di sciogliersi. La stessa sorte era toccata al partito democratico curdo. Il procuratore generale ha ordinato inoltre la chiusura di 20 giornali.

Il provvedimento è giustificato con la «necessità d'impedire che questi giornali turbino l'ordine pubblico e fomentino complotti contro il governo».



(Cavallo)

Nove milioni di pensionati senza assegno a gennaio?

Pensioni verso il blocco schiacciate dal deficit

ROMA — La rissa sulla riforma previdenziale tra il ministro Scotti e il leader socialdemocratico Longo rischia di provocare gravissimi disagi a milioni di pensionati e mette in discussione l'esistenza stessa dell'Inps. E il dibattito su riforma e controriforma sta facendo perdere di vista fondamentali scadenze.

❶ Tra quattro mesi la macchina delle pensioni si bloccherà se nel frattempo non si sarà provveduto a modificare e rivedere le norme per il calcolo. A dare l'allarme è lo stesso presidente dell'Inps, Reggio: le norme transitorie, stralciate dal tanto discusso progetto di riforma, scadono il 31 dicembre. «*Avverto l'urgenza* — dice — *di sapere per tempo come nel 1980 si dovrà provvedere al calcolo per poter proseguire regolarmente la loro erogazione*». Nove milioni di pensionati potrebbero rimanere, a partire dal gennaio prossimo, senza pensione per chissà quanto tempo.

❷ L'istituto previdenziale è sull'orlo della bancarotta e, in questo malaugurato caso, salterà definitivamente il pagamento di tutte le pensioni. L'istituto continua a collezionare pesanti deficit: a fine anno il «buco» sarà di 5000 miliardi e nel 1980, senza riforma, potrebbe addirittura raddoppiare.

La commissione Lavoro della Camera si riunirà il 19 settembre per affrontare il problema e si spera sia quella la sede adatta per attenuare polemiche e discutere eventuali modifiche. Lo stesso Scotti si dichiara pronto a un sereno dibattito. «*Il problema essenziale* — dice il ministro — *è che abbiamo un sistema sperequato e ingiusto, per cui ci sono norme che valgono per alcune categorie e norme che non valgono per altre. Il sistema, quindi, va riorganizzato e riformato. Anche perché c'è uno squilibrio finanziario rilevantissimo. Per questo abbiamo affrontato per prima la questione della invalidità pensionabile, cercando di isolare l'aspetto assistenziale da quello previdenziale*».

Emilio Pucci

Mentre l'agitazione dei traghetti continua in Sardegna

Ponte aereo Lampedusa-Palermo Molti turisti sono senza viveri

Quasi certo da domani lo sciopero dei treni

ROMA — Il rientro dalle ferie, come tutti gli anni, rischia di trasformarsi in una caotica ritirata, soprattutto per chi deve ripartire dalle isole. A Lampedusa, la situazione dei mille che attendono l'imbarco è addirittura drammatica. E, dopo l'agitazione dei marittimi autonomi della Finmare, che ostacolerà i viaggi dei traghetti fino a stasera, quasi sicuramente scenderanno in sciopero i ferrovieri, anch'essi del sindacato autonomo.

Stamane Preti, ministro dei Trasporti, ha esaminato le richieste della Fisats (che chiede la trimestralizzazione della scala mobile e 250 mila lire di acconto). «*L'incontro con il capogabinetto del ministro però* — ha detto Fontani, vicesegretario del sindacato — *è stato deludente. La nostra base è per lo sciopero, le cui modalità saranno decise domani*».

La Federmar-Cisal, invece, è stata convocata dal ministro della Marina mercantile, Evangelisti, per sabato prossimo. La prima tornata di scioperi, indetta per i marittimi autonomi della Finmare, si conclude oggi pomeriggio, ma i disagi per quanti devono rientrare dalla Sardegna e dalle isole minori della Sicilia stanno aumentando proprio in queste ore.

La normalità nei porti isolani potrà tornare nei prossimi giorni, sempre che il sindacato autonomo non proclami nuovi scioperi. Questa per il momento la situazione:

● **LAMPEDUSA** — Dopo aver sfiorato il dramma (ieri i mille passeggeri avevano invaso la pista dell'aeroporto), sono state approntate misure d'emergenza. Mancano i viveri, ma entro domani tutti gli interessati dovrebbero aver lasciato anche Linosa, verso la quale si sta dirigendo una nave della Marina militare. Nella tarda mattinata, è arrivato a Lampedusa il primo *Hercules* del ponte aereo approntato dall'Aeronautica militare: ha sbarcato viveri e ha iniziato lo «sfollamento». Il cielo, per fortuna, si mantiene sereno.

● **GENOVA** — E' l'unico porto in cui il traffico si svolge normalmente: lo sciopero infatti, ha «esentato» gli equipaggi dei 4 traghetti che fanno la spola con i porti sardi.

● **CAGLIARI** — Oltre 500 passeggeri bivaccano sul molo da ieri. Stasera, il loro numero si raddoppierà.

● **OLBIA** — La situazione è grave. I «bloccati» a terra sono 4000, e attendono tutti i due traghetti da Civitavecchia.

● **PORTO TORRES** — I settecento che hanno pernottato sulle banchine, diretti a Civitavecchia, dovranno attendere sino a domani. Oggi partono tre navi, tutte dirette a Genova.

Sacrificio umano in Brasile

RIO DE JANEIRO — Una bimba rischia di morire dopo essere stata offerta come vittima sacrificale in un rito Macumba. E' avvenuto a Belfor Roxo, dove Rio cessa di essere «città dorata» per trasformarsi in miserabili «favelas».

Due donne, che dicevano di essere possedute dal demonio, hanno tentato di ardere viva una bimba di cinque anni, Maria Candida Martins, per esorcizzare il diavolo.

Le notizie di oggi

● **Profughi vietnamiti.** *Dopo il loro sbarco a Venezia, si pone ora il complesso problema del loro inserimento nelle strutture sociali. Prime concrete iniziative assunte dalla Regione Emilia-Romagna per offrire alloggio per 340 persone e lavoro per 154. Per motivi sanitari i profughi indocinesi non avranno per alcuni giorni contatti con la popolazione.*

● **Questione palestinese.** *Da giovedì prossimo il dibattito al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sulla questione palestinese. La seduta sarà presieduta dal rappresentante dimissionario degli Stati Uniti all'Onu Young, il cui caso continua ad essere al centro dell'attenzione negli Stati Uniti.*

● **Ragazza rapita in Calabria.** *Una ragazza di 17 anni, figlia di un industriale, è stata rapita ieri sera sul lungomare di Siderno in provincia di Reggio Calabria. La giovane si chiama Annarita Materazzi ed è nata a Nocera Inferiore il 13 settembre 1962. Un uomo, Agatino Russo, che ha tentato di contrastare il rapimento è stato ferito con una raffica di mitra dai rapitori della ragazza che si sono allontanati a bordo di una Fiat 124 sembra targata Roma.*

● **Il «Pioneer» si avvicina a Saturno.** *La Nasa ha cominciato a inviare una serie di comandi alla sonda «Pioneer» che il primo settembre deve passare nelle prossimità di Saturno e, a quanto si apprende negli ambienti dell'ente spaziale americano, la sonda «ha reagito bene».*

● **Incidente ferroviario in Thailandia.** *La polizia ha annunciato che una cinquantina di persone sono rimaste uccise e oltre cento ferite in uno scontro avvenuto stamani fra un treno merci e un treno passeggeri molto affollato, a dieci chilometri da Bangkok.*

● **Rientrato a Washington l'ambasciatore Strauss.** *La Casa Bianca analizza in queste ore le ragioni del fallimento del tentativo del presidente americano nei confronti di Israele. Nonostante le difficoltà dei negoziati sull'autonomia palestinese, il vertice in programma per il mese prossimo tra Sadat e Begin si terrà ugualmente. Arafat ha minacciato di fare incendiare i pozzi di petrolio nel caso d'interventi militari occidentali.*

● **Rapinatori a Milano.** *Questa notte due malviventi armati e mascherati dopo aver immobilizzato il portiere di notte dell'hotel Alba, si sono fatti consegnare tutto il contante custodito di una piccola cassaforte. Poco prima un'altra banda di rapinatori aveva fatto irruzione nel ristorante «Barile», e dopo aver immobilizzato proprietario e camerieri avevano rapinato i quindici clienti che si trovavano ai tavoli. La razzia ha fruttato alcuni milioni.*

Napoli - Rischiano il licenziamento

Operaio in ferie prolungato e la fabbrica rimane chiusa

NAPOLI — Una fabbrica di confezioni, chiusa per ferie, non è ancora riuscita a riaprire perché ventitrè operaie stanno prolungando l'assenza dal lavoro oltre i loro diritti. Il fatto è stato reso noto da Ambrogio Cirillo, di 29 anni, titolare della «Emy for boutique», in via Nicolardi, ai Colli Aminei a Napoli, che produce giubbotti in pelle.

Cirillo ha espresso l'intenzione di contestare per lettera alle dipendenti l'assenza dal lavoro, comunicando che in caso di mancato ritorno in fabbrica per il 27 agosto, le riterrà «*autolicenziate*». «*In tal caso* — ha detto Cirillo — *assumerò alcune delle operaie rimaste senza lavoro ad Afragola dopo la fuga del titolare dell'azienda, avvenuta in seguito al "crack" della fabbrica*».

Cirillo ha detto che alle operaie che sono alle sue dipendenze spettano 18 giorni di ferie da usufruire solo per i due terzi in periodo di loro scelta. Alcune delle lavoratrici — ha aggiunto — hanno diritto solo ad otto giorni, e tuttavia anch'esse si assentano dal lavoro da molto tempo.

«*Ci sono le consegne da fare* — ha detto Cirillo — *rischio di perdere i clienti e questo potrebbe mettere in pericolo i posti di lavoro*».

Per il momento manca la versione delle operaie.

Parigi - Il leader di Autonomia voleva farsi arrestare?

Per Piperno non è ancora arrivata la richiesta di estradizione

PARIGI — Franco Piperno, il leader dell'Autonomia operaia arrestato sabato scorso a Parigi, si sarebbe recato in Francia col proposito di farsi arrestare, per poter ottenere la non-estradizione. E' una delle ipotesi che stanno circolando in questi giorni e che si basa su un particolare relativo alla sua cattura.

Piperno, che ha dichiarato di essere venuto in Francia una decina di giorni fa per «*fare visita ad alcuni amici*», ha convocato a Parigi anche il suo avvocato italiano Tommaso Mancini. Sabato scorso, il legale aveva un appuntamento al caffè Tranchet col suo cliente, ma, dopo pochi minuti, lo ha subito lasciato «*per delle compere*» con una misteriosa ragazza.

Piperno era quindi solo quando fu arrestato grazie alla misteriosa «segnalazione» di un anonimo italiano. Inoltre, Mancini e la ragazza, ritornati nel caffè e non avendo più ritrovato l'amico, non si sono più preoccupati di cercarlo, come se ritenessero normale la sua scomparsa.

Sia gli avvocati sia Piperno si mostrano molto fiduciosi che l'estradizione non verrà concessa tenuto conto che la magistratura francese ha detto di no alla richiesta per Toni Bellavita, sul quale pesavano accuse analoghe a quelle rivolte ora a Piperno. Per ora, comunque, nessuna istanza in questo senso è arrivata dalla magistratura italiana.

A Nizza: movente politico?

Rapita la bambina di diplomatico arabo

NIZZA — La misteriosa scomparsa della figlia dell'ambasciatore dell'Arabia Saudita, una bimba di 10 anni che trascorreva alcuni giorni di villeggiatura con la famiglia nella città francese, ha messo in allarme polizia e servizi segreti. La bimba viveva in una lussuosa villa presa in affitto ed era affidata alle cure di una domestica marocchina. Anche quest'ultima è scomparsa.

Il rapimento risale a ieri sera. Il padre aveva lasciato per alcune ore la casa per un impegno di lavoro. Quando è rientrato si è accorto che le due donne erano sparite. Nell'abitazione nessun segno di violenza, solo alcuni gioielli di scarso valore erano stati rubati.

La polizia sta seguendo diverse piste. L'ipotesi più probabile è che la bimba sia stata sequestrata dalla malavita comune, ma c'è anche chi parla di rapimento a scopo politico. Finora non è giunta alcuna richiesta di riscatto.

I «maghi» della pioggia

Se anche nelle campagne del Monferrato e delle Langhe, colpite da una siccità di oltre cinque mesi che ha provocato gravissimi danni all'agricoltura, ci fossero i maghi della pioggia, forse il problema sarebbe risolto.

La notizia è di stamane. Il pretore di Benevento ha aperto un'indagine per accertare se i riti compiuti dal mago di Arcella, Antonio Battista, presidente dell'associazione dei maghi italiani, e da alcuni «colleghi», non siano illegali. Il mago infatti, secondo la superstizione popolare, avrebbe propiziato la pioggia in abbondanza, dietro compenso dei contadini. Potrebbe, cioè, aver violato l'articolo 661 del codice penale che punisce, con l'arresto fino a tre mesi, «chiunque pubblicamente cerca di sfruttare con qualsiasi impostura della credibilità popolare», provocando turbamenti all'ordine pubblico.

I maghi dicono di non aver intascato una lira, ma, in realtà, la gente delle campagne si è abbandonata a scene di entusiasmo ricompensandoli abbondantemente con conigli, galline e affini. Ben poca cosa per ripagare chi ha il potere di «comandare» le nuvole.

m. a.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Rioffo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 18-2-1978

Agosto: le «ferie della quiete» in Piemonte

Prezzi e cemento nemici delle valli vicino a Torino

Nelle valli di Susa e Chisone il carovita imita i centri alla moda - Nel Canavese si spende meno - Pochi alberghi in Val di Lanzo - Ma la tranquillità e le passeggiate nei boschi ripagano i turisti affezionati

L'antica torre di Lanzo

Nelle «ferie della quiete» anche la provincia di Torino ha il suo posto. Vallate, verde, tranquillità. Una montagna apparentemente sonnolenta, ma senza la ressa turistica dell'inverno. Val di Susa, Val Chisone, Valli di Lanzo e Canavese, quattro immagini di una realtà molto simile. Un dato, soprattutto, in comune: la villeggiatura di chi preferisce la passeggiata tra i boschi o la partita a bocce alle spiagge impazzite, o di chi non ha esitato ad abbandonare mare, albergo e amici in Liguria per «fuggire» tra abeti e torrenti in Piemonte.

Anche quest'anno le presenze sono state numerose, ma i dati sono contraddittori. Il turismo di fine settimana è aumentato dappertutto, mentre le cifre della villeggiatura, in alcune località, registrano una battuta d'arresto. I motivi? Prezzi troppo alti, servizi che a volte lasciano a desiderare. Le vallate torinesi sono fonte di richiamo, ma la volontà degli operatori turistici di avvicinarsi alle tariffe dei posti alla moda può anche far correre il rischio di ridurre le presenze *stabili* nelle vacanze.

E poi il paesaggio, la necessità di tutelare l'ambiente dall'assalto del cemento. Ma come si sono svolte, come si stanno svolgendo queste «ferie della quiete» nelle valli torinesi? Chi sono i frequentatori abituali? Che cosa fanno?

«A Loano eravamo 30 mila e siamo fuggiti in Valsusa»

Ogni festa del calendario è un alibi per un happening a base di barbera, panini, gazzose, mazurche e ballo liscio. E la più grossa kermesse è avvenuta a S. Rocco: due giorni di danze sotto i castagni, con processione, costumi, fisarmoniche e gran crapulata finale di polenta e salame. Poi festa davanti alle cappelle e agli alpeggi, come una volta.

Siamo a Mattie, ai piedi dell'Orsiera-Rocciavrè. E' uno dei posti di vacanza alternativa dei torinesi che non vanno in ferie, (o non possono andare) ad Alassio o all'Isola d'Elba. «*Boschi, acque fresche, passeggiate, allegre compagnie. E' una vera oasi per pensionati*» — afferma Rocco Marasciuolo, piazza Mattirolo 8, Torino, da 8 anni «habitué» di Mattie —. *Vengono persino da Alessandria. Abbiamo costituito una bocciofila, la "Menolziese", siamo 115 soci. Veramente si ritrovano gli antichi valori umani tra questo verde, dove al mattino trovi la rugiada nei prati e senti gli uccelli cantare. Per noi è l'ideale. Qui si dimentica la bolgia cittadina*».

Siamo ai piedi del Colle delle Finestre, a un tiro di schioppo da Susa. Il Rocciamelone è di fronte, enorme e annuvolato. Per le strade famiglie ed anziani, padri con marmocchi in carrozzella. Sono operai, impiegati, pensionati. Tutti affezionati al posto. «*Abbiamo lasciato Loano per venire qui in santa pace. Laggiù c'erano almeno 30 mila perone, una bolgia. Senta, che aria salubre* — dicono i coniugi Rina e Nino Sartoris e la cognata Bianca, torinesi trapiantati in Riviera —. *Stiamo facendo il giro delle fontane, c'è un'acqua portentosa. Sabato abbiamo fatto 9 km a piedi fino a Gravere. Ci veniamo da 4 anni*».

Un altro paese che torna a rivivere nell'estate per la presenza dei torinesi è Chiomonte, con la sua appendice del Pian del Frais. Ma agli occhi dei vecchi ospiti si ripresenta uno spettacolo agghiacciante: ruspe al lavoro, asfalto sui prati, case in cemento al posto degli alberi. Uno scempio che per molti sfiora la legge e sul quale bisognerebbe mettere la parola fine.

I più giovani possono divertirsi sul campo di calcio o nella vicina discoteca. E gli altri? Risponde Michele Truffo, 30 anni, via Faà di Bruno 1, Torino, «veterano» di Chiomonte: «*Al sabato si balla al Cral, si gioca alle bocce*».

Giuliano Dolfini

Bilancio incerto in Val Chisone

Moltissimi «domenicali» ma pochi i villeggianti

La Pinerolo sonnolenta e pigra si sta lentamente rianimando con i primi rientri dalle vacanze. Nei bar il chiacchierio di chi racconta agli amici le «avventure» estive e commenta la delusione dei primi approcci con la realtà quotidiana. I negozianti ritoccano i cartellini dei prezzi. I sindacati fanno una carrellata panoramica nelle aziende, temendo eventuali «sorprese». I politici si consultano in vista delle prossime battaglie.

Intanto, nelle vallate, il turismo di «piccolo cabotaggio» non demorde, anzi riprende vigore grazie al ritorno dei torinesi che, dopo avere abbandonato le spiagge marine, si gustano ancora qualche spicciolo di sabbia in riva al Pellice o al Chisone.

Anche l'escursionismo alpino fa la parte del leone, registrando un numero di presenze che la nevicata dei giorni scorsi e la temperatura gelida non hanno scoraggiato. E i cacciatori incominciano ad allenare i cani in attesa di poter scatenare fra breve le doppiette; c'è già qualcuno che «punta» la propria vittima (una pratica crudele, fortunatamente non troppo diffusa, che consiste nel portare del sale ogni mattina nello stesso posto, per far si che il camoscio ci si rechi per abitudine, in modo da averlo sotto tiro il giorno d'apertura).

Gli operatori turistici stanno già tracciando un bilancio della stagione. Ed è qui la nota dolente, in quanto questa estate 1979, che ha visto e vede interminabili colonne di auto domenicali sparpagliarsi nei boschi, ha registrato un sensibile calo delle presenze per quanto riguarda la classica «villeggiatura».

I motivi sono molti e non è sempre facile individuarli. Sembra però che, al di là della difficile situazione economica generale, il calo dei villeggianti sia da imputare proprio alle strutture turistiche. «Fino a pochissimi anni fa — *dice un operaio torinese che abita da tempo una vecchia baita ristrutturata in Valle Pellice* — venivano apposta per la spesa di tutta la settimana. Oggi non si trovano quasi più prodotti genuini e i prezzi sono saliti alle stelle; preferiamo comperare a Torino e ci portiamo le provviste per il *weekend*».

La signora Giuliana abita in Liguria e ha scelto il Pinerolese per fuggire dai tumultuosi lidi dove vive con marito e figlio. Alloggia in una delle pensioni più prestigiose. «Paghiamo 36 mila lire al giorno — *dice con una punta di indignazione* — e non mangiamo altro che minestrone e verdura bollita. Spesso, dopo cena, siamo costretti a fare uno spuntino in pizzeria».

Due episodi che non si possono ovviamente generalizzare, ma che sono comunque un «termometro» per verificare lo stato di salute del turismo locale.

Stello A. Hugon

Niente fracasso di moto, l'hobby è l'orto

«Turisti modello» nelle ferie a buon mercato del Canavese

Le case di Rocca Canavese, alle due del pomeriggio sembrano schiacciate dal sole rovente. Nessuno, con questo caldo, ha osato mettere il naso fuori casa: anche i bambini hanno abbandonato i giochi intorno alla piccola giostra montata davanti alla chiesa e sono spariti negli androni o sotto le pergole dei cortili.

Ad un gruppo di anziani del posto, seduti a giocare a carte sulla piazza Cavour, chiediamo: «*Ma i villeggianti, qui a Rocca, dove sono finiti?*».

«*I villeggianti a quest'ora sono a riposare*» risponde uno.

— E dopo avere riposato — insistiamo — verranno giù al bar a giocare a scopa?

«*No, qui si fanno vedere in pochi* — interviene Marco Lunazzi, titolare del bar di piazza Cavour —. *Anzi, se si dovesse giudicare dal flusso di villeggianti nel mio locale, c'è da concludere che Rocca è proprio un paese tagliato fuori*».

— Andranno a giocare alle bocce, almeno, o al tennis dietro il municipio...

«*Neanche troppo. Come traffico di gente, qui a Rocca fa mica tanta differenza tra estate e inverno*».

In poche parole, masticate a mezza voce e in dialetto, ecco nella sua dimensione il fenomeno delle «*vacanze tranquille nel Canavese*». La presenza dei turisti è discreta, gente che rifiuta la villeggiatura al mare, quella costosa da raccontare ad amici e compagni di lavoro, per godersi un mese di autentico relax a poche decine di chilometri dalla propria città, in luoghi che a prima vista non offrono nessuna attrazione.

«*In verità* — dice Leo Melossi, che trascorre le sue ferie a Levone — *le attrazioni non ci interessano: ci basta avere la possibilità di riposare in pace senza tanti scocciatori intorno*».

Le vacanze tranquille del Canavese si svolgono all'insegna della più stretta parsimonia: molto spesso, alla fine del mese, ci si trova ad avere speso meno di quanto normalmente si spende in città. «*Tutto è meno caro* — dice Federico Tibone, 21 anni, studente universitario, villeggiante a Rocca —. *L'automobile, qui in campagna, viene usata molto meno, la gente preferisce la bicicletta o il motorino. I pochi svaghi esistenti, sono certo più a buon mercato che in città o nelle località balneari: il prezzo d'ingresso, in un cinema è inferiore a quello pagato in una sala di seconda o di terza visione a Torino. E poi ci si trova di più con gli amici, si va a fare la scampagnata nei prati o il bagno nel torrente, la semplice spaghettata a casa è preferita al pranzo al ristorante*».

Molti villeggianti possono togliersi il gusto di portare in tavola gli ortaggi coltivati nell'orto. L'immagine del Canavese è dunque opposta da quella offerta normalmente dalle località di maggiore richiamo: meno affollamento, meno rumore, più serenità. Questa zona attrae un villeggiante che potremmo definire «modello»: amante della quiete, discreto, rispettoso dell'ambiente e della natura.

Sergio De Francesco

Pochi alberghi, camping affollati

Raddoppia la popolazione nelle vallate di Lanzo

Durante le ferie le Valli di Lanzo raddoppiano la popolazione: 25-30 mila presenze che si aggiungono ai 27 mila residenti. E non sono turisti di lusso o alla moda: sono i torinesi che ritornano nei luoghi dell'infanzia o nella casa dei nonni. La recettività alberghiera, salvo rare eccezioni (Usseglio ed Ala di Stura) è scarsa e ormai inadeguata. I prezzi sono abbastanza contenuti, 10 mila lire in pensione, 20 mila per il Grand Hotel.

Si sceglie per la maggior parte di affittare un alloggio (150-200 mila nel mese di agosto, ma con lo stesso prezzo, molte volte lo si può affittare per tutto l'anno).

La quiete, la bellezza delle Valli, la vicinanza della città non sono gli unici motivi della scelta: è il piacere di ritrovarsi ogni anno, di rivedere le stesse facce, di stare insieme ricercando una dimensione umana che sembra perduta. Alcuni «torinesi» sono villeggianti così assidui da essere direttamente impegnati nella vita amministrativa delle Valli: sono sindaci, consiglieri, presidenti delle Pro Loco.

Molto si sta facendo per attrarre i giovani: vengono ristrutturati o costruiti campi polisportivi, si aprono discoteche, il gruppo guide alpine ha organizzato quest'anno una serie di escursioni che hanno ottenuto molto successo. E' in progetto l'apertura di campeggi al Pian della Mussa e ad Ala di Stura che si aggiungono a quello di Usseglio che ha visto quest'anno la presenza di 500 giovani dell'area milanese.

Ma, se il turismo è l'unica vera fonte di sostentamento per la popolazione residente, esiste il problema di difendere questo «giardino» alle porte di Torino. Gli anziani si lamentano per l'invasione estiva: la montagna non viene rispettata, le moto fanno dimenticare il silenzio e la quiete dell'inverno, la speculazione edilizia ha già rovinato alcune zone. La nuova generazione non s'accontenta più di una passeggiata o della partita a bocce: la tranquillità sembra troppo lontana dal suo modo di vivere.

Marika Caporali

Niente premi a chi manda pacchetti vuoti delle sigarette

ROMA — *Si è pensato subito a una beffa ai danni dei monopoli di Stato. Qualche fonte giornalistica, evidentemente in periodo di magra, ha gonfiato la notizia che più o meno suonava così: «Da alcuni mesi una vera e propria valanga di migliaia di pacchetti vuoti di sigarette sta letteralmente inondando (sic) gli uffici dell'Azienda di Stato...». Le scatole contenenti i pacchetti vuoti, sempre secondo la notizia, sono accompagnate da lettere in cui si pretendono premi come magliette, accendini e portasigarette, contrassegnati dalla marca preferita del mittente.*

Questa è stata la prima interpretazione: qualcuno in vena di scherzi ha diffuso tra i fumatori la storia dei premi e molti hanno abboccato. Il monopolio di Stato, preso in contropiede dalla notizia, ha smentito d'aver bandito concorsi. Prima di tutto perché c'è una legge che proibisce la pubblicità, diretta o indiretta, al tabacco.

Poi c'è stata una pubblicazione: «Non siamo stati invasi da pacchetti vuoti di sigarette. E' vero che ne abbiamo ricevuti qualche decina, ma più che altro, con ritmo di 40-50 al mese dall'inizio dell'estate, ci siamo visti recapitare grosse buste piene di ritagli di pacchetti. Le lettere ci chiedevano premi oppure ci esortavano a tenere conto di punteggi superiori al richiesto. Ci hanno scritto da Caserta, da Palermo, Milano, da molte città d'Italia. La grafia era incerta, talvolta con parole straniere».

Una breve indagine, che ha appunto portato ad escludere la beffa, ha dato questa interpretazione. «Noi pensiamo che si tratti di pacchi di tagliandi e di lettere inviateci da emigrati italiani in patria per le vacanze. Siccome attraverso una agenzia di export-import noi vendiamo all'estero i nostri prodotti, per invogliare i connazionali ad acquistarli, nei paesi in cui è consentito, questa agenzia si sarà valsa della pubblicità. In questo senso: a tanti tagliandi, una maglietta, oppure un accendino o un portasigarette. Molti nostri emigrati tornano tra noi con monete più forti della lira. E' probabile che abbiano acquistato intere stecche di sigarette, pensando di poter inviare direttamente a noi i pacchetti vuoti ma soprattutto i tagliandi e ciò allo scopo di ricevere più rapidamente i premi».

Ruspe e bulldozer distruggono nel Casertano l'eccedenza della produzione

Il massacro dei pomodori

NAPOLI — Lo sterminio dei pomodori in Campania è cominciato nella tarda mattinata di ieri nel primo dei «campi» autorizzati dalla Regione: a Trentola Ducenta, un centro agricolo in provincia di Caserta. Ruspe e bulldozer hanno distrutto in poche ore quintali e quintali di ex «oro rosso». Altri bulldozer e ruspe hanno lavorato nel pomeriggio con identico obiettivo in altri cinque centri di «massacro».

«Il danno ai contadini — ha detto un agricoltore del Casertano — è di centinaia e centinaia di milioni. La situazione è stata resa ancor più grave dalla pioggia delle ultime ore: i pomodori come si sa marciscono rapidamente nell'acqua». Per evitare danni maggiori i contadini hanno lavorato senza tregua anche sotto il temporale per «salvare» il prodotto. File di camion e carretti carichi di pomodori sono stati avviati ai «campi di sterminio». Quindici in tutto saranno i centri in cui sarà distrutto il prodotto. Ieri ne hanno funzionato sei. Da questa mattina comunque anche gli altri saranno resi operanti.

Nella mattinata intanto alla giunta regionale si era svolta presso l'assessorato all'Agricoltura una riunione sulla crisi del pomodoro cui avevano preso parte rappresentanze delle organizzazioni sindacali professionali, le associazioni dei produttori e degli industriali conservieri e le forze politiche. Da parte dei produttori agricoli sono state sottolineate con forza le condizioni di crisi che interessano il mercato del pomodoro e in particolare le difficoltà incontrate dai coltivatori e dalle loro associazioni sia per l'incremento delle superfici investite sia per la concomitanza della maturazione del prodotto favorita dall'andamento climatico di questa estate e sia per la lentezza con cui procede l'assorbimento dello stesso prodotto da parte degli industriali trasformatori, ad alcuni dei quali sono anche state contestate inadempienze contrattuali e attribuite intenzioni speculative.

Da parte dei produttori agricoli è stato pure sottolineato come l'attuale situazione renda inevitabile il ricorso al ritiro dal mercato di parte del loro prodotto

Una donna nuota dalle Bahamas alla Florida

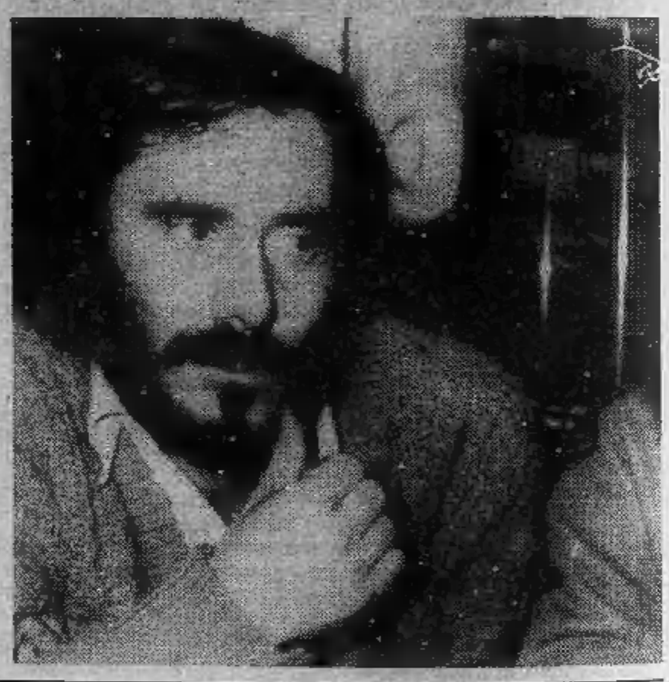
NUOVA YORK — Ce l'ha fatta ieri Diana Nyad a coprire a nuoto i 96 chilometri che dividono le Bahamas dalla costa della Florida: è il primo essere umano che ci sia riuscito.

Con il volto gonfio, ma raggiante, la trentenne nuotatrice ha toccato terra esattamente alle 17,39 (ora italiana) uscendo dall'acqua a Juno Beach, 24 km a nord di Palm Beach. La sua impresa è durata 27 ore e 41 minuti.

«Dicevano tutti che non potevo farcela», ha detto stremata la Nyad, il cui precedente tentativo, due settimane fa, era fallito a causa di una dolorosissima puntura.

Il CANTAUTORE ARRESTATO PER DROGA E LIBERATO IERI

Vecchioni sconvolto: l'accusa era falsa



MARSALA — *Il cantautore Roberto Vecchioni, arrestato venerdì nella sua abitazione milanese di via Casati 1 con l'accusa di aver spacciato sostanze stupefacenti durante una tournée in Sicilia, scarcerato ieri mattina per mancanza di indizi è sconvolto. Nel corso di un drammatico confronto di oltre due ore avvenuto nel carcere di Messina, il giovane, che aveva accusato il cantante di avergli offerto una sigaretta con hashish durante il «Festival dell'Unità» del 1977, ha ritrattato le originarie dichiarazioni confessando di essersi inventato ogni cosa. Vecchioni, pertanto, è stato immediatamente messo in libertà.*

All'uscita dal carcere il cantante è apparso provato dai tre giorni trascorsi in cella ma felice per l'esito del confronto. «Sono veramente dispiaciuto — ha detto Vecchioni — e sono ancora sconvolto per quanto mi è accaduto. Ciò soprattutto in considerazione del fatto che, dopo aver svolto, in alcune canzoni e anche in scritti, una milizia attiva contro l'uso indiscriminato della droga, mi sono visto raggiungere da un mandato di cattura con una imputazione che ritengo assurda».

Ma come è potuto accadere che una persona, in questo caso un personaggio affermato nel mondo della musica leggera, sia finita fra le quattro mura di una cella solo perché accusata da un ragazzino di avergli fornito uno «spinello»? Nonostante il segreto istruttorio che grava ancora sulla vicenda si è appreso che le indagini — conclusesi con il clamoroso arresto di Vecchioni — erano state avviate circa due anni fa, quando i genitori di alcuni ragazzi di Marsala denunciarono ai carabinieri e alla procura della Repubblica, che ai loro figli venivano offerte, da un gruppo di spacciatori del Trapanese, sigarette con hashish per indurli a diventare consumatori e, quindi, spacciatori a loro volta.

L'inchiesta si era conclusa con l'identificazione di decine di ragazzi in odore di droga. Alcuni negarono ogni rapporto con gli stupefacenti, altri confessarono di aver fumato «spinelli» indicando nomi di pregiudicati dai quali avevano ottenuto l'hashish. In particolare uno dei giovani, Diego Di Dia, aveva ammesso, a quanto sembra, di aver fumato qualche volta sigarette drogate, precisando che quando lo aveva fatto per la prima volta lo «spinello» gli era stato offerto da Roberto Vecchioni durante il «Festival dell'Unità» che si era tenuto nel '77 a Marsala.

la qualità è preziosa!

...anche in un dentifricio.

PASTA del "CAPITANO"

preparato con cura,
in formati e in gusti diversi,
rende i denti bianchi e
il respiro profumato.

Piccole idee e suggerimenti: una pagina da conservare

Cucina: i consigli dello chef

GIORGIO PURINI

Ha portato il mare in Piemonte

Novara. Giorgio Purini, con l'avvocato Cassietti, presidente dell'Ente del turismo (Foto Giovetti)

Giacchetta immacolata, triangolo blu a mo' di cravatta, Giorgio Purini è *vun di nostrar*, uno che i novaresi considerano compaesano, anche se è nato a Trieste. Un «personaggio», di cui la ostica comunità novarese si vanta sia dentro la cerchia del dazio sia fuori, esidendolo come un «maestro» ogni volta che la gastronomia novarese varca i confini della provincia e va a cercare clienti all'estero.

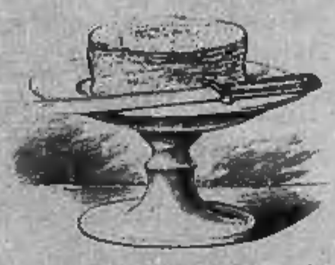
Quindici anni fa, quando quel triestino cocciuto attraccò all'ombra del Cupolone armato solo del suo grande amore per la cucina veneta e del suo estro, con incauta baldanza decise che era ora di insalare le acque novaresi presentando branzini, orate, cozze e altri frutti di mare e tappezzò la città con manifesti provocatori che promettevano «il mare a Novara». Gente di lago, i novaresi lo misero subito in quarantena perché si rendesse conto che l'unico sale ammesso alle tavole locali era quello delle vecchie abitudini. Il piacevole ristorantino aperto accanto alla chiesa di San Martino con la sua atmosfera primo Novecento, gli *abat-jours*, le decorazioni floreali, la pianola in un angolo fu per lungo tempo «snobbato» dalla Novara bene.

Paziente e psicologo, Giorgio non si è scoraggiato e in breve è diventato un esperto anche della cucina tradizionale novarese: il suo «Sogno di Novara» — una enorme torta fiammeggiante a forma di Cupolone e tutta fatta di biscottini — è rimasta famosa nel dizionario d'oro della gastronomia locale.

Oggi Purini non è soltatno lo *chef* amico di tutti, ma anche il consulente che si presenta volentieri in casa e fuori (di recente lo ha chiamato persino Bocuse, il famoso *cordon bleu* lionese) a studiare come si possa fare cucina genuina cioè all'antica e insieme moderna cioè pratica sia pure con l'aiuto del surgelato. E' infatti uno dei pochi che considera cucinare un impegno di coscienza che prima di tutto garantisca cibi sani e «intelligenti». Con questo spirito Giorgio ha scritto un singolare libro di cucina, «Cento giorni all'aria aperta», che sarà presentato in autunno. Il Comune di Novara lo ha intanto invitato a sovrintendere alla refezione scolastica che, nell'intenzione degli amministratori, dovrebbe non solo saziare, ma anche «abituare il bambino a una vita alimentare equilibrata».

Il volumetto «Che cosa mangiano i nostri bambini» — destinato alle scuole materne — dal quale presentiamo qualche consiglio è stato distribuito in cinquemila famiglie: è infatti un ricettario che insegna non a preparare manicaretti elaborati, ma a conoscere bene i cibi e a non sprecare.

v. s.



● La preparazione dei piatti è importante: l'impressione visiva completa il buon appetito. Per i *condimenti* ricordarsi di usare sempre il sale e il pepe con parsimonia; se ne può aggiungere, mai togliere. Nel caso che vi accorgeste durante la cottura di un sugo o di una minestra, che questa è troppo salata, aggiungete al composto alcune patate grosse pelate e lasciatele bollire per circa mezz'ora e levatele dal composto al momento di servire la pietanza.

■ Per i *sughi* preparare il *mazzolino guarnito* composto di salvia, rosmarino, gambo di sedano e legato con lo spago, lo toglierete a salsa confezionata. La cipolla si usa con parsimonia, l'aglio con avarizia. Il prezzemolo, la salvia e il rosmarino devono essere freschi quindi non vanno conservati come i fiori, altrimenti emanano cattivo odore.

● Non usate mai la *farina* per legare le minestre: spruzzare sempre leggermente di vino la *carne e il pesce* durante la cottura, vini bianchi con carni bianche, vini rossi con carni rosse.

● Durante la preparazione della *salsa di pomodoro* non aggiungete nessun concentrato, basta il sale, poco pepe, e se vi sembrerà aspro, alcuni cucchiai di zucchero.

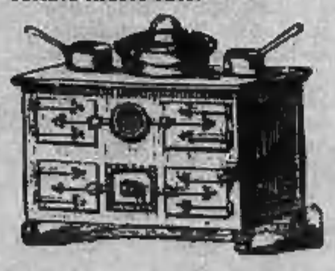
● I *risotti*, prima di essere serviti, devono risultare morbidi; le minestre, i passati, le creme dopo la cottura devono riposare per 5-10 minuti, risalteranno in tutto il loro profumo. Per la cottura del *risotto*, usate almeno due pentole e cuocetele alternativamente intercalando la cottura di almeno 5 minuti.

■ La *pasta asciutta* non deve rimanere nell'acqua dopo cotta, ma va scolata subito, riunendola poi in un grosso tegame e quindi condita con la salsa prescelta e il formaggio parmigiano. Il *parmigiano* va grattugiato e usato completamente durante i pasti della giornata.

● Per la confezione del risotto bisogna usare il brodo di carne o il secondo brodo di ossa. Le *Verdure da brodo* sono: carote, cipolle, sedano, prezzemolo e qualche porro.

● Per ottenere un buon *bollito*, la carne va immersa in acqua bollente. La pentola per il brodo deve essere grande e ben pulita e l'ebollizione del brodo deve avvenire molto lentamente, schiumando le eventuali impurità che durante la confezione del brodo potranno affiorare.

● L'*arrosto* deve essere affettato molto fine.



Le misure della cuoca

un cucchiaio di **acqua**	=	gr. 15
un cucchiaino di **acqua**	=	gr. 5
un cucchiaio di **zucchero**	=	gr. 15
un cucchiaino di **zucchero**	=	gr. 5
un cucchiaio colmo di **farina**	=	gr. 25
un cucchiaino colmo di **farina**	=	gr. 9
un cucchiaio di **semolino**	=	gr. 12
un cucchiaino di **semolino**	=	gr. 4
un cucchiaio di **riso**	=	gr. 20
un cucchiaino di **riso**	=	gr. 6
un cucchiaio di **parmigiano**	=	gr. 12
un cucchiaino di **parmigiano**	=	gr. 4
un cucchiaio di **miele**	=	gr. 30
un cucchiaino di **miele**	=	gr. 10
un cucchiaio di **sale**	=	gr. 15
un cucchiaino di **sale**	=	gr. 5

■ Le *Minestre*, le *creme* e i *passati* devono essere confezionati con verdure fresche, è bene che vengano lavate in abbondante acqua prima di tagliarle a pezzettini per la minestra e grossolanamente per passati e creme.

● Il pesce dorato si passa alla *pastella* formata da sale, farina, uova, latte, cuocendolo in poco olio e cambiandolo ogni volta.

● La *macedonia di frutta* va servita almeno due volte la settimana, utilizzando la frutta in rimanenza, sconsiglio l'uso di scatolame di qualsiasi genere, specialmente durante il periodo estivo. La frutta può essere servita anche affettata, specialmente gli aranci.

● E' proibito l'uso di *olio di semi o d'oliva* che abbia già avuto una prima cottura; quindi gettatelo via immediatamente.

● Non conservate mai brodi o minestre per il *giorno dopo*.

● *La frutta* deve essere lasciata nelle sue cassette di confezione.

● I sughi e le altre derrate alimentari vanno conservati in *frigorifero* in speciali contenitori.

● *Verdure e insalate* vanno lavate in abbondante acqua molto velocemente.

● Tutti i *contorni* vanno cotti possibilmente affogati: conservano parte delle vitamine e dei sali minerali. Meglio ancora sarebbe servirli crudi o con cottura al *vapore*.

■ Gli alimenti *surgelati* devono essere conservati ad una temperatura di —18°. Per usare prodotti surgelati è consigliabile levarli dal congelatore almeno un giorno prima e sistemarli nel comune frigorifero. I prodotti surgelati, dopo il trattamento lento e costante di scongelazione, vanno usati immediatamente e non devono per nessuna ragione essere ricongelati; eventuali rimanenze vanno eliminate.

● Per condire tutte le *insalate*, semplici o composte è consigliabile la preparazione di salsa al limone o all'aceto.

■ Cercate sempre di mescolare gli alimenti con appositi *cucchiai* o *mestoli* mai direttamente con le mani.

Giorgio Purini

Percentuali medie di scarto di alcuni alimenti di più largo consumo

Bietole 10%	Limoni 30%
Banane 30%	Palombo 35%
Arance 28%	Merluzzo 24%
Albicocche 12%	Mela 12%
Carciofi 65%	Mandarini 27%
Carne di maiale con osso 25%	Limoni spremuti 70%
Carne di coniglio 12%	Piselli 50%
Carne di cavallo con osso 25%	Pesce 10%
Carne bovina con osso 25%	Pere 8%
Carne ovina con osso 20%	Patate nuove 6%
Carne di tacchino 25%	Patate di un anno 12%
Carne di pollo 28%	Zucchine verdi 7%
Carne di piccione 10%	Uova 10%
Ciliegie 10%	Susine 5%
Carote 20%	Trota di fiume 45%
Cavolfiori 20%	Spinaci 10%
Finocchi 35%	Sogliola 50%
Fagiolini verdi 5%	Pomodori da sugo 30%
Fagioli da sgranare 45%	Pomodori insalata 8%
Dentice 35%	

Ecco la frutta e le verdure dei vari mesi dell'anno

GENNAIO
Cicoria - Carote - Patate - Finocchi - Cavoli - Spinaci - Cipolle - Catalogna - Coste - Sedano
Banane - Mele - Pere - Arance - Mandarini - Limoni

FEBBRAIO
Cicoria - Finocchi - Insalata - Patate - Sedano - Cipolle
Banane - Mele - Pere - Arance - Mandarini - Limoni

MARZO
Coste - Carote - Carciofi - Catalogna - Verze - Cicoria - Cipolle - Finocchi - Insalata - Patate - Zucchine - Sedano
Banane - Mele - Pere - Arance - Mandarini

APRILE
Asparagi - Coste - Carote - Cipolle - Finocchi - Insalata - Patate - Pomodori - Sedano - Spinaci - Zucchine
Banane - Fragole - Mele - Pere - Arance - Limoni

MAGGIO
Asparagi - Coste - Carote - Cipolle - Finocchi - Insalata - Patate - Peperoni - Pomodori - Sedani - Zucchine
Banane - Fragole - Mele - Pere - Pesche - Arance - Limoni

GIUGNO
Cocomeri (Angurie) - Carote - Verze - Fagiolini - Insalata - Melanzane - Patate - Peperoni - Pomodori - Sedani - Zucchine
Albicocche - Banane - Ciliege - Fragole - Mele - Pesche - Susine - Arance - Limoni

LUGLIO
Cocomeri (Angurie) - Carote - Fagiolini - Insalata - Melanzane - Patate - Peperoni - Pomodori - Sedani - Zucchine
Meloni - Albicocche - Banane - Mele - Pere - Pesche - Susine - Limoni

AGOSTO
Cocomeri (Angurie) - Carote - Verze - Cicoria - Cipolle - Fagioli - Melanzane - Patate - Pomodori - Sedani - Zucchine
Banane - Mele - Meloni - Pere - Pesche - Susine - Uva - Limoni

SETTEMBRE
Carote - Verze - Cicoria - Cipolle - Melanzane - Patate - Peperoni - Pomodori - Sedano
Banane - Mele - Pere - Pesche - Uva - Limoni

OTTOBRE
Coste - Carote - Verze - Cavolfiori - Cicoria - Cipolle - Finocchi - Patate - Peperoni - Pomodori - Sedano
Banane - Castagne - Caki - Mele - Pere - Uva - Limoni

NOVEMBRE
Carote - Carciofi - Verze - Cicoria - Cipolle - Patate - Spinaci
Banane - Caki - Pere - Uva - Arance - Limoni

DICEMBRE
Carote - Carciofi - Verze - Cicoria - Patate - Sedano - Spinaci - Cipolle
Banane - Mele - Arance - Limoni - Mandarini

In via Arquata: un colpo al femore e uno, di striscio, al torace

Sparatoria (un ferito) tra vicini di casa

Giuseppe Cassano

Un uomo ferito, all'ospedale, e due arrestati: è il risultato di una lite fra vicini in un caseggiato di via Arquata 22. E' accaduto ieri, poco dopo le 22. Protagonisti della vicenda, che poteva avere conseguenze ancor più drammatiche, Mario Appiani, 37 anni, la sua convivente, Mafalda Lasorsa, 40 anni, madre di due ragazzi di 13 e 14 anni e i fratelli Giuseppe e Marino Cassano, di 31 e 21 anni, vicini di casa della famiglia.

Ieri sera i figli di Mafalda Lasorsa erano in cortile e giocavano: improvvisamente, non si sa per quale motivo, incominciano a litigare con i due Cassano. Proprio in quel momento Mario Appiani e la sua donna stanno uscendo di casa, sentono le grida, accorrono in difesa dei ragazzini.

Volano insulti, spintoni e poi compare la rivoltella in mano a Giuseppe Cassano che non esita a far fuoco contro l'Appiani. Due colpi, uno al femore del malcapitato e l'altro di striscio al torace, a pochi centimetri dal cuore.

L'uomo s'accascia, gridando, mentre la donna accorre terrorizzata. I due Cassano, intanto, mentre tutte le finestre dello stabile si spalancano sulle facce stupite degli inquilini, se ne vanno, con calma, come se nulla fosse accaduto.

Mario Appiani, a stento, riesce a raggiungere il pronto soccorso del Maurizìano, a pochi passi da casa sua e vi trova una pattuglia della Volante che ha appena accompagnato all'ospedale una donna. Viene interrogato e fa il nome dello sparatore. Gli agenti si precipitano in via Arquata e arrestano i due fratelli sul pianerottolo.

E' ancora sconosciuta la causa della lite degenerata in tal modo tra i vicini di casa divisi, secondo le testimonianze, già da tempo, da scontri e rancori. Le condizioni di Mario Appiano, ancora ricoverato in ospedale, sono stazionarie.

Mario Appiani, 37 anni, colpito due volte

Studentessa torinese violentata in Sardegna

I carabinieri della compagnia di Siniscola, sulla costa nord-orientale della Sardegna, stanno svolgendo indagini per identificare due giovani i quali avrebbero aggredito, e uno di essi violentato, una studentessa torinese in vacanza nell'isola, C. S., di 18 anni.

L'episodio sarebbe accaduto l'altra notte alla periferia di Santa Lucia, una zona balneare presso Siniscola. Secondo quanto avrebbe dichiarato la ragazza ai carabinieri, due giovani l'avrebbero presa e trascinata in una pineta e uno di essi le avrebbe usato violenza mentre l'altro faceva da «palo».

I carabinieri di Siniscola hanno confermato oggi che sono in corso indagini anche su una violenza usata contro una turista romana l'11 agosto scorso.

Per il servizio davanti alle scuole: quest'anno avranno palette e fischietti

Aperte le iscrizioni per i nonni vigilantes

Oltre all'ormai classica fascia giallo-azzurra al braccio, quest'autunno avranno addirittura una paletta dirigi-traffico e il fischietto. Quasi una divisa, insomma, o per lo meno un'attrezzatura di cui andar fieri: che gli anziani addetti al servizio di sorveglianza di fronte alle scuole hanno dimostrato, dopo il successo dell'anno scorso, di meritare a pieno titolo.

Le nuove inscrizioni dovranno essere presentate fra il 27 agosto e il 7 settembre, corredate da copia del mod. 101 o 740, presso il Consiglio di Quartiere di ciascun interessato. Duecentocinquanta i posti disponibili, destinati a cittadini residenti in città, uomini e donne, che alla data d'inizio dell'anno scolastico abbiano compiuto i 55 anni e non superato i 70. Altro requisito indispensabile: i candidati non devono aver usufruito dei benefici concessi dalla legge 336 ai dipendenti pubblici, concedendo agli ex combattenti ed ai loro parenti di andare in pensione con sette anni d'anticipo.

I turni, come già in passato, riguardano l'entrata degli scolari (dalle 8 alle 9 circa), l'uscita di mezzogiorno (dalle 12 alle 13) e l'uscita pomeridiana per le scuole a tempo pieno (16,30-17,30). Per i pochi istituti dove ancora vige il sistema dei doppi turni scolastici e per evitare un eccessivo disagio di anziani troppo volenterosi, è stato stabilito che chi fa sorveglianza al mattino dovrà cedere il posto ad un collega per l'entrata e l'uscita del pomeriggio. In tutte le altre scuole, invece, ogni addetto potrà lavorare sino a tre turni al giorno, con una retribuzione oraria che, aumentata dall'anno passato, risulta oggi di 2500 lire lorde, da cui va detratto il 15 per cento previsto per legge e cioè 375 lire. Questo significa che, in conclusione, ogni anziano potrà guadagnare, nette, sino a 6375 lire al giorno. Certamente non molto ma, se comparato con certe pensioni, neppure una sommetta da trascurare.

«La maggior parte dei candidati — spiegano all'assessorato all'Istruzione — *chiede di partecipare al servizio appunto per arrotondare un mensile spesso insufficiente. Ma c'è anche qualcuno che si iscrive perché gli piace questo genere di impegno. E molti, spinti dal desiderio di sentirsi ancora utili in qualche modo. Cosa che non impedisce, come è ovvio, di apprezzare lo "stipendio" che ne deriva».*

L'anno passato, dopo una prima fase in cui gli aspiranti idonei bastarono appena a coprire i posti disponibili e rotto il ghiaccio con la novità, moltissimi altri avanzarono richiesta. Circa 300 in tutto, e nessuno rimasto senza lavoro.

Dicono in assessorato: *«L'inverno è lungo, gli acciacchi molti. Quindi la necessità di sostituire qualcuno che non se la sente è praticamente quotidiana. In più una parte dei richiedenti è stata utilizzata per la sorveglianza nei giardini pubblici e altri ancora come accompagnatori degli handicappati che, su iniziativa della Provincia, si recano ogni giorno nei laboratori di addestramento professionale».* Anche questi servizi, a quanto sembra, hanno funzionato benissimo.

Commentano i funzionari che hanno seguito l'iniziativa: *«Non si sono verificati inconvenienti di alcun genere, tranne qualche diverbio troppo acceso tra automobilisti e sorveglianti immedesimati nel proprio ruolo di guardiani di bambini, con uno slancio sin sopra le righe. Inoltre, proprio oggi, avremo un incontro con gli anziani addetti alla sorveglianza dei giardini. Qualcuno di loro ha avanzato l'idea di continuare il servizio, per la meno nei pomeriggi di sole, anche nei prossimi mesi».*

Ecco dove si fa domanda
I consigli di quartiere

Quartiere 1 «Centro», via Giolitti 2/bis.
Quartiere 2 «San Salvario», via Campana 28.
Quartiere 3 «Crocetta», via Bricherasio 8.
Quartiere 4 «San Paolo», via Osasco 80.
Quartiere 5 «Cenisia», via Vigone 72.
Quartiere 6 «San Donato», via Miglietti 24.
Quartiere 7 «Aurora», via Sassari 1.
Quartiere 8 «Vanchiglia», via Mongrando 50.
Quartiere 9 «Nizza Millefonti», via Cherasco 10.
Quartiere 10 «Lingotto-Mercati Gen.», palazzina Parco Lingotto, via Monte Pasubio 61.
Quartiere 11 «Santa Rita», via Filadelfia 205.
Quartiere 12 «Mirafiori Nord», via Romita 19.
Quartiere 13 «Pozzo Strada», via Viberti 30.
Quartiere 14 «Parella», l.go Nicola Fabrizi 83.
Quartiere 15 «Le Vallette-Lucento», viale Mughetti 8.
Quartiere 16 «M. di Campagna-Lanzo», via Ponderano 20.
Quartiere 17 «Borgo Vittoria», c.so Grosseto 108.
Quartiere 18 «Barriera di Milano», c.so Vercelli 147.
Quartiere 19 «Rebaudengo-Falchera Villaretto», piazza Rebaudengo 23.
Quartiere 20 «Regio Parco-Barca Bertolla», via San Benigno 20.
Quartiere 21 «Madonna del Pilone», via Bardassano 5.
Quartiere 22 «Cavoretto-Borgo Po», c.so Giovanni Lanza 75.
Quartiere 23 «Mirafiori Sud», str. Castello di Mirafiori 45.

INDIRIZZI UTILI

BACCHETTA calzature, abbigliamento pelletteria sport. Sempre aperto. Porta Palazzo 3 - Torino.
BOUTIQUE «IRMA PER LEI» via Mercanti 13, Torino. Tel. 531.329.
PELLICCERIA GARINO assortimento pelli, laboratorio via Garibaldi 28.
ACCONCIATURE Fernanda v. Po 40.
ALFONSO Coiffeur uomo e donna, corso G. Cesare 66. Tel. 853.044
ANTONIO Intercoiffeur al 173 di Piazza S. Carlo - Tel. 512.029.
BEAUTE' COIFFEUR MASSIMO via S. Teresa 10 - Tel. 519.053.
BIAGIO Coiffeur p. Graf. Tel. 690.195.
CARLO Coiffeur estetica via P. Micca 21. Tel. 534.216.
COIFFEUR JOLIE FEMME corso Vinzaglio 35. Tel. 539.933.
DELFINO Coiffeur pour hommes, via Sacchi 8. Tel. 530.765.
DONATO CIPRIANO Coiffeur Beauté, via C. Battisti 3 ang. via Roma.
DONATO CIPRIANO Coiffeur Diffusion via Assarotti 17 ang. via Cernaia.
EZIO SCOLARO Parrucchiere signora, corso Vittorio 25. Tel. 680.068.
FRANCO RIGHETTA Coiffeur c. Fiume 4 - Tel. 682.551 appuntamento.
HAUTE COIFFEUR Cupani Luigi, via T. Rossi 3. Tel. 540.872.
MARA COIFFEUR Bellezza e cura dei capelli, c. Fiume 2, p. 1°. Tel. 687.347.
NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora, v. Alfieri 16. Tel. 530.844 - 538.642.
NUCCIO Coiffeur, c. Trapani 4.
PARRUCCHIERE Salvatore Scappina via Torricelli 48. Tel. 585.304 diffusion c. Francia 15. Tel. 753.462.
SALON da Coiffure Nicola e Antonella via C. Alberto 41. Tel. 534.778.
SILVANA Parrucchiera c. Raffaello 5. Tel. 683.234 aperto agosto.
ABBRONZATURA generale anche a Torino. Saune, massaggi, estetica, parrucchiere, c. Vinzaglio 3. Tel. 545.979.
DENTISTA aperto mart. merc. giov. ore 10-20 c. Vittorio 53. Tel. 532.822.
DENTISTA corso Giulio Cesare 53, ore 9,30-11,30 e 16,30-19.
DENTISTA corso Unione Sovietica 345. Tel. 612.196.
DENTISTA orario continuato anche festivi via C. Alberto 55. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.
DENTISTA SPECIALISTA tel. 760.517 via Cibrario 47 aperto anche sabato e domenica. Riparazioni protesi.
DENTISTA v. Bruino 9. Tel. 447.1005.
COL-FER «hobby fai da te» via Biblana 111 colori ferramenta materiale elettrico. Tel. 296.568.
COLORIFICIO SEMPIONE, c. Cesare 182. Tel. 269.790. Tutto per la casa.
DEAL-TO L'ARREDABAGNO via Nizza 41, via Cantalupo 26 (Lungo Stura Lazio). Tel. 651.596.
ELETTRODOMESTICI RADIO TV, Mangiameli, corso Regina Margherita 233. Telef. 741.605. Ottimi prezzi. Migliori marche.
ERTE LAMPADARI via Cigna 2 - Tel. 852.505 aperto agosto per risolvere vostri problemi illuminazione.
FIORI «il meglio sempre ovunque» via Tripoli 112 - Tel. 325.067.
FOTO CINE Valdocco c. Valdocco 1. Tel. 512.717 aperto tutto agosto.
LO STRACCIADISCHI corso Vittorio 44 e Porta Palazzo p. Repubblica 13 dischi nastri corso 8. Chiuso lunedì.
MOBILIFICIO Toscano c. Toscana 17. Tel. 251.113 aperto tutto agosto.
RASPINO MOBILI USATI via Fr. Cirio 2. Tel. 287.368.
TUTTOMOBILI svende e chiude, 2000 articoli a prezzi di fabbrica. Vastissimo assortimento, consegna immediata. Pagamento rateale 6 mesi senza interessi solo fino 31 agosto, via Galvani 22.
TINTORIA IDEAL via Filadelfia 142 - 322.555. Barletta 104 - 356.743.
VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, v. Po 14 - Tel. 530.661.
RISTORANTE DA GIULIANO aperto. Tel. 876.844.
RIST. DA VITTORIO specialità marinare c. Novara 8 - Tel. 852.728.
RISTORANTE IL TORCHIO aperto via Bracchi 57. Tel. 372.555.
RISTORANTE LA CLOCHE strada Traforo Pino 106. Tel. 894.213.
D. U. RIPARAZIONI Tel. 335.83.17. Idraulica, elettricità, tapparelle.
AUREGAS ASSISTENZA apparecchi a gas. Tel. 257.844 - 257.339.
PRONTOCASA riparazioni. Tel. 533.502.
ANTENNE TV urgente 850.57.90.
AUTOSOCCORSO Tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI Tel. 200.000.
ELETTRAUTO Tel. 200.000.
AUTORIPARAZIONI v. Candiolo 14/3.
GOMMAUTO via Buenos Aires 112. Tel. 381.992 aperto agosto.
GOMME e convergenza aperto tutto agosto, v. Gorizia 161. Tel. 390.163.
GOMME riparazione e vendita v. Nizza 32. Tel. 683.704 v. Belfiore 64/A. Tel. 689.785.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

via Roma 80
sia Maranco 32
tel. 658.965 - 658.844

echi di cronaca

Pianoforti strumenti musicali a prezzi di ingrosso
Non chiudiamo per ferie. Marvia, Bra, piazza Municipio, tel. 0172/41.18.24

La tragedia di Leinì: l'uomo era stato estratto dai rottami della sua Renault

Il marito ha ucciso in una crisi di follia causata da un vecchio incidente d'auto?

La sorella dell'assassino-suicida - A sinistra: marito e moglie

La magistratura ha ordinato l'autopsia sui corpi di Paolo Camelia, 26 anni, e Paola Gazzera, 23 anni, i coniugi trovati morti nella loro casa di Leinì, in viale Europa 2. Proseguono intanto le indagini dei carabinieri sulle cause che hanno determinato il delitto-suicidio che, per il momento, rimane avvolto nel più fitto mistero.

Il tragico episodio risale alla notte tra venerdì e sabato. Venerdì mattina, infatti, Paolo Camelia è stato visto uscire di casa mentre dall'alloggio provenivano i classici rumori di una donna che esegue i lavori domestici. Anche Paola Gazzera, quindi, era viva.

Il giorno prima, giovedì, erano passati dal supermercato di via Papa Giovanni XXIII, che appartiene alla sorella dell'uomo, per comprare del cibo. «*Erano sorridenti come sempre* — racconta Giovanni Carazita, il cognato — *ed hanno fatto la spesa come tutte le altre volte. Non è accaduto nulla che potesse far pensare a qualcosa di insolito. Erano due giovani sempre di buon umore, innamorati, una coppia perfetta. Si erano conosciuti in fabbrica, erano stati fidanzati per tre anni e a marzo avevano festeggiato il terzo anniversario di nozze. Non riusciamo a spiegarci in nessun modo quanto è successo. Pensiamo, addirittura, che possano essere stati uccisi*».

Questa ipotesi, molto remota, sembra possibile agli occhi di chi conosceva o credeva di conoscere bene i due sposi. Paolo Camelia è descritto come un giovane estroverso. Tutto il contrario del tipo mugugnoso e incline alle crisi depressive che possa aver maturato un gesto tragicamente disperato come quello di accoltellare la moglie e di impiccarsi.

Lei impiegata alla «Laria» di Mappano e lui operaio. Forse questa differenza di ruoli potrebbe aver scatenato oscure invidie. «*Lo escludo* — dice il cognato —, *erano impiegata ed operaio già quando si sono conosciuti e questo fatto non creava alcuna rivalità tra loro due. Lui, per migliorare, come fanno molti, aveva studiato per passare di categoria e diventare capotecnico. E' una cosa ormai di qualche tempo fa*».

Nel maggio scorso i due sposi avevano avuto un grave incidente d'auto. Si recavano a Torino per ritirare dal carrozziere la «500» della donna. Si erano scontrati con un'altra macchina. L'urto era stato così violento che una porta della loro vettura, una «Renault 6», si era aperta sbalzando la donna sull'asfalto. Paolo Camelia era rimasto imprigionato nell'abitacolo e si era fratturato un braccio.

Forse è nell'incidente la molla che ha scatenato l'inspiegabile delitto-suicidio. Battendo il capo il giovane potrebbe aver riportato una lesione al cervello. Si tratta solo di ipotesi. D'altronde l'incidente è stato l'unico episodio clamoroso di un'esistenza apparentemente perfetta e tranquilla. La coppia non viveva isolata. Riceveva amici e conoscenti. Sovente dalla loro casa provenivano suoni di risa. Al mattino uscivano assieme, per recarsi in fabbrica, ed assieme rincasavano a sera.

Eppure venerdì notte Paolo Camelia e la moglie si sono alzati, sono entrati nel tinello e lui l'ha colpita al petto con un coltello da cucina. Un colpo solo, preciso, al cuore. Ha quindi spostato il tavolo, ha legato un cappio al lampadario, è salito su una sedia, ha stretto la corda attorno al collo e ha dato un calcio alla sedia.

Il lezzo dei cadaveri è stato confuso dai vicini con la puzza di muffa che sale dalle cantine. La porta dell'abitazione della coppia è vicina, infatti, alla porta delle scale che portano alle cantine.

Ricerche del Comune sulla realtà sociale torinese

Emarginazione giovanile e «qualità della vita»

Il Consiglio comunale, nell'ultima seduta di luglio, ha dato il via a due ricerche sulla realtà sociale torinese. La prima, sviluppata come indagine, ha per tema la «qualità della vita» e rientra nei programmi del «Progetto Torino»; la seconda ricerca consiste nella produzione di un documentario sul «fenomeno dell'emarginazione giovanile» per il «Progetto Giovani».

Torino e la sua popolazione, in particolare quella giovane, vengono così radiografati nella vita di tutti i giorni, il lavoro degli intervistatori e dei cineoperatori dovrebbe mettere in risalto le difficoltà di aggregazione del tessuto urbano e fornire utili indicazioni all'Amministrazione civica per affrontare i problemi sociali più gravi.

Qualità della vita — *L'indagine conoscitiva è affidata alla cooperativa Educazione Progetto, un gruppo di giovani che ha già effettuato per il Comune la ricerca sul «Bilancio-tempo». L'inchiesta, che sarà svolta attraverso interviste su un campione rappresentativo della popolazione, affronta tre temi-cardine: l'economia della famiglia; la strategia sociale della famiglia, dal privato al pubblico; la partecipazione sociale e politica.*

«Il primo aspetto *(economia della famiglia)* — *si legge nella delibera approvata dal Consiglio comunale* — riguarda essenzialmente le problematiche relative al mercato del lavoro. I recenti processi di rallentamento, quando non di diminuzione, nella crescita dell'occupazione, il crescente equilibrio fra domanda e offerta di lavoro sia dal punto di vista della non corrispondenza tra fasce e qualifiche di lavoro offerto e domandato sia da quello della concentrazione da parte delle imprese di richieste rivolte ai maschi nell'età centrale, con conseguente emarginazione degli strati più deboli della popolazione (giovani, donne...), il ritmo di inflazione sempre elevato, hanno determinato conseguenze importanti sull'offerta di lavoro, sulla divisione del tempo all'interno della famiglia, sulla struttura dei consumi, sulla composizione del reddito».

L'indagine rileva, quindi, queste variazioni in relazione al livello del reddito, alla spesa in beni di consumo e in servizi, al tempo utilizzato sul mercato del lavoro.

La ricerca sulla strategia sociale della famiglia *mira ad individuare in quale modo e per quali fini la famiglia si organizza rispetto alle condizioni nelle quali si trova ad operare. Casa, istruzione, servizi della città sono pertanto gli argomenti fondamentali.*

Il terzo aspetto, la partecipazione politica ed associativa, tende a osservare qual è il grado di conoscenza e di interesse sull'attività amministrativa locale e sul governo nell'ambito del decentramento.

Il costo totale di questa indagine è di 39 milioni e mezzo.

Emarginazione giovanile — *Lo studio D di Roma produrrà due documentari in bianco e nero della durata di 20 minuti l'uno. Scopo della indagine visiva è di cogliere il modo in cui il giovane emarginato della Torino industriale del '79 vive la sua condizione e al tempo stesso come questa condizione è «vissuta» dagli altri.*

Al centro della ricerca ci saranno le tappe fondamentali della vita di un ragazzo e di una ragazza, contraddistinte dai momenti di contatto con le istituzioni e le strutture della società. Una parte del documentario è già stata girata nel mese di luglio, con la città semideserta; l'altra sarà registrata in autunno inoltrato, in piena normalità di vita e di lavoro.

Per l'«emarginazione giovanile vissuta dagli altri» si vuole individuare l'ottica secondo cui il fenomeno viene visto in altre realtà sociali e culturali, variante a seconda del gruppo sociale di appartenenza, del livello culturale e della maggiore o minore distanza dalle zone di emarginazione.

Le esperienze dirette dei due giovani, viste come esempi umani concreti, evidenzieranno come vengono sentite, dal singolo e dalla collettività, le proposte di nuova aggregazione, di creazione di un ambiente sociale e umano nella dimensione urbana di Torino.

I documentari sono rivolti al vasto pubblico televisivo, ma al tempo stesso serviranno da stimolo per gli operatori sociali. I due filmati, che costano al Comune circa 40 milioni, saranno pronti per dicembre.

XII Esposizione dei Vini della VALLE D'AOSTA

L'assessorato Regionale dell'Industria Commercio e Artigianato, in collaborazione con quello dell'Agricoltura e Foreste e delle Associazioni dei viticoltori, indice ed organizza ad Aosta, Regione Tzambarlet, nei pressi della piscina, dal 18 al 26 agosto 1979 la XII Esposizione dei vini della Valle d'Aosta.

La manifestazione già nelle passate edizioni ha riscosso notevole successo. Essa tende a favorire la presentazione della produzione vinicola della Regione mettendo in evidenza l'attività dei viticoltori valdostani.

L'esposizione vuole essere momento di incontro tra i consumatori ed i viticoltori, i quali offrono un prodotto autentico con tutti i suoi caratteri naturali che rispecchia la serietà e la genuinità del popolo valdostano, gente di montagna.

PROGRAMMA

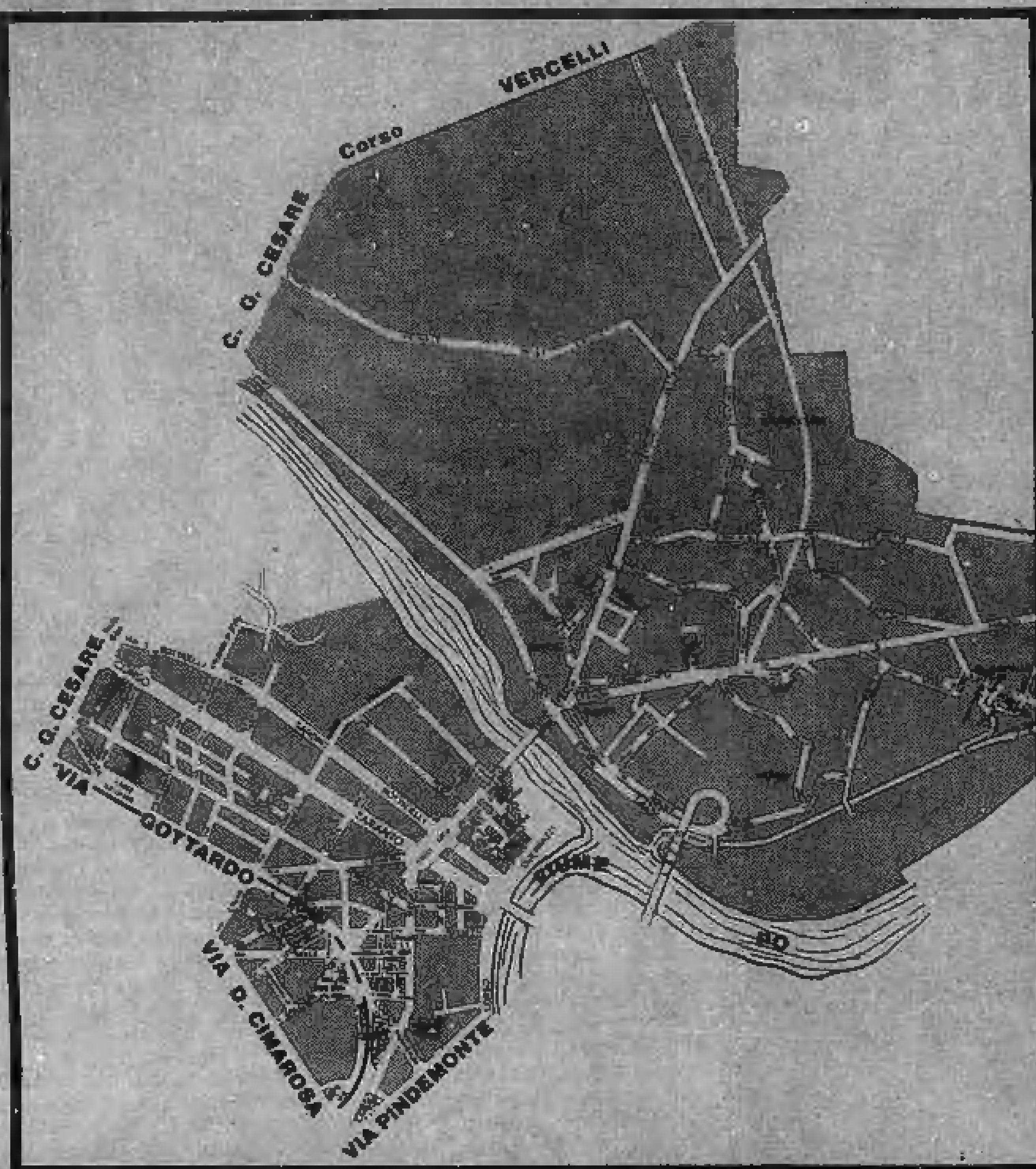
Apertura dell'esposizione:
dal 18 al 26 agosto 1979
orario
dalle 15 alle 22,30
inaugurazione
18 agosto ore 18
chiusura
26 agosto ore 23

Tutti i giorni **cucina** di piatti tipici valdostani a prezzi popolari.

AOSTA
REGIONE TZAMBARLET
nei pressi della piscina

I turni degli alimentari delle sezioni dei vigili 14 e 16

Questi i negozi aperti in città



Sezione 12

Rosada Renato, via Magenta 10, alimentari.
Perrucci Teresa, via A. Massena 3, rivend. pane.
Ruata Domenico Battista Domen., corso Vittorio Emanuele II 65, rivend. pane.
Coraglia Marisa, via A. Massena 5, rivend. pane.
Vacca Virginia, via S. Secondo 11, rivend. pane.
Arposio Angiolina, via Assietta 3, alimentari.
Gaiotti Raimondo, via S. Secondo 9, macelleria.
Uscello Catterina, via A. Massena 24, riv. pane.
Defilippi Oreste, corso Stati Uniti 11, macelleria.
Canovi Ettore, via A. Massena 24, alimentari.
Casalegno Giuseppe, via V. Gioberti 26, riv. pane.
Giorgio Maria Giovanna, via Montevecchio 10, alimentari.
Arnaudo Silvio, via S. Secondo 20, macelleria.
Gambino Mario, via S. Secondo 20, alimentari.
Borghi Ennio, via S. Secondo 24, alimentari.
Fungo Teresa Margherita, via S. Secondo 21, riv. pane.
Macchia Zenaide, via V. Gioberti 38, alimentari.
Soc. Finanziaria Subasio RI, via S. Secondo 30, alimentari.
Groppo Caterina, via Montevecchio 7, alimentari.
Fausone Palmiro, via S. Secondo 21 ang. via Montevecchio, alimentari.
Martoglio Carla, via S. Secondo 25, riv. pane.
Peiretti Chiaffredo Affitto, via S. Secondo 25, macelleria.
Necchio Roberto, via S. Secondo 44, panificio.
Rampone Vitalio, via S. Secondo 40, alimentari.
Ponte Claudio, via S. Secondo 40, alimentari.
Soc. Musso Carni di Musso Sebastiano, via S. Secondo 44, macelleria.
Piccone Emilio, via S. Secondo 42, alimentari.
Mangia Carmen, via P. Sacchi 34, alimentari.
Savio Battista, via Valeggio 16, alimentari.
Corraro Anna, via Valeggio 16, rivend. pane.
Berta Valerio, via Pastrengo 11, macelleria.
Fontanesi Remo Fontanesi Nino, via V. Gioberti 58, alimentari.
De Luca Gaetana, via V. Gioberti 54, panificio.
Buonfiglio Angela, via V. Gioberti 53, alimentari.
D'Autilia Francesco, via S. Secondo 50, macelleria.
Goria Sandrina Irene, via S. Secondo 56, alimentari.
Salomone Giovanna, via S. Secondo 31, alimentari.
Lomonaco Addolorata, via Pastrengo 5, alimentari.
Tamborra Maria, via Valeggio 13, alimentari.
Del Re Luisa, via V. Gioberti 64, alimentari.
Sibona Catterina, via V. Gioberti 64, rivendita pane.
Cantaluppi Giovanni, via V. Gioberti 67, alimentari.
Clemente Pietro, via S. Secondo 66, alimentari.
Accogli Francesca, via S. Secondo 60, alimentari.
Nappelli Enrica Affitto, via S. Secondo 68A, alimentari.
Perotto Aldo Talpone Maria G., via S. Secondo 53, macelleria.
Carbone Carla, via Governolo 1, riv. pane.
Riassetto Giampiero, via F. Morosini 8, macelleria.
Asinari Antonio, via F. Morosini 8, alimentari.
Giraudo Giovanni, via F. Morosini 12, alimentari.
Maistro Maria affitto, via Magenta 57, riv. pane.
Apezzo Giovanni, via Vincenzo Vela 33, alimentari.
Mezzetti Franca, via Legnano 16, alimentari.
Mancini Sergio, corso Re Umberto 36, alimentari.
Ferraris Mario, via A. Lamarmora 20, alimentari.
Colli Elsa, via A. Lamarmora 20, riv. pane.
Valente Giuseppe, via Pastrengo 19, riv. pane.
Testa Pierino, corso Re Umberto 58 ter, alimentari.
Gemma Anna, corso L. Einaudi 33 ter, riv. pane.
Bruno Erminio, corso L. Einaudi 27, macelleria.
Soc. Stabilimento lavorazioni carni, via Marco Polo 12, macelleria.
Bauchiero Giovanni, via Marco Polo 12, alimentari.
Vico Giuseppe, via Marco Polo 10, alimentari.
Livaldi Giuseppe, via Marco Polo 14, alimentari.
Rappazzo Natala, via Cristoforo Colombo 48, panificio.
Di Giacomo Giovanna, via Antonio Pigafetta 17, alimentari.
Palmini Grazia, corso De Gasperi 6 ter, alimentari.
Orta Virgilio, via G. Bove 2, alimentari.
Piumatti Elisabetta, corso A. De Gasperi 14, alimentari.
Balzamà Rosario, corso A. De Gasperi 16, alimentari.
Lazzeri Giocondo, via Marco Polo 9, agnelleria.
Saracco Carlo, corso A. De Gasperi 7 ter, panificio.
Perondi Giuseppe, vicolo Crocetta 7, macell. equina.
Piva Neva, corso A. De Gasperi 1, alimentari.
Re Evelina, via G. D. Cassini 5, macelleria.
Cane Francesco, via Marco Polo 5, alimentari.
Giuliano Lodovico, via Cristoforo Colombo 65, alimentari.
Sandri Marinella, via Giovanni da Verazzano 21 ter, alimentari.
Penna Gino, via Giovanni da Verazzano 21, macelleria.
Malvezzi Enos, corso A. De Gasperi 20 ter, macelleria.
Re Mario, corso A. De Gasperi 22, alimentari.
Carli Gaetano, via Cristoforo Colombo 39, alimentari.
Gritella Domenico, corso A. De Gasperi 20 ter, panificio.
Tosco Alfio, via Cristoforo Colombo 27, macelleria.
Ricca Lorenzo, via Cristoforo Colombo 25, alimentari.
Terzo Giovanni Zappulla, via Cristoforo Colombo 27/A, alimentari.
Toscano Maria Teresa, via Cristoforo Colombo 25, riv. pane.
Di Toro Michelina, via Giovanni da Verazzano 44, alimentari.
Musso Giuseppe, via S. Caboto 44, alimentari.
Colombano Teresa, corso Duca degli Abruzzi 68, macelleria.
Serra Rosa, via S. Caboto 44, riv. pane.
Lanfranco Giovanni Battista, corso Duca degli Abruzzi 66, alimentari.
Meloni Ornella, corso A. De Gasperi 33, alimentari.
Corvi Giuseppina, via S. Caboto 32, alimentari.
Gambino Lidia, via Antonio Pigafetta 49, alimentari.
Soc. Gel. di Garavoglia, via S. Caboto 49, alimentari.
Capriolo Vladimiro, corso A. De Gasperi 45, macelleria.
Bosco Mario, via Fratelli Carle 50, alimentari.
Abba Giorgetta, via Giovanni da Verazzano 51, alimentari.
Ponzio Malvina, via Fratelli Carle 46, agnelleria.
Cecot Giuliana, corso Duca degli Abruzzi 88 bis, alimentari.
Cavaliera Maddalena Graglia, corso Duca degli Abruzzi 90, alimentari.
Boneri Anna, corso A. De Gasperi 46/ter, agnelleria.
Soc. Supermerc. Brosio, via Fratelli Carle 42, alimentari.
Fiora Luigi, corso Duca degli Abruzzi 92, alimentari.
Penna Edoardo, via Antonio Pigafetta 65, alimentari.
Cadignani Gabriella, corso A. De Gasperi 58/ter, alimentari.
Borio Primo - Borio Mattia, corso A. De Gasperi 54/ter, alimentari.
Neira Ezio, corso Rosselli 82, alimentari.
Toja Giuseppe, corso De Gasperi 59/ter, alimentari.
Peretto Valentina Ines, corso Rosselli 86, alimentari.
Bar Pietro, corso Rosselli 88, riv. pane.
Frea Oreste, via Fratelli Carle 43, macelleria.
Casetta Antonio, corso A. De Gasperi 71, macelleria.
Fornasero Marietta, corso Rosselli 89, alimentari.
Bena Amilcare, via Fratelli Carle 43, riv. pane.
Grasso Giacomo, corso Mediterraneo 68, alimentari.
Fasano Carlo, corso E. De Nicola 46/D, alimentari.
Pescivolo Giovanni, corso Rosselli 43, macelleria.
Fassio Lidia, corso Rosselli 43, alimentari.
Boschiazzo Giovanni, via V. Gioberti 80, alimentari.
Bottero Alberta, corso G. Sommeiller 25, riv. pane.
Marzano Alfredo, corso Re Umberto 72, macelleria.
Stoto Anna, via V. Gioberti 90, alimentari.
Vergnano Egle, via V. Gioberti 90, alimentari.
Conti Ernesta, via Amerigo Vespucci 12, alimentari.
Bechis Albano, via A. Massena 91, macelleria.
Cargnino Giovanna, via A. Genovesi 5, riv. pane.
Olivero Cesare Barbero Rosalia, via S. Secondo 102, agnelleria.
Bertaccini Franco, via S. Secondo 106, alimentari.
Bello Domenica, via A. Massena 95, alimentari.
Bilardello Frida, via S. Secondo 91, riv. pane.
Soc. Bonino Ilda e C., corso Unione Sovietica 40, riv. pane.
Cavaliera Giacomo, corso Rosselli 33, alimentari.
Marino Ernestina e Ferruccio, corso Re Umberto 126, alimentari.
Braccio Ida, corso Turati 9, alimentari.
Scarzello Antonio, corso Filippo Turati 41, riv. pane.
Riva Corradina, corso Filippo Turati 41, alimentari.
Berruti Felicita, corso Filippo Turati 53, alimentari.
Ferro Adriana, corso Dante 12/D, alimentari.
Sasso Renzo, via Arquata 4, riv. pane.
Accornero Remo, via Frugarolo 20/H, macelleria.
Bardella Vittorio, via Arquata 16, alimentari.
Pautasso Bruno, corso Racconigi 245, alimentari.
Mezzano Laura, corso Rosselli 125, riv. pane.
Scarpetta Vita Maria, corso Racconigi 233, alimentari.
Lozza Bruna, corso Racconigi 245, riv. pane.
(fine)

Sezione 14

Bovolin Lina, piazza Sofia 11, alimentari.
Negro Ermanno, corso Regio Parco 166, macelleria equina.
Alaimo Maria, corso Regio Parco 172, alimentari.
Simiglione Franca, via Bologna 256, alimentari.
Naretto Michele, corso Regio Parco 169, panificio.
De Matteis Raveri Margherita, corso Regio Parco 159, alimentari.
Ralli Bruna, corso Regio Parco 159, alimentari.
Annunziata Elisa, corso Regio Parco 154, alimentari.
Carlomagno Olimpia, via Gottardo 277/L, alimentari.
Troglia Bernardo, via Bologna 257, macelleria.
Doglio Pier Luigi, strada delle Maddalene 42/ter, macelleria.
Bottino Bernardino, via Maddalene 42, alimentari.
Garello Giuseppe Cavallito Enrico, via Maddalene 46, panificio.
Aiello Pietro, corso Regio Parco 139, alimentari.
Lombardo Lorenza, via N. Rosa 24, alimentari.
Mocco Carolina, strada di Settimo 1, rivendita pane.
Capussotto Pier Giorgio, strada di Settimo 65, alimentari.
Bertoldi Nazzarena, via Damiano Chiesa 13, alimentari.
Raviola Cesare, via Damiano Chiesa 33/22, rivendita pane.
Cevagnero Giovanni, via Damiano Chiesa 1, macelleria.
Mistratta Giuseppe, strada di Settimo 88, alimentari.
Valente Elda, strada di Settimo 86, alimentari.
Borgalo Rosalia, strada di Settimo 90, agnelleria.
Reverso Giovanni, strada di Settimo 102, rivendita pane.
Castaldo Elda, strada di Settimo 70, alimentari.
Lovera Virginia, strada S. Mauro 33, alimentari.
Croce Rosanna, via Damiano Chiesa 8, alimentari.
Filippello Riccardo, strada di Settimo 59, alimentari.
Tardioli Iole, strada S. Mauro 74, alimentari.
Buttiglieri Carmela, strada del Pascolo 37, alimentari.
Balma Griga Armando, strada S. Mauro 74/ter, panificio.
Giacoma-Bottalat Mafalda, strada S. Mauro 176, alimentari.
Giorza Roberto, strada S. Mauro 180, macelleria.
Francescon Stefano, strada S. Mauro 182, panificio.
Galliano Carlo Franco Francesco, strada Bertolla 123, alimentari.
Ferraro Sebastiana, strada S. Mauro 212, alimentari.
Roncaglia Gino, strada S. Mauro 2, panificio.
Marino Rosa in Toso, largo Damiano Chiesa 50/A, alimentari.
Soc. Domus Marchet Beta II, strada S. Mauro 226, alimentari.
Gremo Giuseppa, via Valle Stretta 4, rivendita pane.
Viale Michela, via G. Cravero 48, alimentari.
Prando Liliana, via G. Cravero 54/2, rivendita pane.
Caresio Adriano, via G. Cravero 48, macelleria.
Castellana Angela, via G. Cravero 42/ter, alimentari.
Novo Giuseppina, via G. Ancina 43, alimentari.

Sezione 16

Collavini Bruno, corso Moncalieri 286, alimentari.
Fogliato Maria, corso Moncalieri 322, alimentari.
Casciaro Rita, corso Moncalieri 277, riv. pane.
Casciaro Rita, strada degli Alberoni 2, alimentari.
Odasso Micola Toia Maria, corso Moncalieri 486, panificio.
Navone Domenica - in comprop. con, corso Moncalieri 468, panificio.
Fabbian Dina, corso Moncalieri 407, alimentari.
Giachino Carla, corso Moncalieri 192, riv. pane.
Meriggio Eugenio, corso Moncalieri 210, alimentari.
Marangoni Mary, piazza Zara 1, alimentari.
De Marchi Francesco, corso Moncalieri 234, riv. pane.
(continua)

CENTRO TECNICO TRASFUSIONALE PER LA TRASFUSIONE DEL SANGUE TORINO
via Ventimiglia 1 tel. 63.44.26

COMUNICATO AVIS
Donate sangue

I prelievi collettivi di sangue organizzati dall'A.V.I.S. di Torino si effettuano **TUTTI I GIORNI presso il CENTRO TRASFUSIONALE di via Ventimiglia 1 (interno Ospedale S. Anna) tutti i giorni feriali, dalle 8 alle 12, anche per visite di controllo. GIARDINI PIAZZA CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) dalle 8 alle 12,15.**

ALTRI PUNTI DI PRELIEVI A.V.I.S. (dalle 9 alle 12)

MARTEDI'	21	In provincia: **RUBIANA - SUSA**
MERCOLEDI'	22	In provincia: **TRANA**
GIOVEDI'	23	In provincia: **OULX - S. GIORIO DI SUSA**
VENERDI'	24	In provincia: **SAUZE D'OULX - CHIVASSO - PEROSA ARGENTINA** (con visite di controllo)
SABATO	25	In provincia: **CESANA - LANZO T.SE** (con visite di controllo)
DOMENICA	26	In provincia: **SESTRIERE - MATHI - FIANO - CASTAGNETO PO - BRANDIZZO - LANZO T.SE** (con visite di controllo)
LUNEDI'	27	In provincia: **MORETTA** (con visite di controllo)
MARTEDI'	28	MERCATO DI VIA VAL LAGARINA
MERCOLEDI'	29	In provincia: **SANFRE'** (con visite di controllo)
GIOVEDI'	30	In provincia: **BORGARO T.SE** (con visite di controllo)
VENERDI'	31	MERCATI DI C. SVIZZERA ANG. VIA N. FABRIZI - In provincia: **POMARETTO - SALUGGIA** (con visite di controllo)

Presentarsi a digiuno per la donazione

AIUTIAMOLI!

UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
UILDM

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

NUOVA SEDE
U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
Tel. 766.771
MEZZI PUBBLICI:
3 - 5 - 6 - 16 - 36 - 37 - 38 - 50 - 56 - 56sbarr. - 60 - 71

I torinesi hanno preferito la tranquillità, pensando ai problemi del «dopo»

Sono state le vacanze dell'economia

Ecco dove sono stati in vacanza: Rocco Nobile (Laigueglia), Sergio Colombo (Val di Lanzo), Luigi Graglia (Castelnuovo), Daniela Iori, Luigi Audia e Sergio Arneodo in Calabria

«Ho speso 250 mila lire rispetto alle 170 dell'estate scorsa» - «Ero a casa di parenti, non ho dovuto sborsare molto» - «Tra viaggio, soggiorno ed "extra" si rischia di compromettere il bilancio di un anno»: così dicono al ritorno, mentre la città si ripopola e molte fabbriche hanno già ripreso il lavoro

Alessandra Grassi è arrivata da Courmayeur

Carmine Azzalone: «Niente vacanze, eravamo senza soldi»

Torino comincia a ripopolarsi di gente che torna dalle vacanze. Alcune aziende hanno già ripreso il lavoro, le altre apriranno i cancelli lunedì prossimo. Di ferie si parla, ormai, al passato. Dove sono stati i torinesi? Quanto hanno speso?

Angelo Frassinetti, *barman* al caffè Torino, è stato a Grado in casa dei genitori della moglie; Guglielmo Aprile, studente universitario, è appena tornato dalla Versilia, un soggiorno che gli è costato 400 mila lire, il doppio dell'anno scorso; Daniela Iori, con la sorella, i genitori e i nonni, è andata in Calabria in un appartamentino preso in affitto per l'estate.

«Le mie ferie le ho passate a Laigueglia — dice Rocco Nobile, 18 anni, studente in «arti grafiche» che ha lavorato in estate per pagarsi la vacanza — *sono stato in un campeggio con alcuni amici. Sono tre anni che andiamo sempre nello stesso posto, ci troviamo bene. I prezzi sono aumentati. Ho speso 250 mila lire rispetto alle 170 dell'estate scorsa».*

Per le loro vacanze alcuni hanno scelto luoghi lontani, altri si sono accontentati di godersi un po' di tranquillità nei paesi di provincia. C'è chi ha speso molto denaro e chi ha, invece badato al risparmio.

Sergio Arneodo, 30 anni, agente «privato» della *Mondialpol* in servizio davanti alla banca San Paolo, è stato con la moglie in Calabria dal 1° al 15 agosto. *«Ero a casa di parenti* — spiega — *non ho speso molto».*

Sergio Colombo, vigile urbano, ha scelto invece di passare quindici giorni in Val di Lanzo dove ha restaurato una vecchia casetta: *«Ci sono stato per due settimane* — aggiunge — *ho portato con me moglie e figlia. Da anni passo così i miei giorni di riposo. Non invidio chi cerca i rumori delle spiagge affollate di turisti».*

Paola Sivieri, 23 anni, studentessa in economia e commercio, capelli e occhi scuri, pelle abbronzatissima, è appena tornata da Porto Cervo, in Sardegna, località che frequenta da una dozzina di anni; Alessandra Grassi, un marmocchio biondo in braccio, è stata, invece, a Courmayeur per un paio di settimane.

«Sono partito in treno il 2 agosto e sono rientrato il giorno di San Rocco — spiega Luigi Audia, 38 anni, dipendente della Regione Piemonte — *sono stato dai miei genitori a San Giovanni di Catanzaro. Tra una cosa e l'altra ho speso 350 mila lire ma non ho fatto cose straordinarie e, anzi, ho badato al risparmio. Se fossi andato al mare (l'anno scorso sono stato a Vietri) mi sarebbe costato mezzo milione tondo tondo».*

«Io, invece — aggiunge Luigi Graglia — *ho passato le vacanze a Castelnuovo Don Bosco. Ho una casetta che abito per i fine settimana e in estate. Mi trovo meglio che al mare. I miei due figli, forse, preferirebbero andarsene dove c'è più "vita", nei locali "in". Ma, certo, sono posti che costano cari. Tra viaggio, soggiorno e un minimo di spese "extra" si rischia di compromettere il bilancio familiare di un anno».*

Al ritorno in città, dopo la parentesi estiva, si ritrovano i vecchi problemi. Bisognerà fare i conti con l'aumento dell'affitto, con i bambini che devono iniziare le scuole, con le difficoltà del mondo del lavoro, con la prima rata del riscaldamento.

«Proprio per questo io non ho nemmeno avuto il tempo di pensare alle vacanze — dice senza mezzi termini Carmine Azzalone — *come avrei potuto andarmene in ferie con moglie e quattro figli che, conti alla mano, mi sarebbero costati centomila lire al giorno? In passato andavo dai genitori nel Salernitano ma questa volta non sono riuscito a fare neppure questo. La settimana di Ferragosto l'ho passata a Torino: ho accompagnato a passeggio i miei figli per il centro della città».*

Lorenzo Del Boca

Paola Severi è stata in Sardegna

al bar BIANCOSARTI
l'aperitivo vigoroso
in casa BIANCOSARTI
mette il fuoco nelle vene

Casalborgone: una tradizione che risale al XVII secolo

La sfilata dei 50 «sernù» per la festa dell'Abbadia

Se volessero, ancora oggi i cinquanta «sernù» (scelti) che compongono l'Abbadia potrebbero in pieno diritto esercitare sui casalborgonesi il diritto di vita e di morte. Le patenti, concesse nel 1680 da Madama Reale e mai revocate, parlano chiaro: l'Abbadia ha compiti di polizia e magistratura in luogo della milizia sabauda e i suoi poteri sono assoluti.

«Naturalmente non ci pensiamo nemmeno» sorride divertito Carlalberto Ardizzone, 44 anni, ingegnere, la cui famiglia vanta la più antica data di iscrizione all'associazione *«oggi ci limitiamo a rievocare il passato con la festa che si celebra il giorno di ferragosto. Una tradizione risalente al 14° secolo, epoca in cui sorsero le Abbadie come associazioni di cittadini di un certo censo che intendevano liberarsi dal giogo della nobiltà. All'inizio i membri venivano chiamati "i foi" perché, essendo necessaria una certa segretezza, le riunioni si tenevano nel periodo di carnevale»*.

Abito scuro, cappello nero con coccarda tricolore e distintivi di grado, gli «abbà» sfilano in processione dietro la statua dell'Assunta. In testa, con la fascia bianca, il presidente di quest'anno: Renzo Masoero, 38 anni, tecnico Sip. Carlo Capella, 55 anni, industriale, regge con orgoglio il drappo raffigurante da un lato l'antico stemma della comunità e dall'altro l'immagine della Vergine.

La bandiera del '600

E' la «bandiera» — anch'essa del '600 — che viene fatta sventolare sulla piazza dell'ex Municipio da ciascun «abbà» a turno, al suono della banda. Nemmeno il più anziano — Giuseppe Caramellino, 76 anni, agricoltore in pensione — rinuncia all'onore di esibirsi con piroette e saltelli tra gli applausi della popolazione.

A fianco degli «abbà» le quattro «prioire» madrine della festa, in costume bianco e grembiule nero, e le quattro «siroire», vestali dell'Assunta. Saranno loro, al termine degli sbandieramenti, ad aprire le danze eseguendo con gli «abbà» il «brandu», una specie di monferrina.

Le cariche nell'Abbadia sono molto ambite. Vengono assegnate a sorteggio la prima domenica dopo ferragosto per l'anno seguente ma si può essere presidente soltanto una volta nella vita. Un tempo, quando la funzione principale era quella di mantenere l'ordine pubblico, c'era anche il capitano: oggi questa carica non c'è più, rimangono soltanto gli alabardieri e i portapicche.

Il prossimo anno si festeggia il 300° anniversario della concessione delle patenti reali, gli «abbà» progettano grandi cose. «Pensiamo di invitare le altre Abbadie del Piemonte ancora in vita. Pare ne esistano altre a Barbania, Sampeyre e Limone Piemonte, le ultime due nate come corpo militare per respingere i Saraceni. Se riusciamo a trovare i fondi necessari, lanceremo un concorso per una monografia sulle Abbadie».

Riposti i cappelli, le alabarde e la bandiera, gli «abbà» pensano già alla grande festa del prossimo anno e a mantenere viva la tradizione piemontese delle Abbadie, singolare esempio di corpo armato popolare, «sindacato» borghese e milizia sabauda.

Franco Verrua

Improvvisamente è mancata
Maria Renaldi in Gilli
Lo annunciano il marito **Albino**, il figlio **Mario**, nuora, nipoti, sorella e parenti tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 22 c.m. alle ore 16 da via Gioberti 5. Non fiori ma opere di bene.
— **Trofarello**, 21 agosto 1979.

Alessandro, Rina, Maurizio e Paolo Tomeo, addolorati partecipano al grave lutto della famiglia Gilli per la morte della cara **MARIA**.
— **Trofarello**, 20 agosto 1979.

Sindaco, Assessori, Consiglieri e Personale del Comune di Trofarello prendono viva parte al grave lutto dell'assessore geom. Mario Gilli per la morte della **MADRE**.

I **Socialisti di Trofarello** prendono parte al lutto del compagno Mario Gilli per la scomparsa della **MADRE**.

La famiglia **Caravaggi** si unisce al dolore dell'amico Mario per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata
Lucia Bauducco
Medaglia d'oro P.I.
La piangono la sorella **Maria**, la cognata **Rita Peretto** ved. **Bauducco**, la nipote **Teresa Ferrero** col marito **Dino Ronco** e figli **Annamaria** e **Michele**, cugini, parenti tutti. Funerali oggi 21 corr. ore 10,30 nella parrocchia S. Maria della Scala. Non fiori ma opere di bene.
— **Moncalieri**, 21 agosto 1979.

Francesco Bertala e famiglie, **Vincenzo** e **Riccardo Miletto** e famiglie partecipano al dolore.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Pasquale Squillario
Costruttore Edile
Lo piangono la moglie **Anna** con le figlie, **Luigina**, **Margherita** col marito **Ercole**, **Carla** col marito **Franco** i nipotini **Annamaria, Andrea, Stefania e Federica**. La famiglia riconoscente ringrazia il prof. Riccio e il dott. Riva per l'assidua assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr. mese alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Pompei (via S. Secondo 90). Per conferma dell'orario telefonare al N. 544.029. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Priocca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1979.

Nella sua terra d'Abruzzo è mancato l'
avv. Rocco Ciambotti
Lo piangono la moglie **Silvia**, il figlio **Filippo** con moglie e figlia, la figlia **Titti** con marito e figli, il fratello **Mario**, la nipote **Maria** con marito e figli. Roseto degli Abruzzi, via Mazzini 136. La presente è partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima sarà celebrata il 19 settembre ore 18 nella parrocchia della S.S. Annunziata, Torino.
— **Roseto degli Abruzzi**, 19 agosto 1979.

Il 17 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari il
comm. Armann Sard
cavaliere Vittorio Veneto
Con profondo dolore lo annunciano, a funerale avvenuto: la moglie **Nena**, il figlio **Gianteresio** con la moglie **Mariangela Mazzucco**, la figlia **Adelina** col marito **Michele Monge**, i nipoti **Arman** e **Davide**, il fratello **Mario** con famiglia. Particolari ringraziamenti al dott. Renato Brobbia per l'affettuosa e assidua assistenza ed a coloro che gli furono vicino.
— **Torino**, 21 agosto 1979.

E' cristianamente mancato
Giovanni Mosso
anni 87
Addolorati lo annunciano la moglie **Gemma Panata**, il figlio **Franco** con la moglie **Vanna** e gli adorati nipotini, fratelli, sorella, suocera, cognati, figlioccia, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 21 corr. ore 16,30 nella parrocchia della SS. Trinità di Nichelino.
— **Torino**, 20 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato
Edoardo Torre
anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie **Agostina Marchisio**, figlio **Rino**, nuora **Angela Barra**, nipotine **Raffaella** e **Laura**. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Benedetto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1979.

Cristianamente come visse è ritornata nella casa del Padre
Enrica Longhi nata Baroni
Nel dolore, ma confortati dalla fede, lo annunciano il figlio **Oreste** con la moglie **Annamaria** e gli affezionati **Claudia** ed **Andrea**; fratelli, cognati e nipoti. Funerali nella parrocchia di Cantoira martedì, ore 15.
— **Cantoira**, 20 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Cesare Rovero
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Marluccia Michelini**, le figlie **Simonetta** con il marito **Filiberto Rotta** e **Stefania**, la mamma, le sorelle i cognati ed i parenti tutti.
— **Champoluc**, 15 agosto 1979.

Cristianamente è mancato
Dino Pagliano
anni 77
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela Marchetto**, la figlia **Giovanna** con il marito **Bruno Rusinà** e figlia **Gabriella**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Circonvallazione 90. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mathi Canavese**, 19 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato in Loano
Vincenzo D'Errico
Addolorati, lo partecipano la moglie, i figli, la sorella, i nipoti. I funerali avranno luogo oggi a Loano alle 18 nella Chiesa dei Cappuccini.
— **Torino**, 21 agosto 1979.

E' mancato cristianamente all'affetto dei suoi cari il giorno 19 agosto
Egidio Rosso
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Angiolina Cornaglia**, la figlia **Gemma**, il figlio **Franco** e la figlia **Maria** (Inghilterra) con gli adorati nipoti, cognati e parenti tutti.
— **Ascoli Piceno**, 20 agosto 1979.
Porto S. Giorgio (A.P.), viale della Vittoria 145.

E' serenamente mancata
Elena Boero
Affranta dal dolore ne dà il tristissimo annuncio l'amata sorella **Laura**. I funerali avranno luogo mercoledì 22 corr. alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di N.S. del Rosario in via Rosselli.
— **Genova**, 20 agosto 1979
via Zara 2.

Improvvisamente è mancata
Teresa Berardo
anni 45
Lo annunciano la mamma **Prolina**, sorelle **Alda** e **Carla** con le rispettive famiglie, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via 1° Maggio 29.
— **Alpignano**, 21 agosto 1979.

E' mancata
Maria Audisio
L'annunciano: fratello, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 21 c.m. alle ore 16,15 parrocchia Santa Maria della Scala.
— **Moncalieri**, 20 agosto 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Sergio Nelli
anni 53
Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Adriana**, il figlio **Dario**, parenti e amici tutti. Funerali in San Carlo Canavese oggi alle ore 15 da strada Ciriè 42.
— **S. Carlo Canav.**, 20 agosto 1979.

La **Direzione della 1ª Zona Sip - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. - Dirigenti e Personale Tutto** partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del
rag. Giovanni Aquilanti
già dirigente della Direzione Commerciale di Zona
— **Torino**, 20 agosto 1979.

E' improvvisamente mancato
Giuseppe Belletti
ex macchinista FF.SS.
Lo piangono angosciati la moglie **Gina**, i figli **Angela** e **Franco** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 17 dalla parrocchia di Vische.
— **Torino**, 20 agosto 1979.

E' mancato
Andrea Torta
A funerali avvenuti ne dànno l'annuncio la moglie, figlio, nuora, nipote.
— **Gravere**, 20 agosto 1979.

Dopo breve malattia è deceduto
Mario Peraico
A funerali avvenuti ne dànno il doloroso annuncio le sorelle ed il cognato angosciati.
— **Torino**, 15 agosto 1979.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Panighel
di anni 58
Ne piangono la scomparsa la moglie **Gilda**, il figlio **Sandro**, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. La famiglia esprime profonda gratitudine al prof. Cellerino, al dottor Boresio, al dottor Rapellino, nonché alle Suore ed al Personale della clinica per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo mercoledì 22-8-79 alle ore 14 nella chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù, partendo dalla clinica Pinna Pintor dove è allestita la Camera Ardente.
— **Torino**, 20 agosto 1979.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Arnaldo Garonis
Ne dànno il triste annuncio la moglie, figlia, genero, i nipoti **Massimo** e **Andrea** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 21 c. ore 14,30 partendo da via Chiabrera 37. Un particolare ringraziamento al professore Adalberto Cavalli per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 agosto 1979.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Piacenza (Vigiù)
Premio Fedeltà FIAT
Ne dànno il triste annuncio il figlio **Gianni** con la moglie **Cristina**, i nipoti **Franco** e **Roberto**, parenti tutti. Funerali mercoledì 22 ore 10 ospedale Birago di Vische corso Svizzera 176. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1979.

E' mancata
Rosa Gennero nata Masuero
anni 71
L'annunciano il marito **Giovanni**, i figli **Franco** e famiglia e **Piercarlo**, i nipotini **Marco** e **Simonetta**, il fratello **Mario**, la cognata **Domenica** e parenti tutti. Funerali martedì 21, ore 16, parrocchia Duomo di Chieri, con partenza da Torino, ospedale Mauriziano, ore 15,30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 agosto 1979.

E' mancato
Michele Rubiola
L'annunciano addolorati la moglie **Giovanna Maronero**, il figlio **Osvaldo** con la moglie **Mafalda Goffetto** e figli **Roberto** ed **Enrico**, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 22, ore 10, in Ala di Stura, con partenza dall'ospedale di Chieri alle ore 8,15.
— **Pino Torinese**, 20 agosto 1979.

A funerali avvenuti i nipoti ed il cognato annunciano il decesso della loro cara congiunta
Rosa Colla ved. Bosco
— **Torino**, 21 agosto 1979.

Il giorno 19 agosto è morto in Roma
Aldo Sacerdote
Per espressa volontà dell'estinto la moglie **Alma Belloni**, i figli ed i congiunti ne dànno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta. Si pregano amici società ed enti di non pubblicare necrologi mentre saranno gradite opere di bene fatte in memoria del defunto.
— **Napoli**, 21 agosto 1979.

Titolari e Maestranze della Ditta Balzano partecipano al grave lutto per la scomparsa del
dott. Pericle Lavazza
— **Torino**, 20 agosto 1979.

La fam. **Parri** prende viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del
dott. Pericle Lavazza
— **Torino**, 20 agosto 1979.

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della scomparsa della signora
Ester Biava Gaido ved. De Ferrari
Ettore Gaido e **Letizia Brigato** la ricordano nei loro pensieri e ne continuano fedelmente le opere. Messa di suffragio chiesa parrocchiale di Drusacco Canavese, 21 agosto ore 17.
— **Roata**, 21 agosto 1979.

Nel ricordo della recente scomparsa di
Caterina Ferigo in Ruffa
Santa Messa di trigesima, sabato 25 corr. alle ore 8, parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 21 agosto 1979.

1971 — 1979
comm. Lino De Giuli
Sempre nei nostri cuori.

21-8-1975 — 21-8-1979
dott. Vincenzo Ronco
Il trascorrere del tempo non attenua il luminoso ricordo della tua persona.

1978 — 1979
Lucia Gaido ved. Ravera
E' sempre presente nel ricordo delle figlie e generi che con grande affetto e rimpianto ne rievocano l'adorata memoria. S. Messa, oggi ore 8, parrocchia Pieve Ligure.

1967 — 1979
rag. Silvio Provera
Sempre vivo il ricordo.
— **S. Salvatore**, 21 agosto 1979.

Luisa Fodera ricorda agli amici il primo anniversario la scomparsa del suo caro amico
Maico Tessiore
— **Torino**, 21 agosto 1979.

Torino e Juventus di fronte a importanti impegni

Il problema di Radice trovare un vice-Sala

Gigi Radice, alla vigilia di affrontare il Palermo nella partita di esordio della Coppa Italia, si trova davanti ad alcuni piccoli problemi. Le cose, a Torino, tutto sommato vanno abbastanza bene e anche l'incontro (non troppo amichevole) di Marassi davanti al Genoa ha ribadito le grandi possibilità future della formazione granata. Ma se la squadra dimostra preparazione e carattere, ed offre sulla carta valide garanzie per l'avvio ufficiale di stagione, non è detto che la situazione sia ottimale sotto tutti i punti di vista. Radice, ovviamente, elogia la fresca voglia dei suoi e l'indubbio che sotto sotto abbia qualche rimpianto.

Il problema relativamente più grande, oltre all'assenza di Pulici, è costituito al momento dalla maglia numero sette. Il titolare è Claudio Sala, tuttavia il capitano risente di piccoli guai muscolari e ha preferito non rischiare allungando i tempi di preparazione. Radice ha preso atto seppur a malincuore e ha deciso di lasciare a Torino sia Pulici che Claudio Sala, che così continueranno gli allenamenti al Filadelfia sotto l'occhio attento di Ercole Rabitti.

L'assenza di Claudio Sala, in negativo, conta molto per il Torino e lo schema granata, applicato in questo primo scorcio di stagione con sicurezza, viene a perdere in estro e imprevedibilità. Tutto il lavoro svolto dal collettivo granata in funzione offensiva rischia di smarrirsi al limite dell'area, dove già Graziani, in gran forma, appare troppo isolato senza avere a fianco una punta come Pulici.

Visto comunque che Claudio Sala si è dichiarato indisponibile, Radice è stato costretto a trovare soluzioni alternative. Nelle prime partite amichevoli il sostituto è stato Pileggi. Il ragazzo, rientrato da Ascoli, ha accettato la maglia fra contrastanti emozioni. Da una parte è contento di un posto da titolare, dall'altra si ritiene un centrocampista e teme che tutti, pubblico e tecnico, dimentichino le sue attitudini per rimetterlo in un angolo quando Claudio Sala tornerà in formazione.

Ma l'entusiasmo è tanto e Pileggi, buon giocatore, ha convinto nelle amichevoli anche in un ruolo non suo. Così Radice, abbastanza soddisfatto, ha varato il Torino numero due, ad una sola punta, fidando sulla manovra collettiva, la freschezza atletica di Pileggi, il piede buono di Greco. A Marassi il Torino è mancato proprio sulla fascia destra e l'allenatore granata, in ripresa avviata, ha deciso di fare uscire Pileggi, autore una partita sotto tono, per provare un Torino diverso, con Mariani di punta accanto a Graziani e Greco spostato in prevalenza a destra.

Lo schema è quello originario, con l'unica differenza che Mariani ha minor peso in area di Pulici. Proprio su Mariani, comunque, è stato commesso il fallo che l'arbitro Ballerini ha punito con eccessiva fretta con un calcio di rigore e il Torino nel finale ha sfiorato anche il secondo col dando l'impressione di maggior autorità in fase offensiva. Il problema, adesso, è di vedere quale Torino Radice schiererà a Palermo domani. Darà ancora fiducia a Pileggi scegliendo una squadra più accorta e solida a centrocampo, oppure opterà per una formazione d'attacco, con Mariani a sinistra e Greco tornante a destra? In un certo senso si sceglierà l'erede di Claudio Sala. Fino al momento in cui, naturalmente, il capitano sarà guarito e pronto alla lotta.

Carlo Coscia

Greco candidato sostituzione Claudio

Tardelli: tutti pronti solo con i rumeni

La Juventus si trasferisce oggi pomeriggio a Cagliari dove domani disputerà un'amichevole contro la squadra rossoblù, promossa in serie A. Per gli uomini Trapattoni, dopo le gare con la «Primavera» ed il Casale il primo confronto con un'avversaria della stessa categoria, più impegnativo. Bettega non sarà disponibile, Trapattoni dovrà riproporre Virdis nel ruolo di centravanti come a Casale.

Per il sardo, la rimpatriata sul campo che vide la sua affermazione, potrebbe rappresentare un motivo in più per dimostrare di essere avviato a ritrovare quei connotati che indussero la Juventus, due anni fa, a preferirlo a Pruzzo e Paolo Rossi.

Per ora Virdis è in lista d'attesa. Proprio ieri Trapattoni ha detto che per Fanna «è importante sapere che il posto è suo, anche se alternative non mancano». Virdis, dunque, è la seconda soluzione sia per il ruolo di punta a sinistra, sia per quello di centravanti. A lui preme, innanzitutto, riacquistare quella condizione psicofisica che, nelle due stagioni in bianconero, non è mai stata ideale per diversi fattori, poi rilancerà la propria candidatura per una maglia di titolare.

A Cagliari verrà riproposto il centrocampo «articolato» (così lo definisce Trapattoni), con Tardelli, Prandelli e Tavola. Furino andrà in panchina con la prospettiva di entrare durante il secondo tempo. Trapattoni vuole rivedere Prandelli che, sia pure lentamente, sta entrando nel delicato meccanismo del centrocampo. E' un reparto che allinea tre geometri (Tavola lo diventerà) ma che è ancora cercando l'equazione tattica,

Tardelli è fiducioso

la cui incognita, per ora, è rappresentata proprio da Prandelli. L'ex atalantino, specie nella seconda parte del collaudo di Casale, ha giocato con maggior ordine in un centrocampo privo di un regista anche Prandelli, per le sue caratteristiche, agisce in mezzo a Tavola e Tardelli. C'è più dinamismo meno esperienza.

Il venticinquenne Tardelli, con il suo già glorioso passato fa un po' da «balia» ai ventiduenni Tavola e Prandelli: ritiene che, rispetto all'anno scorso, ci siano parecchi aspetti positivi sebbene non ancora emersi compiutamente nelle prime due partite d'allenamento.

«Corriamo tutti molto, ci alutiamo a vicenda — *spiega Marco* —. Tavola sa farsi valere in zona-tiro ed ha un sinistro. Prandelli non è ancora Furino sul piano dell'esperienza e sacrifica, svolge un buon lavoro a co-pertura. Siamo in grado di sviluppare molto più gioco che nell'ultimo campionato. Non se tutto questo si tradurrà in tanti gol ma Bettega, con ali come Causio e Fanna, può farne almeno una quindicina e farne fare ai compagni. Sulla sinistra non c'è solo più Cabrini a crossare ma c'è anche Fanna e poiché sulla destra ci inseriamo spesso io che Gentile, Causio ha la possibilità di rifinire palle-gol e di concludere direttamente».

Tardelli non dà alcun peso alle critiche d'agosto alla squadra «perché lasciano il tempo che trovano». *Considera la trasferta di Cagliari una semplice tappa di preparazione:* «E' peccato che non ci sia Bettega. Gli schemi vanno provati e riprovati e quello con il Cagliari è un test valido. Avevo incontrato i rossoblù nella passata stagione con la Nazionale militare e mi avevano fatto buona impressione. Comunque quello di domenica prossima con la Romania il collaudo più attendibile per cominciare a valutare le possibilità della Juventus».

I tecnici della A giudicano la Juventus, sulla carta, come la più attrezzata nella corsa allo scudetto. Tardelli dice che i bianconeri faranno di tutto per onorare il pronostico e conclude: «Nell'ultimo campionato abbiamo accusato una flessione comprensibile dopo tanti sforzi a tutti i livelli. Perdendo il titolo abbiamo ritrovato la voglia di riscatto e la capacità di soffrire. C'è entusiasmo, desiderio di vincere tanto nella vecchia guardia quanto nei giovani che sono decisi a sfondare e lotteranno anche più di noi».

Bruno Bernardi

Ventotto squadre domani in campo per la Coppa Italia

GIRONE 1	Bari-Perugia	(ore 17)
	Sampdoria-Ascoli	(ore 20,45)
	riposa: Roma	
GIRONE 2	Catanzaro-Lecce	(ore 17)
	Palermo-Torino	(ore 17)
	riposa: Parma	
GIRONE 3	Como-Ternana	(ore 21)
	Verona-Avellino	(ore 20,30)
	riposa: Fiorentina	
GIRONE 4	Atalanta-Spal	(ore20,30)
	Sambenedettese-Bologna	(ore21)
	riposa: Inter	
GIRONE 5	Lazio-Matera (stadio Flaminio, ore 20,45)	
	Udinese-Pistoiese	(ore 18,30)
	riposa: Brescia	
GIRONE 6	Milan-Monza	(a Pisa, ore21)
	Pescara-Pisa	(ore20,30)
	riposa: Genoa	
GIRONE 7	Cesena-Napoli	(ore 21)
	Vicenza-Taranto	(ore 21)
	riposa: Cagliari	

MENTRE LA SAMPDORIA È ANCORA UN'INCOGNITA

Gli elogi non illudono il Genoa

GENOVA — Se il buon giorno si vede dal mattino (meglio dalla sera, visto che finora si è giocato sempre alla luce artificiale), il Genoa dovrebbe dare qualche soddisfazione ai suoi tifosi, quest'anno. 0-0 col Napoli, la sera di Ferragosto, con molti rimpianti per la vittoria, 1-1 l'altra sera col Torino, che ha pareggiato solo grazie a un rigore molto discutibile (e quindi molto discusso), dopo che le migliori occasioni da rete le avevano avute proprio i rossoblù Di Marzio.

E quanto contano i probanti i «test» in notturna? Fulvio Bernardini che di calcio ne intende, ha sempre detto che gli incontri di sera possono provocare giudizi falsati, e che le squadre si devono vedere all'opera di giorno. Sta di fatto, però, che il Genoa sta facendo resuscitare gli entusiasmi dei tifosi e lo stesso Gigi Radice ha tessuto le lodi. «*Ho visto i rossoblù determinatissimi* — ha commentato il trainer granata domenica sera —. *Il Genoa è una squadra impostata molto bene con giocatori di valore, e penso che dovrebbe disputare un buon campionato di serie B. Le premesse ci sono tutte*».

Di Marzio però getta acqua sul fuoco degli entusiasmi, e il presidente Fossati tornato dalle ferie proprio l'altra sera, è da meno del trainer. «*Lasciate lavorare la squadra in santa pace* — ha detto Fossati —. *Abbiamo costruito un Genoa diverso, una squadra più razionale, in grado di giocare come si conviene in serie B. non illudiamoci perché abbiamo sfiorato la vittoria sia contro il Napoli sia contro il Torino. Quest'anno i facili pronostici sono banditi*».

«*L'importante* — ha aggiunto il presidente rossoblù — è *andare avanti secondo un programma che prevede il ritorno nella massima divisione. Naturalmente non da quest'anno. Noi guardiamo lontano*».

Vero o falso? La modestia, quest'anno, al Genoa è di casa e tutti ne fanno grande professione. Ma qualche cosa che non gira per il verso giusto c'è — comunque si risolva il caso Pellegrini, Di Marzio vorrebbe un'altra punta, da affiancare a Musiello, Russo (davvero bravo, l'ex varesino) e all'attualmente infortunato Tacchi. Ma la società, da quest'orecchio, sembra non sentirci troppo — e poi, c'è la «grana» dei reingaggi di Gorin e Onofri, le cui posizioni sono piuttosto distanti da quelle della società, mentre Gorin, contro il Torino, ha giocato ugualmente, per cui l'accordo potrebbe essere vicino, Onofri ha detto chiaro e tondo che non intende recedere dalla sua richiesta, cioè vuole gli stessi soldi che prendeva l'anno scorso.

Sport in Tv

Oggi, sulla seconda rete televisiva, dalle 17,45 alle 18,15, andrà in onda da Lissone una sintesi della «Coppa Agostoni» di ciclismo.

Domani, sempre sulla rete due, dalle 17 alle 18,15 sarà trasmessa da Firenze la prima giornata dei campionati assoluti di nuoto.

Torino. Per cui c'è stata la rottura completa, e il giocatore se ne è andato a casa.

Sono problemi, peraltro, che in settimana potrebbero appianarsi con un po' di buona volontà da entrambe le parti, e visto che nel primo turno di Coppa Italia il Genoa riposerà, i tifosi si augurano che da oggi a domenica tutto si appiani.

La Sampdoria, per parte sua, scenderà in campo domani sera contro l'Ascoli, per il primo turno di Coppa Italia, dopo aver disputato alcuna amichevole veramente impegnativa, visto che la pioggia ha fatto saltare la gara di Modena. Ma Giorgis sembra prendersela più di tanto, poiché ritiene che la Coppa sia argomento «chiuso» per i blucerchiati capitati in un girone di ferro che prevede ben 3 squadre di A: Ascoli, Roma e Perugia.

«*Per noi* — dice il trainer sampdoriano — *la Coppa Italia rappresenterà il vero collaudo per il campionato. Una tappa per completare l'ambientamento dei nuovi acquisti e risolvere al meglio i nostri problemi. Ma, se domani sera dovessimo battere l'Ascoli, allora le prospettive potrebbero anche cambiare*».

E il campionato? Giorgis dice che la Sampdoria deve considerarsi tra le favorite, che comunque ogni discorso è prematuro almeno per le prime giornate del torneo. «*Noi* — spiega il trainer — *giungeremo a una condizione accettabile dopo tre, quattro domeniche. Soltanto ottobre, quindi, sapremo se potremo davvero recitare una grossa parte, oppure se dovremo rinviare di un anno le nostre aspirazioni*».

Giorgio Bidone

[redacted] capitano azzurro è ammalato: ce la farà?

Moser è [redacted] problema (che crea imbarazzo)

[redacted] INVIATO

LISSONE — Il problema, adesso, si chiama Francesco Moser. Ha una brutta tracheite, sotto sforzo fatica a respirare, si sente la gola chiusa. Si rimetterà in tempo? A Valkenburg gli azzurri potrebbero trovare pioggia e vento [redacted] non [redacted] il clima ideale per chi deve [redacted]urarsi. Moser dice: «*Sono sfortunato: il virus agli occhi alla vigilia del Giro d'Italia, la tracheite a pochi giorni dal campionato del mondo. Un bel guaio*».

Un guaio che potrebbe anche diventare grosso. [redacted] dott. Zucchelli, medico della Nazionale, è preoccupato: «*Francesco potrebbe guarire in due giorni, ma potrebbe anche essere necessaria una settimana: una tracheite, specie se piove e c'è vento, fa in fretta a trasformarsi in bronchite. E poi, le cure lo indeboliscono. L'ideale sarebbe che Moser si mettesse [redacted] letto. Ma senza allenamenti, in quali condizioni [redacted] rebbe a Valkenburg?*».

Se la situazione non migliorasse, Saronni potrebbe diventare [redacted] vero «numero uno» [redacted] squadra. Per ora è solo un'ipotesi, ma evidentemente il vincitore del Giro pensa che non [redacted] tanto remota perché dice: «*Spero che la salute di Francesco migliori, a Valkenburg abbiamo bisogno di corridori forti in squadra*». Come se si sentisse già lui il vero capitano [redacted] chiedesse a Moser di dargli una mano.

N[redacted] è questo, comunque, l'unico problema del c.t. Martini, che dopo la Coppa Agostoni dovrà comunicare i nomi [redacted] due azzurri che dovranno restituirgli la maglia [redacted] rassegnarsi, domenica a Valkenburg, a [redacted] nei box a preparare borracce. Il commissario tecnico dice che, avendo problemi di abbondanza, ha solo l'imbarazzo della scelta. Ma è un imbarazzo notevole.

Poiché Baronchelli ha fat[redacted] pubblicamente atto di sottomissione a Moser e Saronni, Martini non può lasciarlo fuori: sarebbe come dargli uno schiaffo, a questo punto. Anche Beccia, entrato in Nazionale dal buco della serratura, sta ora conquistandosi [redacted] posto: [redacted] dato che è uno scalatore, oggi sul Ghisallo, [redacted] salita che costituisce l'ultimo giudice, presumibilmente andrà più for[redacted] di molti altri azzurri. Nonostante la sua presenza [redacted] Moser dia fastidio, quindi, Martini dovrà promuoverlo titolare. Altrimenti sarebbe costretto [redacted] ammettere [redacted] condizionare dalle proteste dei due «capitani», e questo non può farlo.

Battaglin, il «terzo uomo» della squadra, [redacted] si discute; e anche Contini e Barone [redacted] sono conquistati il posto di forza. Poiché Landoni è l'unico gregario abituale di Saronni e Masciarelli è l'unico «fedelissimo» [redacted] Moser, questi due corridori devono essere considerati intoccabili: ai «capitani» non si può togliere il solo corridore della loro squadra convocato [redacted] azzurro, succederebbe [redacted] rivoluzione e non è certo questo che Martini vuole, a pochi giorni dal campionato del mondo. E allora? Allora tutto si complica.

Tutto si complica perché, a parte Parsani (l'unico che Martini può togliere senza creare polemiche), gli altri «indiziati» a restare fuori hanno tutti valide ragioni [redacted] pretendere di restare dentro: Gavazzi, secondo ieri alla «Tre Valli» dietro Saronni, [redacted] uno [redacted] più in forma, e lo stesso discorso vale per Amadori.

[redacted] Mazzantini [redacted] Lualdi. Ma Mazzantini l'anno prossimo passerà [redacted] Sanson, è stato Moser [redacted] volerlo e ora è proprio Moser a difenderlo. E Lualdi, vincitore tra l'altro della Coppa Bernocchi, ha già firmato il contratto per trasferirsi alla corte [redacted] Saronni, quindi se Martini lo toglie, Saronni si arrabbia. E poi, Lualdi merita di essere promosso comunque.

Insomma, [redacted] un bel rompicapo. Oggi, nella Coppa Agostoni, Martini è costretto a sperare che [redacted] paio dei suoi azzurri, magari sul Ghisallo, entrino [redacted] crisi: così, risultati [redacted] mano, li terrà fuori e nessuno potrà protestare. Altrimenti, ci sarà sempre chi lo accuserà di avere sbagliato.

Maurizio Caravella

Due squadre in testa, le altre inseguono minacciose

Pallone elastico: nel torneo cadetto [redacted] battaglia per la promozione

[redacted] nel campionato di serie A tutto [redacted] ormai deciso (salvo [redacted] quarto posto in classifica cui aspira ancora Belmonte [redacted] domani sera, a Monastero Bormida, riuscirà a battere Berruti), nel torneo cadetti la lotta per [redacted] prime posizioni è ancora in pieno svolgimento.

A tre giornate dalla conclusione del girone eliminatorio, solo due squadre possono ormai considerarsi finaliste per il titolo italiano. Sono la Sanstefanese di Santo Stefano Belbo [redacted] la Benese [redacted] Bene Vagienna, ora appaiate al comando della classifica [redacted] quota 11, dopo un lungo e riuscito inseguimento ad opera della Benese, guidata da Pittavino e Destefanis.

Pittavino, il battitore più continuo del campionato, fa parte di quella schiera di giovani che, come Giordano, Paoletto e Massone, attendono il dischiudersi dele porte della serie A. Ventidue anni, fisico possente, Pittavino [redacted] stato campione giovanile e poi juniores; ora spera di fare il grande salto nella serie A anche se spesso [redacted] massi[redacted] divisione riserva più delusioni che gioie, come è capitato quest'anno [redacted] suo coetaneo Aicardi della Don Dagnino di Andora. Il traguardo, comunque, [redacted] ancora lontano perché la Sanstefanese con Vola [redacted] Avidano costituirà un avversario durissimo nelle finali.

Il battitore Vola, rientrato in squadra da circa un mese, guarito da un infortunio ad [redacted] ginocchio, vuol giocare tutte le sue carte nelle parti[redacted] conclusive, quelle che contano per la promozione. Alle spalle della società artigiana [redacted] cuneese ci sono quattro squadre che si contendono gli ultimi due posti disponibili per le finali. Difficile dire chi ha più probabilità di spuntarla, se la Calicese, guidata da Ugo I-Massone, con 9 punti, o l'altra ligure, il G. S. Bardino Nuovo, o [redacted] due cuneesi Tarantasca e il Ferrero di Magliano Alfieri, tutt'e tre a quota 8, ma le ultime due con due partite da recuperare.

La classifica del Bardino Nuovo potrebbe essere migliore [redacted] il giudice sportivo nella sua ultima riunione non avesse annullato la gara contro il Tarantasca, vinta per 11-8. E' accaduto che il battitore Claudio Balestra, figlio del grande avversario di Manzo, ma non all'altezza del padre come giocatore, sia stato sorpreso dall'arbitro con una fasciatura del pugno fatta in modo irregolare, e cioè abbondantemente bagnata, che imprime alla palla traiettorie più lunghe.

Il direttore di gara ha ritenuto di poter escludere l'intenzione dolosa del giocatore («Non avevo altra fasciatura a disposizione», si [redacted] giustificato Balestra), altrimenti lo avrebbe espulso dal campo. Tutto sommato [redacted] giudice sportivo [redacted] stato magnanimo sia con la società sia con il suo capitano, il quale ha ricevuto solo [redacted] diffida [redacted] non ripetere il fatto, mentre una squalifica avrebbe comportato la rinuncia [redacted] ogni ambizione di classifica.

Piero Galasco

Risultati della XV giornata: [redacted] Magliano Alfieri: Ferrero-Comed rinviata; [redacted] Bardi[redacted] Nuovo; Bardino-Montanerese 11-4; a Santo Stefano Belbo: Sanstefanese-Calicese 11-7; a Tarantasca: Tarantasca-Don Dagnino 11-9.

Classifica: Benese e Sanstefanese 11; Calicese 9; Tarantasca, [redacted] Nuovo [redacted] Ferrero 8; Comed 6; Don Dagnino [redacted] Montanerese 4; Uspe 0.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti. Via Cristoforo Colombo 1, tel. 504.460 [redacted]

3 Aziende, nego[redacted]

A.A. ALIMENTARI moderno vicinanze piazza Campanella privato vende 10 milioni vuoto di merce reddito annuo lordo 15 milioni impegno di lavoro una persona. Tel. 530.183

CRISTALLERIE lampadari unico in zona [redacted] desi con urgenza anche senza merce. Di Salvatore 581.694.

DROGHERIA decennale tabella 1-12-14 zona S. Paolo, 7 milioni 500 mila trattabili cede causa salute. Di Salvatore 581.694.

FASANO 696.4180 boutique femminile [redacted] trallssima moderna intenso passaggio ottimo incasso. Cede: 20 milioni anche senza merce

MINIMARKET ottima posizione ampio [redacted] 3 vetrine magazzini incasso annuo 130 milioni cedesi 38 milioni. Tel. 501.441.

SAIR 445.588 cede zona P[redacted] Nuova [redacted] ciature [redacted]etica per signora [redacted] 2 milioni mensili [redacted] milioni 700 mila dilazionabili.

SIGA vende Cesana bar-ristorante-discoteca inserito [redacted] gr[redacted] resid[redacted]le. Sicuro [redacted]. Tel. 0122 99.715.

4 Terreni

A L. 18.700.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende [redacted] mq di terreno con progetto approvato inizio lavori a 30 minuti da Torino. Tel. 658.303.

A LIRE 900.000
Il Punto Immobiliare Spa vende appezzamento di terreno servito da strada camionabile. Tel. 658.235.

MARENTINO
lotto di terreno a corpo unico 17 mila mq (volendo lottizzabile) in leggero pendio panoramicissimo cubatura costruibile 1700 mc ideale per ville o piccoli residences, acqua luce telefono L. 5800 al mq. [redacted] 011 500.535 505.418.

[redacted] vende mq 2000 circa di terreno edificabile in Frana (Villaggio dei Funghi) ottima posizione. Telefonare 545.808 [redacted].534.

VALDELLATORRE vendo terreno posizione stupenda comoda negozi con progetto approvato elegante villa. Tel. 710.809.

VALTOURNANCHE Aosta vendesi terreno mq 900 centralissimo possibilità progetto L. 20 milioni. Tel. 789.206 780.3036.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza: Fasano 696.4670.

FASANO 696.4670 ricerchiamo stabilimento industriale zona Nord Nord-Ovest: 10 mila mq coperti su area minima 15 mila mq, altezza mt 7, massima portata, accessi carrai autotreni, uffici 500 mq, servizi per 200 dipendenti, riscaldamento, cabina 500 kw.

offerte

A. VENDO locale mq 150 con retro e servizi uso negozio o magazzino in Vinovo. Tel. 965.1484.

FASANO 696.4670 fabbricato corso Francia con negozio magazzini alloggio. Mq 430 terrazzo e cortile. Richiesta: 290 milioni.

FASANO 696.4670 stabilimento industriale provincia Cn mq 3000 su terreno 8000 uffici eventuale palazzina [redacted] kW [redacted] milioni o vende 460 milioni.

OCCASIONE: [redacted] Cigna Lungo Dora Agrigento vendonsi muri negozio liberabile 2 vetrine retro L. 14 milioni «La Casa» [redacted] 634.630.

7 [redacted] lavoro [redacted] impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI operai impianti elettrici industriali a bordo macchina periodo feriale (agosto). Telefonare solo se esperti al 556.835.

CERCASI 2 donne 20-40 [redacted] per lavoro pizzeria anche principianti [redacted] trasferirsi ottimo trattamento tel. signor Germanà 0541 720251 ore pasti.

15 Autovetture

A.A.A. A.A.A. SIMCA Sunbeam [redacted]. Simca [redacted] pronta consegna [redacted] mesi senza cambiali minima quota contante permute pr[redacted] informazioni [redacted], corso Francia 353, tel. 713.113; Savea, corso Vercelli 66, tel. [redacted] Torino Auto, corso U. Sovietica 85, tel. 632.526.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuove usate, garanzie, senza anticipo paga[redacted] come volete. C[redacted] Siracusa 33 tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO
compriamo vetture di 2 o 3 anni offrendo il prezzo più alto. Autocommercio corso Orbassano 72.

CARRERA 2.7 coupé tetto apribile grigio metallizzato '74 [redacted] Simoni corso Turati 53. Tel. 599.393.

[redacted]
Horizon 1100 cc 1300 cc da L. 5 milioni 125 mila compresa [redacted]; Simca [redacted] immediata [redacted] vostra vettura alla Concessionaria Lincarauto corso Principe Oddone 58 e corso Orbassano 72.

LE più belle [redacted] d'occasione garantite 6 mesi vendita ra[redacted] ca[redacted] Autocommercio corso Orbassano 72.

[redacted]
SCONTI
[redacted] spazio alle vetture in arrivo [redacted] mo vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo a prezzi scontati. Lincarauto [redacted] Principe Oddone 58.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soir[redacted] Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Soirne Auto [redacted] Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2006.

PORSCHE 911 Carrera Targa 2.7 '74 aria condizionata perfetta in ogni particolare vende Simoni corso Turati 53. Tel. 599.393.

PORSCHE 911 T coupé 70 e 911 S coupé '71 tetto e vetri elettrici [redacted] prezzo interessante visibili Autostandar [redacted] Belgio 179. Tel. 696.548.

PRIVATO unico proprietario vende Mini 90 SL anno fine '77 km 21 mila. Visibile via Principessa Clotilde 17. Telefonare 487.160.

RENAULT modelli nuova gamma permute vantaggiose comode rateazioni usato perfettamente revisionato con garanzia Renauto corso Siracusa 75 tel. 325011 corso Turati 74 tel. 594675.

SPYDER 124 America '77 132 2000 '78 Beta berlina 2000 '78 Beta HPE '78 perfetta vende permuta rateizza Sime strada Torino 33 Orbassano, tel. 900.3044 900.3101.

16 Motocicli

PIAGGIO Vespa serie nuova linea ciclomotori Si, Ciao, Vespino Concessionario Borgarello, Torino centro via Camerana 2 angolo corso Vittorio Emanuele.

18 Acquisto alloggi

IMMOBILIARE SAN PAOLO
acquista direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura. Tel. 505.000.

[redacted] professionista cerca in acquisto a in affitto 2-3 camere servizi in Torino [redacted] Tel. 411.1207.

PIEMONTIMMOBILI
cerca [redacted] terreni in Torino e provincia. Tel. 710[redacted].

19 Vendita alloggi

A. ZONA Parella, via B[redacted] 119 [redacted] recentissimo [redacted] vendiamo appartamento libero: 2 camere cucina e servizi L. 43 milioni [redacted] tuale box, mutuo e dilazioni. Per informazioni Edil-Case tel. 548.154.

A L. [redacted] milioni più [redacted] milioni mutuo via Avellino 2: camere tinello cucinino [redacted]. Tel. 372.443.

CASALEGNO A via Mercanti (centro) libero [redacted] tinello cucinino servizio L. 11 milioni, stesso [redacted] mansarda libera 2 camere servizio L. 6 milioni Tel. 838.444.

CASALEGNO B via Cravero (Regio Parco) libero 2 camere tinello servizi soffitta mq 75, L. 26 milioni; stesso stabile altri 2 alloggi volendo unibili: camera tinello [redacted] da L. 13 milioni 500 mila. Tel. 838.444.

CASALEGNO C via M. Lessona (Parella) camera cucina servizi ingresso balconi [redacted] L. 11 milioni. Tel. 838.444.

CASALEGNO D corso Montecucco [redacted] [redacted]ancia libero 2 [redacted] cucinotto servizi L. 23 milioni 500 mila [redacted]. Tel. 838.444.

CASALEGNO E via [redacted] (Madonna Campagna) camera tinello cucinino [redacted]. [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] fondiario. [redacted] 838.444.

CASALEGNO F via G. [redacted] (Lucento) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni mutuo fondiario. Tel. 838.444.

CASALEGNO [redacted] via Pio Foà (Valentino) lus[redacted] signorile [redacted]te li[redacted] 4 ca[redacted] cucina con cucinotto tripli [redacted] am[redacted] forte [redacted]. Tel 838.444.

[redacted] i Rivalta (TO) libero recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

EXIMPORT 613.333 vende libero adiacente piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino servizi, 27 milioni 500 mila, dilazioni pagamento.

FIMINTER Spa libera a Superga villa prestigiosa di salone 5 camere doppi servizi alloggio custode terreno con bosco box auto L. 135 milioni. Tel. 696.7121.

FRAZIONIAMO via Isaiglio (S. Paolo) spaziosi 2 camere tinello cucinino servizi forte mutuo fondiario. Tel. 813.333.

GAIOTTO adiacente [redacted] Grosseto libero [redacted] camere tinello cucinino servizi cantina mutuo dilazioni. Tel. 469.972 489.769.

GAIOTTO via Nizza (corso Marconi) libero 4 vani servizio cantina posto macchina possibilità dilazioni. Tel. 489.769.

GRIMALDI vende S. Donato via Netro [redacted] re tinello cucinino servizi cantina libero [redacted] milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende libero zona S. Donato via Vagnone 3 camere cucinotta servizi 34 milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Vanchiglia piazza S. Giulia soggiorno 2 camere cucina [redacted] cantina 11 milioni 300 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende adiacente largo Cigna libero 2 camere [redacted] servizi cantina 28 milioni 200 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Vanchiglia corso Regina came[redacted] cucina servizi solaio 11 milioni 750 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI [redacted] S. Donato via Balme [redacted] cucina servizi cantina 9 milioni. [redacted] 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende zona S. Don[redacted] Livorno 2 camere cucina [redacted] subito [redacted] milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende via Netro (ang. via Fabrizi) [redacted] subito 3 camere cucina [redacted] milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende zona S. [redacted] Tassoni soggiorno [redacted] cucinino [redacted] zi cantina libero 45 milioni. Tel. 515.411 [redacted] 8,30-17,30.

[redacted] corso F. Oddone libero [redacted] soggiorno [redacted] camere cucina [redacted] no [redacted] ascensore 45 milioni. Tel. 515.411 [redacted] 8,30-17,30.

GRIMALDI v[redacted] adiacente l.go Po Antonelli camera tinello cucinino servizi cantine [redacted] milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI [redacted] Piedicavallo [redacted] cucina [redacted] milioni. Tel 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende Parella via A. di Bernezzo soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina [redacted] 30 milioni 500 mila. [redacted]. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI [redacted] via Cuneo attico camera cucinotta bagno terrazzo 20 mq [redacted] milioni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

GRIMALDI vende zona Francia via Talucchi [redacted] camere tinello cucinino servizi [redacted] milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-17,30.

[redacted] vende zona S. Donato via Pacinotti soggiorno [redacted] milioni. Tel. 515.411 ore 8,30-15,30.

INVESTIMMOBILI
vende zona via Cibrario 2 camere [redacted] servizi L. 11 milioni 300 mila dilazionabili. Tel [redacted]

[redacted]
vende Borgata Parella [redacted] subito 1 [redacted] cucina servizi L. 22 [redacted] dilazionabili. Tel. 500.535 505.418.

[redacted]
vende [redacted] largo [redacted] libero 1 camera cucina servizio [redacted] L. 13 milioni dilazionabili. Tel. [redacted]

[redacted]
vende Barriera Milano libero 1 camera cucina servizio esterno giardino L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 500.535 505.418.

INVESTIMMOBILI
vende zona Italia 61 recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 32 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 500.535 505.418.

INVESTIMMOBILI
[redacted] libero subito zona San Paolo 1 camera [redacted] cina servizio esterno L. 9 milioni dilazionabili. Tel. 500.535 505.418.

[redacted]
[redacted] via Cibrario [redacted] 2 alloggi di [redacted] cucina servizi [redacted] L. 25 milioni [redacted] dilazionabili. Tel. 500.535 - [redacted]

[redacted]
[redacted] vicinanze via Garibaldi 2 [redacted] stesso stabile 2-3 came[redacted] cucina servizi da L. 5 milioni dilazionabili. [redacted]. 500.535 505.418.

LEINI vendo villa [redacted] signorile nuova [redacted] piani di mq [redacted] netti più terreno [redacted] L. 135 milioni. [redacted]

(continua)

Buona prova della giovane [redacted] a Melbourne

La Vaccaroni al sesto posto una garanzia per Mosca 1980

MELBOURNE — Diciotto anni dopo (quasi come nel romanzo di Dumas) [redacted] simpatica fiorettista ventisettenne di Offenbach Cornelia Hanisch ha rinverdito i lontani allori delle più famose Elena Mayer, quattro volte iridata nell'anteguerra, e Schmid, olimpionica a Roma nel '60, vittoriosa ai mondiali organizzati a Torino in occasione di Italia '61. Il quinto posto da lei ottenuto [redacted] Montreal, il terzo ad Amburgo lo scorso anno, [redacted] sembrava dovessero preludere all'oro di Melbourne, nonostante un certo logorio palesato dalle «teste coronate» sovietiche e ungheresi, pervenute alla finale, l'esperienza dell'altra tedesca Losert e soprattutto di Dorina Vaccaroni, la quale [redacted] soli sedici anni rendeva lustri d'età alle navigate rivali.

La sconfitta di partenza con la connazionale per [redacted] a [redacted] era quasi una sferzata che la pungolava ad affrontare [redacted] viso aperto la Sidorova, innervosita invece dal precedente assalto con la Belova, perduto per l'unica stoccata a tempo scaduto messa a segno dalla trentaduenne olimpionica di Città del Messico, calata però dopo questa prodezza. Affermatasi per 5 a [redacted] sulla rivale (due volte penalizzata con eccesso di severità dalla giuria per copertura di bersaglio col braccio non armato), sfruttava con tempestivi arresti le vistose ingenuità della Vaccaroni. L'az[redacted] era forse provata, dato il fisico ancora acerbo, [redacted] frastornata dalla straordinaria rimonta della Schwarzenberger. Questo fatto doveva purtroppo ripetersi [redacted] Belova, quando la veneziana conduceva [redacted] lo stesso punteggio [redacted] 2 [redacted] 4, entrambe favorite dall'arrembaggio della giovanissima allieva del maestro Di Rosa.

L'ungherese, meno fortunata che a Montreal con la Collino, allora [redacted] lei superata in spareggio, nei serrate conclusivo, benché lanciata da tre successi consecutivi, veniva presa d'infilata dalla rinfrancata Sidorova che la scavalcava strappandole pure l'argento. L'oro sfumava così sia per lei che per la moscovita (fallito così il ciclo proverbiale del terzo titolo, riuscito a Romankov), quando la magiara, nonostante i suoi abituali salti da canguro, doveva inchinarsi in un emozionante [redacted] allo sprint irresistibile della Hanisch ormai galvanizzata. Nonostante il fanalino di coda, per l'isolata affermazione sulla Losert (quarta dinanzi alla Belova), la Vaccaroni riscuoteva il caldo applauso del pubblico, ammirato da tanta fresca giovinezza, foriera di grossi traguardi, magari a partire [redacted] Mosca 1980.

Carlo Filogamo

Tutto è pronto a Città del Messico

Si [redacted] la macchina dei giochi universitari

CITTA' DEL MESSICO — I decimi giochi mondiali universitari cominceranno solo il 2 settembre, ma già c'è stato [redacted] prologo [redacted] la cerimonia nel corso della quale è stato acceso il fuoco simbolico. La manifestazione si è svolta [redacted] Ciudad Juarez (Chihuahua), località [redacted] frontiera dalla quale la fiaccola sarà trasportata dagli atleti fino a Città del Messico.

Le Universiadi riuniranno più di 5000 atleti [redacted] 117 Paesi, alcuni dei quali già si trovano installati nella «villa universitaria» della capitale messicana.

Nel villaggio [redacted] sono state issate le bandiere della Libia, della Polonia e dell'Italia, le cui delegazioni si sono [redacted] aggiunte [redacted] quella del Kuwait, che è stata la prima ad arrivare. Il comitato organizzatore dei giochi ha annunciato che il fuoco simbo[redacted] percorrerà [redacted] totale di [redacted] chilometri, da Ciudad Juarez a Città del Messico. [redacted] prevede che oltre un milione [redacted] persone assisterà al viaggio della fiaccola.

Intanto il settore tecnico della Fidal ha formato la rappresentativa nazionale che parteciperà alle Univer[redacted] Città del Messico in programma dal 2 al 12 settembre.

La rappresentativa [redacted] così composta: **100-200-4 x 100** Pietro Mennea, Luciano Caravani, Giuseppe Grazioli, Mauro Zuliani, Mauro Marchioretto, G. Franco Lazzer. [redacted] **x** [redacted] Stefano Malinverni, Roberto Tozzi, Flavio Borghi, Alfonso Di Guida, Angelo Bianchi. **800:** Adorno Corradini. **1500:** Vittorio Fontanella. **5000:** Antonio Selvaggio. **3000 SIEPI:** Mariano Scartezzini, Michele Cinà. **110 hs:** Giuseppe Buttari. [redacted] **hs:** Fulvio Zorn. **Alto:** Bruno Bruni, Gianni Da Vito. **Triplo:** Roberto Mazzucato, Paolo Piapan. **Peso:** Luigi De Santis. [redacted] Filippo Monforte. [redacted] Orlando Bianchini. **Decathlon:** Gianni Modena. **100-200-4 x 100:** Laura Miano, Marisa Masullo, Patrizia Lombardo, [redacted] Bolognesi. **100 hs:** Patrizia Lombardo. **800-1500:** Gabriella Dorio, Margherita Gargano. [redacted] Sara Simeoni. **Lungo:** Barbara Norello. [redacted] Fausta Quintavalla. [redacted] M. Stella Bano.

La partenza venerdì

Tre Fiat al 1000 Laghi

[redacted] 28 agosto si svolgerà in [redacted] (in una regione a 300 chilometri a Nord Ovest [redacted] Helsinki) il 29° [redacted] Laghi, gara valevole per il campionato [redacted] rally.

La [redacted] partecipa con una 131 [redacted] ufficiale pilotata [redacted] Markku Alen, campione del mondo e già vincitore [redacted] Rally Mille Laghi nel [redacted] e [redacted] '78 in coppia con [redacted] Kivimaki. Alen e Kivimaki partiranno con [redacted] 1.

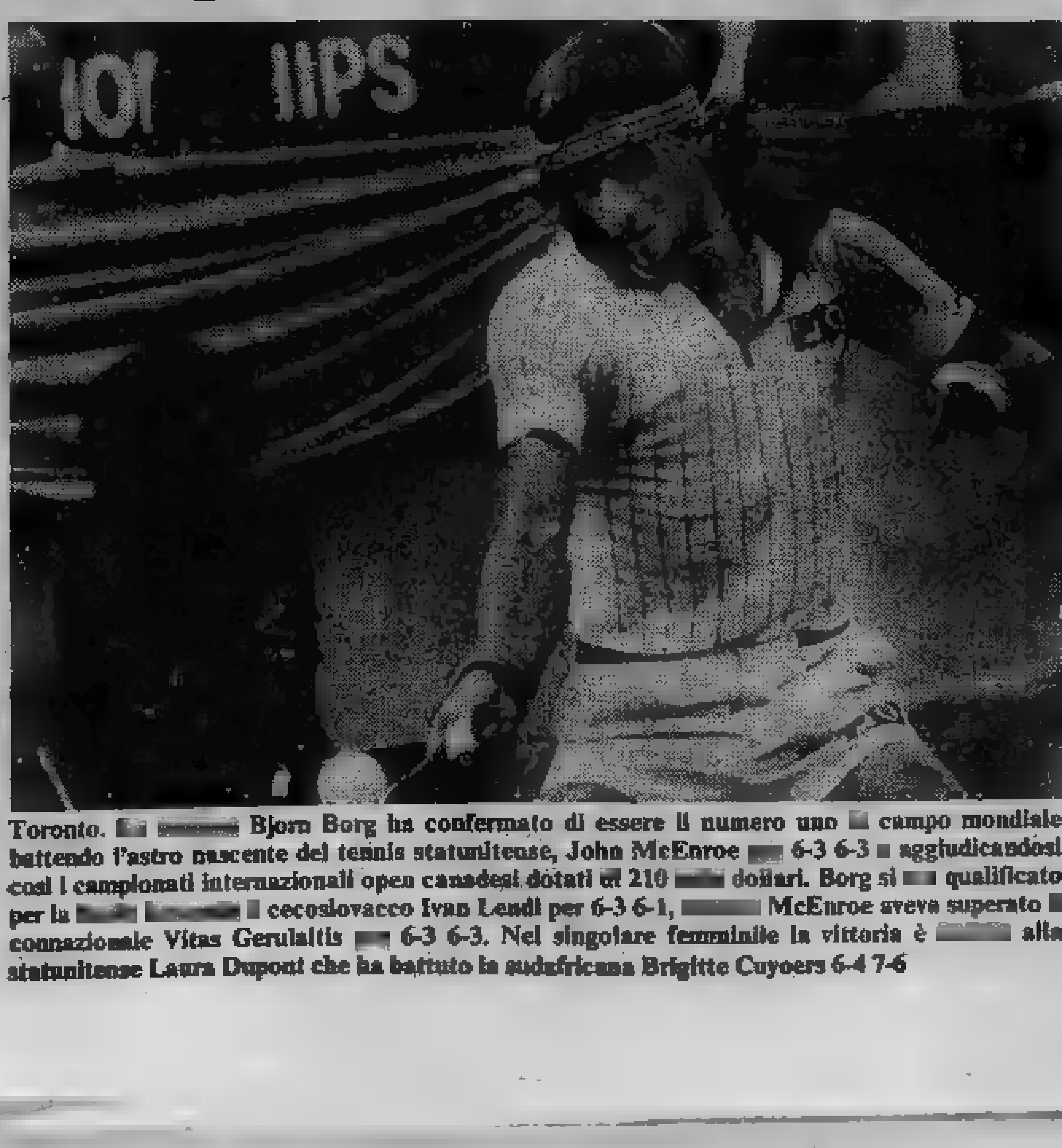
[redacted] Casa torinese [redacted] inoltre presente con altre due «131», [redacted] dall'importatore Autonovo, [redacted] cui guida [redacted] rispettivamente [redacted] Henry [redacted] (figlio del grande Pauli) (n. 14) e a Ulf Groenhoein (n. 18). Gli avversari più quali[redacted] Ford di [redacted] e Ari Vatanen, le Vauxhall-Chevette di [redacted] Airikkala, le TR7 di Per [redacted] e Simo Lampinen, [redacted] Toyota [redacted] Timo Makinen [redacted] Tapio [redacted]nio, la Datsun di Timo Salo[redacted] e la Opel [redacted] Anders Kullang. La Mercedes affiderà una [redacted] Kyostu [redacted]malainen, vincitore nel '77.

Un caratteristica di questo rally, il [redacted] percorso [redacted] lungo [redacted] dei quali [redacted] prove speciali, sono gli innumerevoli dossi che fanno decollare le vet[redacted] con [redacted] che superano talvolta i 50 metri, [redacted] a [redacted] prova [redacted] sospensioni delle vetture. E' da notare che la gara, che [redacted] per la Finlandia l'avvenimento sportivo più impor[redacted] dell'anno, [redacted] stata vinta negli [redacted] anni da [redacted] non [redacted] ai quali [redacted] in questa occasione, [redacted] eccezione della Opel [redacted] Kullang, sono [redacted] date le vetture [redacted]

[redacted] prove del rally dei Mille Laghi sono [redacted]sate soltanto [redacted] partire [redacted] 18 agosto, giorno [redacted] stata resa [redacted] l'esatta [redacted] prove [redacted] poi [redacted] effettua[redacted] con vetture di [redacted] velocità consentita dalla legge e che poche [redacted] supera i [redacted] mk/h, mentre in [redacted] la [redacted] km/h [redacted] punte massi[redacted]

Battuto in finale l'americano McEnroe

Borg anche in Canada



Toronto. [redacted] Bjorn Borg ha confermato di essere il numero uno [redacted] campo mondiale battendo l'astro nascente del tennis statunitense, John McEnroe [redacted] 6-3 6-3 [redacted] aggiudicandosi così i campionati internazionali open canadesi dotati [redacted] 210 [redacted] dollari. Borg si [redacted] qualificato per la [redacted] cecoslovacco Ivan Lendl per 6-3 6-1, [redacted] McEnroe aveva superato [redacted] connazionale Vitas Gerulaitis [redacted] 6-3 6-3. Nel singolare femminile la vittoria è [redacted] alla statunitense Laura Dupont che ha battuto la sudafricana Brigitte Cuyoers 6-4 7-6

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERI
corso Chieti appartamenti ristrutturati composti [redacted] salone 2 [redacted] termo bagni mansarda camera cucinotta bagno terrazzo vendiamo stessa casa. Telefonare 542.312.

[redacted] corso Peschiera vicinanze Politecnico [redacted]ndiamo 2-3-4 camere termo bagni [redacted] stessa casa. [redacted] 542.312.

corso [redacted] alloggio 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore vende [redacted] milioni Salragni. Telefonare 544.741.

LIBERO palazzotto interamente ristrutturato composto da 2 alloggi con salone 2 camere cucina bagni, un alloggio con saloncino 2 camere cucina bagno; una mansarda con camera cucina bagno terrazzo vendiamo in blocco. Edilitoro Immobiliare, [redacted] 542.312.

LIBERO recente corso Casale ingresso salone 1 camera 2 camerette cucina bagno garage 45 milioni Edilitalia, tel. 790.478.

LIBERO S. Rita 2 [redacted] servizi terr[redacted] aria cantina 7° piano L. 28 milioni. [redacted] 774.004

[redacted] vendesi su corso Francia adiacenze piazza [redacted] in stabile signorile alloggio 2 camere cucina [redacted] e [redacted]. Tel. 752.920.

[redacted]BERO via Don Bosco recente camera tinello cucinino ingresso bagno 1° piano 24 milioni 400 mila. Edilitalia tel. 790.478

LIBERO via Montebianco (piazza Bengasi): [redacted] tinello cucinino [redacted] milioni facilitando. Tel. 712.586.

[redacted] libero ottobre [redacted] tinello [redacted] in zona residenziale 10 milioni contanti resto mutuo a 110 mila mensili. Telefonare Meccase 519.865.

PRIVATO vende libero alloggetto [redacted] cucina [redacted] semicentrale soltanto L. 7 milioni 50[redacted] più 8 milioni mutuo. Tel. 389.191.

S. PAOLO (via La Thuile) frazioniamo spaziosi recenti camera tinello cucinino servizi forte mutuo fondiario. Tel. 613.333.

[redacted] 855.359 [redacted] camera con servizio [redacted] Giulio Cesare L. 4 milioni 500 mil[redacted].

[redacted] 445.588 vende libero adiacenze [redacted] Marconi camera tinello cucinino servizi tutti i conforts 10 milioni più dilazioni.

SBARRA corso S. [redacted] (Vanchiglia) salone 2 camere cucina servizi prezzo affare L. 10 milioni dilazioni 538.557 ore 8,30-19.

SBARRA frazione [redacted] Mazzini (centro) piano mansarde anche libere con servizi da L. 5 milioni e mutuo 538.557 538.945 8,30-19.

[redacted] libera [redacted] Don Bosco (Martinetto) monocamera con servizi L. 5 milioni e mutuo bancario 538.557 538.945 ore 8,30-19.

[redacted] libero [redacted] (Mirafiori) camera cucinino termobagno L. 8 milioni e [redacted]tuo bancario 538.557 538.945 ore 8,30-19.

[redacted] G. Cesare (B. Milano) [redacted] servizi L. 5 milioni e mutuo [redacted] 538.557 538.945 543.176 [redacted] 8,30-19.

SBARRA via Benevagienna (S. Rita) camera tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni e mutuo 538.557 538.945 543.176 ore 8,30-19.

SBARRA via Branduzzo [redacted] Milano) [redacted] camere tinello cucinino doppi servizi L. 18 milioni e mutuo 538.945 543.176 ore 8,30-19.

SBARRA via Coazze (S. Paolo) 2 camere tinello cucinino servizi L. 15 milioni e mutuo bancario 538.557 538.945 543.176 8,30-19.

SBARRA via Nizza camera [redacted] cucinino servizi L. 6 milioni e mutuo bancario. Telefonare 538.557 538.945 543.176 ore 8,30-19.

SBARRA via Pastrengo (Crocetta) [redacted] tinello cucinino servizi L. 5 milioni e mutuo bancario 538.557 538.945 ore 8,30-19.

[redacted] Vanchiglia 2 camere cucina [redacted] 1960 L. 15 milioni e mutuo bancario 538.557 538.945 ore 8,30-19.

TAIT [redacted] vende libero [redacted] Re [redacted] in stabile d'epoca [redacted]loncino 3 camere cucina ingresso servizi da rinnovare parzialmente L. 68 milioni [redacted] mila dilazionabili. Tel. [redacted]

TAIT B vende libero Mirafiori nord signorile 2 camere tinello cucinino L. 43 milioni 200 mila [redacted]. Tel. 502.383 596.425.

[redacted] C [redacted]ende libero adiacente via [redacted] Gramsci) 4 camere cucina servizi da ri[redacted] L. 79 milioni. Tel. [redacted]

TAIT D vende libero Borgo Vittoria [redacted] tinello [redacted] L. 36 milioni. [redacted]

[redacted] alloggio 5 [redacted] cucinino doppi servizi libero a privato zona di [redacted] di Campagna. Telefonare 920.0603.

VILLA libera parco piscina [redacted] salone [redacted] 4 bagni grande semin[redacted] vende Galotto 488.972.

A Lanzo [redacted] panoramico vendesi 8 camere [redacted] cortile [redacted] milioni più [redacted] interesse [redacted] 011 348.058 inintermediari.

A [redacted] km [redacted] Torino [redacted] rustico [redacted] 6 [redacted] terreno. Tel. [redacted]

[redacted] particolari richieste di appartamenti ville rustici anche da riattare le valli [redacted] Lanzo e nel Canavese [redacted] informazioni [redacted] 549.777 di Torino oppure al 920 [redacted] Ciriè Union Case.

SRS libera villa a Barge recente [redacted] tavernetta [redacted] rustico [redacted] caminetto e forno [redacted] mansarda doppi servizi box il tutto comunicante con [redacted] interno giardino di 1500 mq L. 58 [redacted] dilazionabili. Telefonare 659.168

[redacted] Scalea vendiamo appartamentini al mare da [redacted] milioni 900 mila. Prezzo valido fino [redacted] 31 luglio. Sufficiente [redacted] contanti, resto 5 anni. Tel. 011 761.591

CASA ristrutturata 5 camere doppi servizi termo [redacted] Asti ampio giardino con terrazza vendo L. 48 [redacted] mila. Tel. 0141 33.350.

CASALEGNO A Castiglione (To) stupenda villa libera immersa nel verde, nuova costruzione, 2 piani: salone 3 camere [redacted] garage 2-3 auto terreno [redacted] 700, mutuo fondiario. Telefonare 838.444.

CASALEGNO
acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, mon[redacted], garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo [redacted] contanti, tel. (011) 838444.

CASALEGNO B Castellamonte (To) villetta da ultimare 3 camere tinello cucina servizi garage terreno mq [redacted] L. 50 milioni. Mutuo [redacted]. [redacted] 838.444.

[redacted] C Montoso (To) signorile [redacted] 2 camere [redacted] L. 18 milioni Tel. [redacted]

[redacted] Vinovo (To) villaggio [redacted]dromo stupenda villetta [redacted] piani: salone 3 camere 2 [redacted] biservizi garage giardino privato L. 97 milioni 500 mila [redacted] preso mutuo fondiario. Tel. [redacted]

[redacted] Agliè (To) villa bifamiliare libera ottima posizione, terreno mq [redacted] recintato L. 83 milioni [redacted] fondiario Tel [redacted].444.

CASALEGNO F Baldissero (To) villetta libera 2 piani: salone con [redacted] 5 camere cucina biservizi garage locale [redacted] giardino [redacted] L. 55 milioni mutuo [redacted]. [redacted] 838.444.

CASCINOTTA abitabile primo Monferrato 6 vani [redacted] fienile [redacted] milioni più mutuo. Tel. 389.191.

CASETTA rustica [redacted] terreno in montagna Valchisone [redacted] 7 milioni. Tel. 0121 78.098 ore pasti.

CASETTA 5 [redacted] e [redacted] stalla ampia cantina comoda negozi posizione panoramica vendo L. 21 milioni [redacted]. Tel. 0141 34.882.

CHIAVES Fontana Sistina [redacted] posizione pano[redacted] appartamenti soggiorno 1-2 [redacted] cucinotta bagno a partire da 21 milioni 500 mila dilazionabili disponibili [redacted] auto personale sul posto [redacted] Unioncase 549.777.

[redacted]
condominio [redacted] appartamento libero pe[redacted] soleggiatissimo 3 ca[redacted] cucinino [redacted] cantina box L. [redacted] milioni meno mutuo. Per visite Imit telefono (0121) 38.[redacted]

[redacted] 0184 882.222 [redacted] Sanremo tinello cucina camera bag[redacted] 15 milioni 500 mila ore 8,30-17,30.

GRIMALDI 0184 882.222 v[redacted] tinello cucina camera bagno balcone 20 milio[redacted],30-17,30.

IPI [redacted] in Antey St. André [redacted] per Torgnon [redacted] soggiorno, [redacted] camera, bagno, soppalco, balcone, cantina, box auto. L. 33 milioni 100 mila più [redacted]. Tel. 537.066 - 0165 43.741.

IPI C in Antey St. André [redacted] Torgnon [redacted] soggiorno, [redacted] camera bagno, [redacted], cantina, [redacted] auto L. 29 milioni più mutuo. Tel. [redacted] 43.741.

MONTEMAGNO (AT) splendida posizione vendo [redacted] di: [redacted] cucina [redacted] giardino L. 63 milioni. Telefonare [redacted] mattino.

PINEROLESE villetta nuova con [redacted] 24 milioni dilazioni. Tel. 011 [redacted].

PRIVATO vende esclusivamente a privato baita tipica collina Alta Valle [redacted] terreno pos[redacted] di [redacted]mento. Tel. 0175 42.450 dalle 10 alle 12.

[redacted] vendo alloggio [redacted] 2 [redacted] salone servizi [redacted]. Tel. [redacted]

[redacted]MO [redacted] attico 3 vani servizi [redacted] cantina zona [redacted] Solé a L. 75 milioni. Telefonare 0184 883.156.

SANR[redacted] vende[redacted] mono bilocali [redacted] piena [redacted] mare. Telefonare 0184 883.156.

SARO[redacted] a Porto Rapheal incantevole località Edilitalia vende a 100 mt dal mare appartamenti panoramici [redacted] i conforts [redacted] giardino [redacted]. [redacted] informazioni tel. 011 790.478 - 790.037.

SAUZE d'Oulx [redacted] «Centro [redacted]ziale Sole [redacted] appartamenti [redacted] caminetti perlinature [redacted] ecc. da 1 a 3 vani; [redacted] da L. 20 milioni 250 mila più mutuo fondiario; [redacted] soggiorno più servizi [redacted] da L. [redacted] milioni 150 mila più mutuo fondiario. Per pagamento contanti sconto 5% personale sul posto sabato e domenica. G.S.B. Torino Immobili, telefono 472.202 472[redacted].

SICA vende Bardonecchia alloggio su 2 [redacted] Mutuo e facilitazioni. Tel. 0122 99.715.

SICA vende Bardonecchia [redacted]partamento soleggiato di [redacted] soggiorno tinello cucinino servizio. Tel. 0122 99.715.

VILLA nuova Chierese [redacted] bifamiliare su 2 [redacted] terreno [redacted] 75 milioni dilazioni. Tel. 518.807.

21 [redacted] affitto

AFFITTASI uso ufficio studio tecnico o attività affini alloggi vuoti [redacted] 50 a 200 mq [redacted] Tel. 558.498.

[redacted] villa bifamiliare [redacted] auto giardino [redacted] e solarium. Tel. 543.339 - 534.289.

[redacted] arredati Crocetta, [redacted] multilingue. Telex, recapito telefonico [redacted] postale, parcheggio. Tel. 556.444.

25 Artigiani, ecc.

[redacted] qualsiasi genere di costruzione oppure [redacted] riparazione anche a domici[redacted] telefonare 760.132.

37 Campeggio e sport

AUTOCARAVAN Gran Soleil Camper Westfalia pronta con[redacted] pagamenti fino a 60 [redacted] Toro cons[redacted] lio Cesare [redacted] Torino, tel. 011 268.141.

VACANZE in Camper Westfalia e [redacted] van Gran Soleil potete ancora improvvisare rivolgendovi alla Toro [redacted] Tel. 011 268.141.

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani pedigree campioni vendo; tel. 011 5409177.

GATTINI [redacted] tartarughe da giardino vendo. Tel. 613.967.

RAZZE mignon da appartamento yorkshire, barboncini toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, bobtail, cocker, schnauzer nani, toy terrier. Tel. 640.9177.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. CONFAI vende in palazzine residenza «La Giare» San Lorenzo al Mare appartamenti pronta consegna 1-2-3 vani ampi terrazzi posti auto posizione dominante con eccezionale vista mare mutuo dilazioni. Ufficio vendita in loco aperto anche giorni festivi strada provinciale Costa Rainera 14. Tel. 0183 91.841 400.805.

A L. 3.400.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po rustico indipendente con 4 vani 6000 mq di terreno strada e acqua. Tel. 658.303.

A L. 8.000.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende casetta indipendente con 300 mq di terreno a 55 km da Torino. Tel. 658.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

[redacted]TTEMBRE Borghetto S. S. affitto alloggi [redacted] giorni L. 120.000 20 giorni L. 160.000. Ag. Edilriviera 0182 970.386.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni. [redacted] coniugali rintracci accertamenti prematrimoniali e [redacted]. Indagini private e commerciali pro[redacted] documentate [redacted] e [redacted]tezza. Italia - [redacted] Re Umberto 64. [redacted] 599034 - 589510.

[redacted]**INFORMITALIA** Informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024 538.882.

51 Occasioni

PREZZI imbattibili segreterie telefoniche nuove certificato di garanzia, noleggi. Via Cernaia 18. Tel. 540.560.

52 Varie

A. ACQUISTA antichità mobili 800 Rinascimento Barocco soprammobili pago bene sgombro cantine solai. Tel. 472.195-740.584.

PER cessazi[redacted] tutti i mobili esistenti a prezzo di [redacted] Tel. 739.5677.

SACCHI neri plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 590.819.

Grossi affari in Italia con la moda balneare: le vendite aun

Costumi da bag per 270 miliar

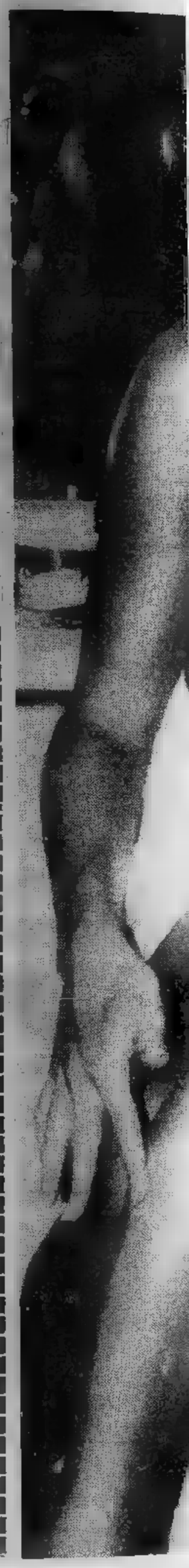
Impegnate cento aziende con oltre cinquemila lavoratori

BOLOGNA — *Cento aziende, cinquemila addetti, 270 miliardi di lire di fatturato (prezzi al consumo) fanno della produzione di costumi da bagno comparto di tutto interesse nella produzione italiana di articoli di abbigliamento. Nel 1979 sono stati prodotti trenta milioni di pezzi (nel 1972 erano 18 milioni) con buone speranze di migliorare ancora questo risultato nel corso stagione 1980.*

I costumi da bagno so- un grosso business, come le cifre dimostrano. Per consentire agli operatori commerciali di un punto di riferimento ancor più valido è stato costituito Bologna (nell'ambito del Sait-Modamaglia) il «Sait Mare», di cui avrà luogo 13 al 16 settembre la prima edizione. Attualmente il 30 per cento della produzione italiana è esportata (senza contare il rilevante volume degli acquisti effettuati da stranieri nel corso delle loro permanenze).

Oggi in Italia si producono 30 milioni dei 100 milioni di pezzi prodotti complessivamente in Europa. Seguono la Gran Bretagna, la Germania e l'Austria con 18 milioni di pezzi e la Spagna con 9 milioni. Nessuno di questi Paesi ha tuttavia avuto nel corso degli ultimi anni uno sviluppo così clamoroso, tenendo presente che l'allargamento del mercato è stato il risultato sia della disponibilità di più tempo libero nel corso dell'estate per un numero più elevato di italiani, sia di una accentuazione del fattore «moda» che comporta un avvicendamento dei modelli (e degli acquisti) assai superiore che in passato. Secondo gli esperti del settore la qualità della stampa dei tessuti, la varietà dei disegni e dei modelli offerti dai nostri produttori pongono le aziende italiane nella posizione di leaders.

La stragrande maggioranza degli acquisti di costumi da bagno viene effettuata da uomini (63 per cento) e da donne (61 per cento) fra i 15 e i 34 anni (quindi estremamente esigenti sul piano della moda e pronti alla novità) rilevante è la quota commercializzata attraverso i grandi magazzini (28 per cento per gli uomini e 30 per cento per le donne). Circa il 40 per cento raggiunge il consumatore attraverso i negozi tradizionali di abbigliamento.



Se un giorno d'estate un seccatore

Pubblichiamo questo brano Ravera nei nare d'agosto «Tutto-libri» dedicato «Satid'estate».

Se un bel giorno d'estate un seccatore, ovvero una seccatrice, venisse ad importunarvi sulla spiaggia, esigendo che siete stupidi e corrotti per il fatto che state in ferie agosto, che avete i sandali, pelato e l'aria stanca, trovereste, ne certa, la forza di levarvi su gomito alzando una nuvola di sabbia e di dirgliene quattro.

Per esempio che si faccia i fatti suoi. Che voi state benissimo nella vostra pensione tuttocompreso, che l'odore fritto non vi disturba neanche se l'olio è cattivo e il pesce marcio. Che le gioie della città vuota se le goda lui, che voi vi siete goduto la città piena per 11 mesi e l'avete tanto che, neanche vuota, vi degna menzione.

un bel giorno d'estate un seccatore venisse, insom- a disturbarvi la siesta, sapreste farlo tacere.

Purtroppo è la cartastampata quella che vi importuna dal momento che la fabbrica ha chiuso i cancelli, da quando avete salutato tutti e tutti si salutati nell'ufficio, perché tutti si partiva per le ferie.

E' allora che la cartastampata vi ha chiamati coglioni.

Ha riso di voi, vi ha shertucciati in occasione di quello che tutti gli anni viene Grande Esodo o Ster- Processione d'Agosto.

Ce l'avete in adesso quel foglio frusciante e stropicciato, lo leggete sotto ombrellone strapagato, nella hall di un alberghetto, che in cucina tiene i discendenti di Lucrezia Borgia e paga i ragazzini più impuniti perché facciano capricci strepitanti nell'ora che vorreste riposare. Parlano di voi, vi monta la rabbia? Vi augurano sovrapprezzi ingorghi scottature.

Lodano quelli che han saputo restarsene casa, rinunciando alle calamità della villeggiatura... come? Adesso i fortunati sono quelli che restano a casa? Fino a poco tempo fa chi non poteva «fare le vacanze» chiudeva gli scuri, non bagnava più i fiori, non mangiava per non farsi vedere dal fornaio di turno che poi l'avrebbe detto al panettiere, una volta si voleva far sapere essere in città nel caldo agosto l'alibi dell'orario di lavoro.

Era una vergogna restare una volta, privilegiato chi partiva.

E adesso? Vi assale lo ramento una punta di emicrania.

Facile dirlo incontrandosi col ragioniere in corridoio che i tempi cambiano, che cambiano, che stanno cambiando. Facile dirlo, difficile scoprire che è vero. Una volta si metteva da parte tutti i mesi qualcosa per «permettersi le ferie». Si mandavano cartoline. Si rubava la saponetta all'albergo per far vedere che all'albergo davvero ci stati, quasi un mese, quasi sempre lavarsi le mani, per conservare, come una viola nel pensiero seccata fra le pagine di un libro, intatta testimonian- di quella dolce vita di essere serviti fino in tavola da che non hai sposato.

(Sono piccole le saponette degli alberghi. Deliziosi bon bon. Neppure in commercio. Come i riccioli di burro a colazione con la Zuegg che sa d'ammoniaca e di sole).

Si metteva parte, si mandavano cartoline. Ci annoiava, ma si sognava il racconto, il ritorno, l'invidia degli altri, l'abbronzatura.

E adesso? Adesso che i tempi davvero e di previsto mostrano piuttosto cambiati, qual è adesso la per invidiati? A settembre bisogna sfoggiare il pallore. Le avventure con figlia della portinaia rimasta anche lei a curare le piante, pallida anche lei. Che ragazza intellettuale!

Per essere invidiati, adesso, bisogna saper raccontare è stato sublime attraversare lentamente, a piedi, gli incroci trafficati del centro. Bisogna saper respirare l'asfalto fumo, l'asfalto senza i piedi degli altri, l'intonso asfalto come un'aiuola fiori. Bisogna saper giocare scacchi soli nell'angolo di bar molto in voga, dicendo, «musogiallo» ai giapponesi, ai coreani e anche a tutti gli altri turisti. Bisogna scrivere lunghissime lettere e spedirle, scriverle magari lume di candela. Sdraiarsi in Piazza Carlo a Torino, San a Milano, Venezia Roma, sdraiarsi dolcemente aspettare il collasso. Collasso da silenzio e da caldo - umido - civico - estivo. Collasso intellettuale.

Se a settembre potrà esibire con il pallore anche l'intensa occhiaia dell'insonnia euforica da solitudine volontaria, certamente, si troverà collocazione migliore nella nuova piramide del privilegio, nella moderna sistemazione simboli dell'invidia della vita.

Per essere i migliori oggi come i pochi.

La massa sempre, risulta volgare.

in vacanza ci possono andare tutti, tutti hanno la laurea, a tutti possibile poggiare il culo sull'utilitaria... beh, allora, per dio, andiamo piedi, restiamo casa, smettiamo studiare.

Ma che cosa fate, adesso, siete impazziti?

Che cosa significa: «Teresa fai le valigie!» (se Pierino piange il caso di mandarlo in analisi. Freudiana, naturalmente. Lo junghiano ce l'hanno già i vicini casa).

E Teresa perché non lamenta? Ah già, la massa sono tutte femministe. Essere i pochi», oggi, vuol dire che Teresa obbedisce, come vuole Giovanni Testori. Come Testori scrive sui giornali. Teresa sì che una donna diversa, da domani si rimette a fare la schiava e col sorriso sulle labbra, che schiattino di invidia le vicine, loro che fanno ancora Piccoli Gruppi e Altre Rivendicazioni.

Persino Pierino si è scordato di piangere. Non piangono, i bambini moderni. L'han detto televisione. Hanno fatto un'inchiesta. bambini moderni non piacciono le vacanze, stanno contenti a casa, a compilare, seduti sul divano, un'inchiesta sulla droga, sulla sessualità dei cavernicoli, su Pannella, sulle centrali nucleari.

«Teresa, la valigie». L'ha detto Alberto Bevilacqua che «coi domestici in ferie» si benissimo da in pantofole a intrecciare idilli seni nudi del balco- di fronte. «Teresa, fai le valigie!». In ferie ci stanno i domestici del signor Bevilacqua!

Dobbiamo sempre farci riconoscere? Il signor Bevilacqua si gode la città, lui sì che sa vivere.

Come vuole la cartastampata.

Ravera

entano

gno

rdi

Moglie in topless (marito geloso?)

Sondaggio d'opinione di un giornale francese

Vi sciocchereb ve- dere le donne a seni spiagge? vostra moglie decidesse di non usare più pezzo superiore del bikini sareste d'accordo? Che rappresenta per voi nudismo? e dei nudisti cosa ne fareste?

Domande così sono state rivolte francesi nel sondaggio Sofres per con- di giornale francese. I risultati hanno pienamente confermato quella evoluzione costumi di cui Brigitte Bardot si fatta gradita portavoce sulla spiaggia di Antibes-Juan-les-Pins una decina d'anni fa. francesi sono a grande maggioranza per il nudo: più di sette dieci sono a favore. 58 per cento giovani è pronto ammettere il nudismo integrale delle donne sulle spiagge, ed il 55 per cento la pensa allo stesso modo per quanto riguarda uomini. Oltre i 55 anni invece c'è un netto rifiuto del nudo femminile maschile. Il per cento dei francesi tra e anni ritiene che nudismo «una sana reazione vita moderna».

In generale nei paesi del Nord ci si denuda di più perché sole è più scarso, mentre al Sud si tende a proteggersi, ve- in Messico gli abitanti con sombreri e ponchos castigatissimi.

Risponde MONICA VITTI

Nella stragrande maggioranza dei film i registi inseriscono oggi almeno qualche scena seni nudi, è solo per ragioni commerciali?

No, non credo che se lo possono permettere solo per ragioni commerciali. Penso che ormai il seno nudo sia entrato a far parte costume degli atteggiamenti della vita moderna.

Che c'è il nudo sullo schermo e quello sulle spiagge?

Nessuna. Certo sullo schermo ogni cosa, ogni situazione, ogni fatto, viene esaltato, dilatato e acqui- un valore diverso da quello reale. Il seno nudo è come viso nudo sulle spiagge, mentre sullo schermo risente di questa esaltazione.

scandalizzerebbe vedere in spiaggia donne con il seno nudo?

No, trovo che denudarsi non sia scandaloso, anzi secondo è bellissimo. Vengo dalla Sardegna su quelle spiagge tutte le donne stanno al sole nudo.

che poche attrici di che hanno sempre fatto finta di spogliarsi, che cosa attribuisce questa delle mo- rali, del pudore, o ritiene non un sufficientemente bello da poterlo mostrare timore critiche?

Non lo dovrei dire proprio io, gli altri afferma- che la cosa più bella che ho è Chissà una volta o l'altra forse capiterà che mi spoglio. Il fatto è che divento peperone. Quando c'è da girare in cui devo spogliarmi sul set cominciano a dire: Monica si spoglia no? no vedrai che non si spoglia ridono tutti. Io mi vergogno e divento rossa. Non ci riesco. Secondo spogliarsi è oggi una componente della vita. E' giusto che ogni attrice decida a suo giudizio vuole farlo o meno. Anche a me piace togliermi tutti gli abiti, ma siccome voglio che questo continui avere una carica erotismo, un sapore particolare, lo faccio solo a casa mia, comunque fuori dalla scena.

Risponde PINO CARUSO

Cosa ne pensi del seno nudo?

Non mi lascia né caldo né freddo.

secondo te un che in- sua moglie seni nudi sulla spiaggia?

certo si arrabbia. Sono convinto siamo an- incivili. Comunque le reazioni variano dal Nord al Sud. Il marito si vergogna di fare una scenata alla moglie davanti agli amici conoscenti fa finta di niente. Poi ...

Tu che sei di Palermo, siciliano, geloso definizione, se incontrassi moglie spiaggia col seno nudo che faresti?

già capitato. moglie è una bella donna e so- sicuro che chi la guarda ne ricava piacere così come nel guardare qualsiasi cosa bella, una cattedrale, una statua, un quadro.

Sì, tua moglie non è monumento.

E io ho detto guardare, non toccare.

CONAN il barbaro

di Roy Thomas ed Ernie Chan

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Parigi. Un pescatore di Epretot mostra soddisfatto la sua preda: un pesce luna che pesa 15 chili (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Momento felice non lasciar passare inosservato, cercate di prendere tutto ciò che potete senza indugio. Giornata estremamente favorevole a voi dell'Ariete in tutti i campi. Lavoro ed interessi sono ottimi, anche l'amore gli sue soddisfazioni perché Venere nel vostro segno vi sorride amabilmente.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
In questa giornata per voi saranno positive le questioni di lavoro. Il resto, per esempio l'amore, vi richiede molto pensare e come riconquistare quanto perduto precedenza. Non disperatevi, ci sono ottime riprese in vista, basta la vostra buona volontà.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
I Pianeti hanno deciso di darvi una mano a risolvere i vostri problemi, infatti Giove e Mercurio vi agevoleranno in giornata sia nell'ambito lavorativo che questioni di interesse, tutto scivolerà tranquillo l'olio lasciandovi addosso quella di sfruttato e in fondo giornata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
A volte potrebbe sembrare che le Stelle ce l'abbiano un po' con voi, ma non è così, è solo il periodo che è molto teso e denso di problemi da risolvere che creano immancabilmente poca armonia della quale invece avete tanto bisogno. Nel corso della giornata insoddisfazione temporanea nel lavoro che negli affetti.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Ci sono delle novità da tenere bene in considerazione, infatti per alcuni ci sarà la decisione di cambiamento di abitazione, per tutti gli altri giornata normale senza punte molto basse; positività negli e in tutto ciò che riguarda il lavoro.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Periodo sempre favorevole per voi della Vergine. Giornata sia tutto il profilo professionale nelle questioni che riguardano i vostri interessi; anche sentimentalmente tutto procede bene e per alcuni oggi ci saranno anche degli incontri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il prospetto giornata non è tutto incoraggiante, infatti ci saranno per alcuni di incomprensioni di carattere amoroso dei problemi de nell'ambito lavoro. Pazienza, di costruttivi al

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Fate attenzione a questioni riguardanti il vostro lavoro, la giornata prevede alcune difficoltà questo ambito, pure in quello sentimentale, dove Venere però metterà buona parola per finire tutto migliore dei modi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Ci saranno per voi oggi alcune tà affettive che sorpasserete za fatica. Per alcuni, viaggi di piacere entusiasmanti che vi scrolleranno di dosso quel senso di negatività che vi sentivate da parecchio tempo. In generale il lavoro risulta positivo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata con inizio tragicamente monotono; non deprimetevi, verso la fine vi aspetta una serata veramente eo il vostro partner, dove scorderete tutto il grigiore passato. Per alcuni ci sarà anche la sorpresa di un regalo. Lavoro buono per tutti.

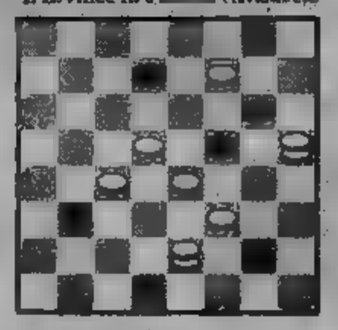
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
L'amore vi soddisfa pienamente questa giornata, lasciandovi in bocca quel sapore di dolce che tanto vi piace; anche gli interessi sono ottimi; unico aspetto forse un po' negativo è il lavoro che presenta delle difficoltà che sormonterete con ottime riprese.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
tempo qualche crucciò vi oscura quella serenità che potreste assoluto; giornata saranno però a termine questioni legali, in nel lavoro piccoli ostacoli che estrema tranquillità.

DAMA

Il problema

Il B. vince in 6 (A. Zucca)

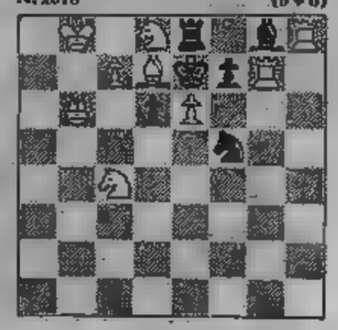


SOLUZ.: 16-20, 4-11; 20-16, 15-22; 18-7, 28-16; 7-5, 5-2, 22-14; 2-20, B. vince.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1977: 1. Ce4 (Zugzwang).

N. 1978 (9 + 6)



S.
(Shakhmaty v.
Il Bianco matta in

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Colonnina

Scritte orizzontalmente le sette parole, nella colonnina in grigio si leggerà il titolo di un romanzo di Leone Tolstoj.

1. Giallo delle paludi è metano
2. Figura nelle carte da gioco
3. Traccia
4. L'unguento di... Cagliostro
5. Pirati legalmente riconosciuti
6. Ingordo
7. Poetici

Il quadrato tre punte

1. Giapponese di nobile casta
2. Fecola alimentare
3.

VERTICALI
1. Il del digiuno dei Musulmani
2. Regina delle Amazzoni
Risentimento

SOLUZIONI — Colonnina: 1. 2. Ira 3. Indizio; 4. balsamo; 5. corsari; 6. avido; 7. Ial. Nella colonnina: «Anna» — Il quadrato a tre punte: Orizzontali: 1. samurai; 2. tapioca; 3. fallire. Verticali: 1. dan; 2. kurtule; 3. ran

Poche esigenze: accettano senza discutere quel che passa il cuoco

Dove mangiano gli onorevoli (nel senso di andare al ristorante)

Sarà perché nonostante ripetute elezioni anticipate, sono sempre gli stessi e, per scaramanzia, evitano di cambiare gusti o abitudini persino in fatto di gastronomia, ma non si può dire che i politici abbiano tradito i loro tradizionali ristoratori. A tavola deputati, senatori e ministri, persino il Presidente (a dispetto della sua nota bonaria bizzosità), accettano senza discutere quel che passa il cuoco. Nella scelta dei posti si abbandona a una specie di irritessiva abitudine che ha fatto la fortuna di una decina di ristoranti romani.

Visitiamo quindi i «posti della fragole» (fragoline e fragoloni; con o senza gelato, sono il dessert preferito dai politici di ogni tendenza: Forse per non creare equivoci Craxi non ha raccolto la richiesta di un gruppo di elettori che volevano sostituire, nel simbolo del partito, il garofano con una bella fragola carnosa).

Al *Passetto*, via Zanardelli 14, classico, tranquillo, impeccabile ristorante a due passi da Palazzo Madama, si può assistere in questi giorni, all'euforia degli onorevoli liberali; frequenti anche, in tempi di maggiore tranquillità politica, le riunioni al vertice dei democristiani.

Stesso partito, ala sinistra al *Torretta* (via della Torretta 38) dove nel '47 mangiava Palmiro Togliatti. Democristiani e comunisti uniti dal piatto semplice e popolare (come i loro partiti): spaghetti al peperoncino, la classica «arrabbiata» molto gradita dall'onorevole Scalfaro.

Al *Moro*, in vicolo delle Bollette 13, grandi tavolate di socialdemocratici, a seguito di Giuseppe Saragat, buongustaio e bevitore, che garantisce sulla qualità della cucina.

I socialisti non si allontanano abitualmente dalla sede centrale del partito. Posto preferito: *L'Augustea*, che non chiude prima dell'una e non è cambiato di una virgola rispetto ai tempi dei primi centro-sinistra. Sono di rigore le fettuccine all'Alfredo (pasta, burro e rapido rimescolamento un po' teatrale) dal sapore delicato, ma talmente ricche di calorie da mettere in fuga Bettino Craxi (vero nome: Benedetto) che, un po' perché tiene la linea, un po' perché preferisce la cucina romana e ama il dialogo, si rifugia al *Ezio* («La piccola Roma» in via Uffici del Vicario) che, con il *31 al Vicario* accoglie i politici nei momenti di maggiore impegno: in questi giorni, per esempio.

Sono posti raffinati, sempre freschi, nei quali è facile appartarsi grazie alla distanza fra una tavola e l'altra (due metri circa). Una discreta penombra diffusa impedisce di vedere nel piatto e nell'animo del vicino. Andreotti non mangia tutti i fagioli con le cotiche, che vengono snobisticamente imposti, prima portate più raffinate e costose, non se ne accorge nessuno, nemmeno il cuoco, che è l'unico a trovare la cosa disdicevole. Pare che per l'onorevole Giulio, tipo piuttosto casalingo e morigerato, queste colazioni di potere siano un'autentica tortura. Va raramente al ristorante e preferisce posti come *da Tosella*, in via Fontanella Borghese, gestito dal cuoco del *Buco Toscano*, il locale preferito da Trilussa, dove Andreotti andava, insieme ai compagni di lavoro, quando faceva il giornalista.

Gli affari di Stato di altissimo livello si trattano al ristorante del Grand Hotel. E — insinuano i maliziosi — quando nel meeting sono coinvolti i comunisti questi gradiscono di «essere invitati», perché è chiaro che non sono loro a scegliere locali tanto esclusivi e costosi. Qui si toccano le vette delle ottanta-centomila lire dell'onorevole.

Mentre *da Mario*, in via della Vite, cucina toscana, amata da siciliani come il catanese Vito Scalia; dalla *Cesarina* (via Piemonte 109) frequentata da tutti gli emiliani della repubblica e anche da «stranieri» innamorati del ragù (vedi: Antoniozzi, Foglia, De Cocci, Pedini); *Battaglia* (via della Colonna Antonina 48) cucina veneta cara al torinese Carlo Donat-Cattin, i parlamentari (come i comuni mortali) non spendono più di trentamila lire a testa, non meno di dieci. Più di tutti il *Toulà*, prediletto da economisti e banchieri (piaceva tanto a Carli, mentre Baffi preferisce i summit in casa), dove il conto — a dirla alla Bernacca — è variabile per improvvise precipitazioni.

Chi paga? Apparentemente nessuno. Ufficialmente è notizia riservatissima: i proprietari dei ristoranti prescelti non parlano. In teoria il conto andrebbe saldato [illegible]: ognuno per sé. Pare che ogni trattoria abbia un registro dove sono segnati i nomi dei frequentatori, in ordine alfabetico e, in riga, presenze, menù, supplementi. Una specie di bollettino degli appetiti di chi, bene o male, ci governa.

De Paz

Una foto storica: Krusciov e Gronchi "pilucano" ad un pranzo ufficiale

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Un catalogo «controcorrente»

Dopo la bella serie ispirata ai grandi *detectives* del «giallo», San Marino annuncia per il 6 settembre altre novità: cinque valori per l'Anno Internazionale del fanciullo (20, 120, 170, 220 e 380 lire) con bozzetti della pittrice sammarinese Mariele Busignani Reffi; un 350 lire per i Campionati di sci nautico in programma a Castel Gandolfo; un 170 lire per il XIII Congresso Biennale di stomatologia che si terrà a San Marino alla fine di settembre.

Bolaffi controcorrente — Già abbiamo detto del *Catalogo Unificato*, del *Catalogo Unificato Internazionale* (che offre le quotazioni di ciascun paese dall'inizio ad oggi a 2500 lire con riproduzione dei singoli esemplari tutti a colori); abbiamo parlato del *Sassone blu*, ed oggi ci troviamo davanti al *Bolaffi 1980* che nella presentazione ai lettori si autodefinisce «un'opera controcorrente nei confronti di quanto avviene nel resto dell'editoria filatelica».

Bolaffi ha soppresso il «estratto» ed esce, in bianco e nero, in due volumi per far sì che il collezionista possa «limitare il suo acquisto ad un solo volume pur trovando nello stesso tempo tutte quelle informazioni indispensabili che sino a ieri erano esclusivo appannaggio dei cataloghi cosiddetti "completi"». Bolaffi ha rinunciato alla pubblicazione delle edizioni dedicate ai paesi esteri. In compenso pubblicherà sulla sua rivista, «*Il Collezionista*», inserti speciali, come già avvenuto per il passato, con le quotazioni di singoli paesi o di speciali tematiche. Bolaffi spezza una lancia contro il dilagare delle novità, ribadisce i suoi punti, ormai noti, di politica filatelica che non sempre i collezionisti hanno capito (vedi la definizione «foglietto», con le distinzioni tra foglietto naturale, mimetico, ecc). E' discorso ermetico, quasi filosofico, la stragrande maggioranza dei collezionisti stenta ad afferrare.

Con le edizioni 1980 Bolaffi lancia anche la iniziativa denominata *Plurinvest*, che consiste nell'emissione di «buoni» (nell'aspetto simili a chiudilettera) che possono essere acquistati e che danno al collezionista una «proprietà cooperativistica», (come una società per azioni, per fare un esempio che sia comprensibile) di un determinato oggetto, ad esempio delle buste che si dice sia volata intorno alla Luna o manoscritto di Einstein, o il primo francobollo del mondo su busta.

I tre primi *Plurinvest* della Bolaffi sono infatti dedicati ad Einstein, alla conquista lunare e a Rowland Hill, ideatore del francobollo. Dubitiamo che la stragrande maggioranza dei filatelisti italiani possa seguire questo discorso. Gli italiani si vanno sempre più abituando ad avere tutto e subito. L'idea di possedere dei «buoni», delle «cartelle», che li rendano compartecipi, ossia possessori in minima parte di una certa cosa che, comunque, non hanno in mano ci sembra debba lasciarli piuttosto freddi. Staremo a vedere.

Comunque la battaglia dei cataloghi è serrata. Il *Sassone* e l'*Unificato* saranno presentati a Riccione e combattono a colori. *Bolaffi*, fedele al bianco e nero, presenta due volumi dignitosi, con prezzi equilibrati che riflettono abbastanza bene la situazione del mercato interno italiano.

Renzo Rossotti

CINEMA FORMATO RIDOTTO

Come filmare meglio

Tutti i manuali, che insegnano al dilettante a filmare, consigliano di ripetere più volte la scena, prima di registrarla sulla pellicola. Dal momento che è impossibile rifare una ripresa senza sprecare pellicola, si deve programmare attentamente il percorso da seguire, in modo da rendere raramente indispensabile la necessità di correzioni.

Tutte le cineprese della nuova generazione hanno una ghiera che regola e adatta l'oculare alla propria vista. Questa è la prima operazione da eseguire, prima di iniziare a filmare. Quando si effettua la messa a fuoco con un obiettivo zoom, ricordarsi d'impostare sempre la cinepresa sulla massima posizione tele. Eseguendo tale procedura sarà facile effettuare la messa a fuoco sulla zona centrale a microprismi o sull'area che la circonda; se invece si mette a fuoco in posizione grandangolare, per poi zoomare in posizione tele, l'immagine andrebbe sicuramente fuori fuoco.

L'operazione inversa, invece, ha le medesime conseguenze e cioè, se si mette a fuoco in posizione tele e poi si passa in posizione grandangolare, l'immagine rimane a fuoco. Se il soggetto è in movimento rapido, e presenta pertanto dei problemi di messa a fuoco, è preferibile evitare l'impiego di teleobiettivi. Con lo zoom in posizione grandangolare, che dispone di una notevole profondità di campo, è difficile il soggetto sempre costantemente a fuoco.

Se si desidera ottenere risultati semi-professionali, è assolutamente indispensabile filmare con l'impiego di un robusto cavalletto. Collocate la vostra cinepresa sulla testa del cavalletto assicuratele la massima stabilità, allargando bene le gambe del cavalletto. Se fate delle riprese in luogo affollato è necessario sistemare il treppiede in modo che non possa essere urtato o rovesciato da eventuali distratti passanti.

● **ILLUMINATORI E RIPRESA** — *Alcuni cineamatori hanno scritto alla rubrica per informati sulle caratteristiche tecniche degli illuminatori portatili a batteria. Questo utile accessorio, indispensabile per le riprese notturne, e per ambienti precariamente illuminati, non lo si trova in commercio con facilità: per scarsa richiesta e soprattutto per l'alto prezzo di vendita. I modelli più conosciuti (importati dalla Dial) sono: il Cima BL NC con accumulatore 24V-1,2 ah NC ricaricabile, durata di funzionamento 8-9 minuti lampada 250W e 12-15 minuti (8500 lumen) con lampada 150W (prezzo 250 mila lire circa); altro modello più sofisticato è il Cima BL NCC un prezzo di mila lire circa. Le batterie al nickel cadmio sono incorporate nel gruppo illuminazione, rendendo così ancora più semplice l'uso dell'illuminatore stesso. E' il massimo della praticità: collegamento a rete e collegamento a batterie. La potenza consente riprese notturne, senza altre fonti di luce, sino a tre o quattro metri pellicola 40 Asa e f/1,8-2,8, temp. col. 3400 Kelvin.*

Rubrica a cura di
Angelo Arpaia

Per consigli e suggerimenti scrivete a: *Stampa Sera - Cinema formato ridotto* — Via Marenco, 32 - 10100 Torino.

Domani sera ai Punti Verdi (Rignon)

Un balletto da Trinidad

Domani sera al Parco Rignon spettacolo del balletto Ambakaïlu di Trinidad

Stasera al Comunale la Compagnia dell'Ametista

Parsifal a Ventimiglia

La Compagnia dell'Ametista porta stasera al Teatro Comunale di Ventimiglia «Parsifal il puro folle» libera interpretazione dell'epopea cavalleresca alla ricerca del Graal. Lo spettacolo rientra nelle manifestazioni della «Settimana medioevale».

La soubrette di Macario

Sono iniziate le prove di «Oplà, giochiamo insieme», lo spettacolo che Macario presenterà a settembre a Linda Kemp

Rimandata la prima di «Truculentus» al Parco Rignon

Giove inclemente con Plauto

Marina Malfatti e Orazio Orlando, si riparano dalla pioggia. Lo spettacolo debutterà stasera

Metamorfosi della commedia rosa diretta dal famoso regista Ciukrhaj

Cura moscovita per un film italiano

Ornella Muti sul set con il nuovo spasimante

— La *troupe* è uno dei film più importanti della prossima stagione cinematografica, quello diretto dal regista russo Grigorij Ciukrhaj e interpretato da Giancarlo Giannini e Ornella Muti, rientrata [illegible] dall'Urss alcuni giorni fa, sta effettuando alcune riprese negli stabilimenti italiani, i cosiddetti «interni». Va subito detto che durante la trasferta moscovita, il titolo del film ha subito un radicale ritocco. La *troupe* era volata [illegible] Roma verso la steppa russa portandosi dietro l'evasivo e gaio *La vita è bella* ed è riapparsa qui con [illegible] titolo decisamente di maggior impegno, forse più adatto ai tempi duri che viviamo; *Un uomo solo in rivolta*. Frutto, evidentemente, di una risciacquatina ideologica nel placido Don.

In effetti il film è meno caramelloso di quanto il primo titolo faceva pensare e di come [illegible] tempo, cioè prima dell'inizio delle riprese, [illegible] stato annunciato. E che [illegible] resto risultava non proprio in linea coi toni delle precedenti opere del regista russo quali *Il quarantunesimo* (vincitore a Cannes nel '56), *La ballata di un soldato* e *Cieli puliti*.

S'era detto che Giannini e la Muti avrebbero interpretato i ruoli [illegible] due giovani innamorati che vivono le loro tensioni sentimentali in un mondo che impone continue scelte fra potere e opposizione. Essi [illegible] preferiscono defilarsi per coronare in bellezza, [illegible] nelle più tipiche commedie rosa, la loro favola d'amore fuggendo verso un immaginario paese di Bengodi. Cosicché Ciukrhaj, che in verità non era stato molto esplicito nei particolari — ed ora [illegible] comprendono i motivi — si sarebbe limitato a narrare con superficiale ottimismo che la vita è ancora bella e che l'amore vale la pena di essere vissuto nella forma più pura e sentita, infischiandosene di tutto. Aveva inoltre fatto rite[illegible] escluso qualunque impegno ideologico. «*Del resto* — aveva detto — *ho fatto sempre film filosofici, [illegible] politici. Come artista mi interessa l'uomo e, solo legata a lui, la politica, [illegible] sempre in un secondo tempo*».

Ed invece il film, che è il risultato di una [illegible] coproduzione italo-russa dopo una lunga battuta di arresto (erano stati coprodotti *Italiani brava gente*, *Waterloo*, *La tenda rossa*), si presenta [illegible] in chiave un po' diversa [illegible] quella annunciata, come peraltro la modifica del titolo chiaramente [illegible] capire. Non che la storia d'amore [illegible] del tutto assente. C'è. [illegible] è intesa come personificazione della problematica della vicenda che è questa: un individuo non può e non deve restare neutrale [illegible] fatti politici che [illegible] svolgono attorno a lui. Bene o male deve operare una scelta e vivere socialmente con i suoi simili.

E c'è anche la fuga finale con [illegible] piccolo aereo. [illegible] non si tratta esclusivamente [illegible] [illegible] fuga dei due innamorati tesi a godersi in santa pace il loro amore. E' una scelta politica, una diserzione. Difatti la vicenda si svolge in un paese totalitario di tipo [illegible] in cui una opposizione clandestina si batte per la conquista della libertà. Il protagonista disprezza il regime ma [illegible] è d'accordo nemmeno [illegible] gli oppositori [illegible] giudica illusi destinati a perdere. E allora che fare? La sua, in fondo, è una rivolta solitaria perché [illegible] [illegible] decidersi ad affiancarsi a quelli che lottano [illegible] [illegible] libertà di tutti. Incapace [illegible] [illegible] una soluzione al «suo» problema, ma [illegible] que desideroso di libertà, de[illegible] di fuggire da quel paese insieme al «suo» amore.

A prima vista più che una fuga politica sembrerebbe [illegible] fuga privata, o, se vogliamo, una fuga nel privato. Fra l'aderire [illegible] regime di quel paese e schierarsi con i suoi oppositori ha scelto una terza via: quella della libertà individuale. [illegible] (e qui sta la sottigliezza [illegible] Ciukrhaj) quello che potrebbe appunto sembrare il coronamento ottimistico di [illegible] favola sentimentale è visto criticamente. [illegible] un atto di accusa per chi, nel proprio individualismo pur [illegible] conformandosi alla situazione, si sottrae ad una scelta di maggiore impegno.

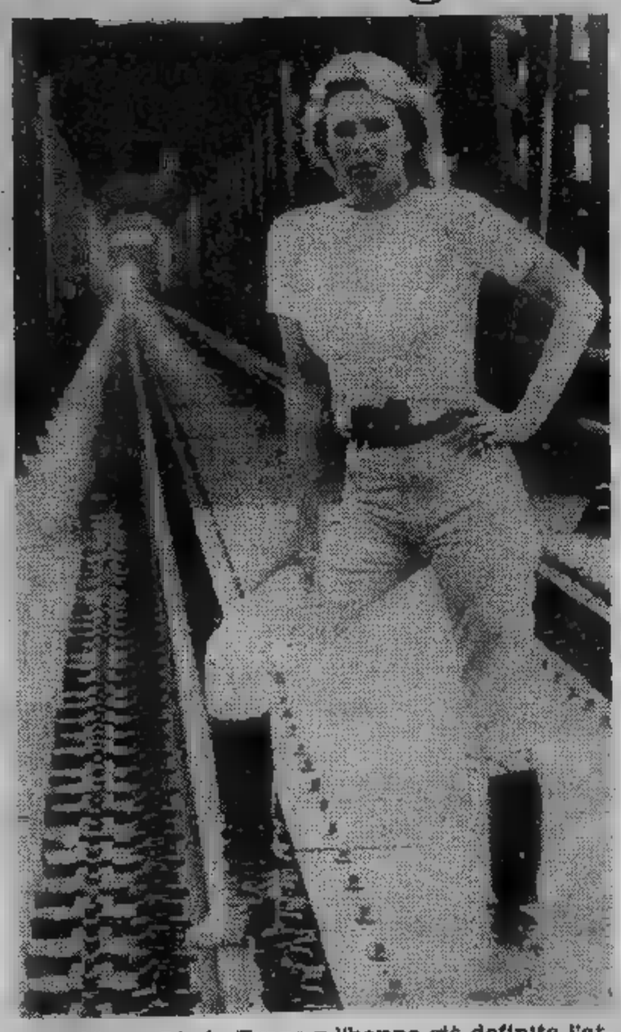
In questa voluta indeterminatezza c'è forse una strizzatina d'occhio, un po' ruffiana. Magari per accontentare lo spettatore di bocca buona: ci vedrà solo la soluzione felice della favola, il lieto [illegible] insomma. E forse anche un accondiscendere alle esigenze delle strutture distributive che [illegible] avrebbero gradito un film dal sapore troppo politico.

Lamberto Antonelli

Giancarlo Giannini, l'altro protagonista del film

Interprete di «Avalanche Express»

Linda con grinta



Si chiama Linda Evans [illegible] l'hanno già definita l'attrice più «grintosa» [illegible] cinema americano a seguito del suo debutto al fianco [illegible] Lee Marvin nel [illegible] *Avalanche Express*, un kolossal dello spionaggio [illegible] di un cast che tra gli [illegible] conta il complanto Robert Shaw, Maximilian Schell, [illegible] Bucholz. La vicenda — diretta [illegible] [illegible] Robson — ha per tema la più cla[illegible] fuga dall'Est [illegible] generale sovietico.

Sylvia Kristel (vestita) si è trasferita

Emmanuelle made in Usa

Sylvia Kristel: com'è in America [illegible] com'era in Francia

Dopo *Airport Concorde '79* interpretato [illegible] fianco di Alain Delon, Sylvia Kristel pare intenzionata ad iniziare una nuova carriera americana. Lasciata l'Olanda, lasciata Parigi, Sylvia si è [illegible] in California con il figlio Arthur in un appartamento di West Hollywood, dove fa [illegible] vicina di casa [illegible] nientemeno che Bette Davis.

Sylvia Kristel è impegnata [illegible] in un film di Stuart Rosenberg, noto regista di Paul Newman negli Anni Sessanta. Il titolo [illegible] *The return of Maxwell Smart*, e [illegible] tratta dell'adattamento per lo schermo di uno sceneggiato della televisione americana che ottenne grande successo.

Nella vicenda, il protagonista maschile Don Adams interpreta il ruolo di un agente della Cia in missione segreta. Questo agente è l'esatto contrario di Bond: un [illegible] perfetto, che passa di guaio in guaio. Accanto a lui Sylvia fa la parte [illegible] sua assistente. [illegible] tutto andrà bene, dopo il film Sylvia lavorerà in una serie per la televisione americana, tratta [illegible] best seller *Scruples*.

Realizzato in Unione Sovietica

Un film su Gagarin

MOSCA — Un film dedicato a Yuri Gagarin, primo uomo nello spazio, e a Serghiei Korolliev, costruttore di missili spaziali, è stato realizzato nell'Unione Sovietica: lo ha annunciato l'agenzia Tass.

Il film presenta in particolare delle fotografie dell'infanzia e della gioventù di Yuri Gagarin e di Serghiei Korolliev e racconta i momenti salienti delle loro vite, in particolare le principali tappe del primo volo umano nello spazio.

Serghiei Korolliev (1906-1968) fu un pioniere dei programmi spaziali sovietici degli Anni 60 e fu il costruttore del missile che mise in orbita la navicella «Vostok», il 12 aprile 1961, con Yuri Gagarin a bordo. Il film è stato realizzato da Ivan Galin.

TV REGIONALI

Videovercelli — Canale 37-60

18,30 **La frittata.** Gioco a quiz
19,15 **Film: Ore 10,10 attentato** (avventuroso, 1969)
20,30 **Videovercelli notizie**
FILM 20,45 **Film: [illegible] figlio professore** (commedia, 1948), con Aldo Fabrizi, le sorelle Nava; regia di Renato Castellani
FILM 22,20 **Film: L'incredibile storia di [illegible] Dubois** (commedia, 1970) con Michèle Mercier, Pierre Brasseur; regia di Jacques Sandelari

Teleradio Asti — Canale 25-51

18,30 **Asti: vino e [illegible]o**
19,15 **TRA flash.** Notizie regionali
19,30 **TRA [illegible]**
20 — **Motociclismo**
20,40 **Palio d'Asti.** Al canapo: Montechiaro
22,30 **Collegamento con GRP**

Tele Alta Valle Susa

18,45 [illegible]
19,40 **Rubrica**
20,15 **Telenotiziario**
FILM 20,30 **Film**
22 — **Manifestazioni**

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

9,30 **Speciale casa**
10 — **Mattina allo studio 2**
12,30 **Tv flash**
12,45 **Film**
14,30 **Il mercatino di Teleradiocity**
FILM 15 — **Film**
16,30 **Topoclub**
FILM 17 — **Telefilm per ragazzi**
17,30 **Videoshow**
FILM 18,30 **Telefilm**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,40 **Telefilm**
FILM 20,45 **Film**
22,15 **Special show**
23 — **Quante volte?**
24 — **Film della notte**

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

FILM 19 — **Film**
FILM 20,30 [illegible]
22 — **Documentario**
FILM 22,30 **Film**

Tva (Aosta) — Canale 39

20 — **Racconto sulla [illegible]**
20,20 **TG**
20,50 **Disegni animati**
FILM 21,10 **Vento di terre lontane**
FILM 21,45 **Film: L'astronave [illegible]** (fantascienza, 1951)

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1 FM 92,1

14,03 **Musicalmente** con Amedeo Minghi
14,30 **Librodiscoteca.** Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Sergio Magaldi e Duccio Trombadori
15,03 Marco [illegible] presenta **Rally.** Selezione di regolarità: ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,35 **Errepiuno - Estate.** Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con «arte e cultura» di Pier Francesco Listri
16,40 **Incontro con [illegible] Vip.** I protagonisti della musica seria
17 — Controfavole per bambini e adulti: **L'ultima favola** di Fabio Carpi
17,20 **Asterisco musicale**
17,30 **California dreamin'** di Stefano Graziosi
17,55 **Canzoni inglesi al microscopio** di Joie Giannini
18,05 **Ispettore rock.** Furtanti e manigoldi della [illegible] ricercati da Marco Mamusso
18,35 **Vai col disco!**
19,15 **Ascolta, si fa sera**
19,20 **Asterisco musicale**
19,30 **Chiamata generale.** Ricerche e messaggi da una grande festa mobile
20 — **La civiltà dello spettacolo: cinema, teatro e società** di Antonio Manca e Carlo Respolini
20,30 **La Signora di Monza.** Originale radiofonico in 18 puntate di Bruno Longhini. 15ª e 16ª puntata
21,03 **Radiouno jazz '79:** «Un'impresa chiamata Duke Ellington»
21,30 [illegible] di donna: **La ragazza brutta** di Jurij Kazakov
21,55 **Combinazione suono.** Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Gigi Marziali
23 — **Prima di dormir bambina.** Lettere d'amore e di bugie scritte da Vito Riviello e dette da Alberto Lionello

2 FM 95,5

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — Stanislao Nievo presenta **Radiodue Estate.** Telefonate e corrispondenza, servizi e curiosità, un giallo, [illegible] comico (I parte)
15,40 **Radiodue [illegible]** (II parte)
16 — **Thrilling.** Il minigiallo di Radiodue: «Il doberman» di Jacopo Rizza e Vittorio Vighi
16,20 **Radiodue Estate** (III parte)
16,37 [illegible] [illegible] (IV parte)
16,40 **V.I.P. (Veramente importanti perché?).** Un programma di Massimo Catalano e Massimo Lazzari
17,45 **Radiodue [illegible]** (V parte)
17,50 **Long Playing Hit.** Presenta Joele
18,33 **Radiodue Estate** (VI parte)
18,40 Oreste Lionello in **Citarsi addosso, ovvero** In due si offre meglio da Woody Allen e Oreste Lionello [illegible] Angiolina Quinterno e Vittorio Di Prima
19 — **Radiodue Estate** (VII parte)
20 — **Le leggende delle brughiere.** Fiabe popolari scozzesi rielaborate da Gladys Engely
20,30 **Spazio X Formula 2.** Giorgio Onetti e il Country & Western - 21 Augusto Sciarra e la disco-music - 21,30 Bebo Moroni e l'International Pop
22,05 **Cori da tutto il mondo** a cura di Enzo Bonagura
22,30 [illegible] **music.** Voci, strumenti, orchestre nella notte

3 FM 88,2

12,50 **Pomeriggio musicale**
15,15 **Rassegna bibliografica:** «Il marxismo rivisitato»
15,30 **Un certo discorso estate**
17 — **Esperienza fotografica** di Vladimiro Settimelli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
21 — **Appuntamento con la [illegible]** di Franco Graziosi
21,30 **Franz Liszt: composizioni per voce e pianoforte**
22 — **Sigoncio: le mie [illegible] rie** di Michele De Giorgio e Letizia Paolozzi
23 — [illegible] Nissim presenta **Il jazz**
23,40 **Il racconto [illegible] notte**

F IV CANALE

14 — La terza di Schumann diretta da Fischer-Dieskau
14,35 Danze rinascimentali
14,55 Giovanni Salviucci
15,42 Maestri dell'interpretazione
17,30 Stereoptiomusica
19 — La scuola nazionale spagnola
20 — Intermezzo
21 — Pagine pianistiche
21,30 Orchestra sinfonica di Milano della [illegible]
22,30 Musica e poesia
23 — A notte alta

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail [illegible]
16 — Meridiani e paralleli
18 — Colonna continua
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

19,10 **Programmi [illegible] per la gioventù:** Rotale (decima puntata) (c)
FILM 19,16 **L'introvabile Spunk,** telefilm della serie «Pippi Calzelunghe» (c)
19,40 **Le avventure [illegible] Sinbad [illegible] marinaio:** 5) Il tappeto volante (c)
20,05 **Telegiornale** (c)
20,15 **Martine canta Apollinaire** (replica) (c)
20,40 **Il mondo in cui viviamo:** 10) Nel regno [illegible] pesci (c)
21,10 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
21,30 **Telegiornale** (c)
21,45 **La fu Edwina Black,** sceneggiato, di William Dinner e William Morum, con Rossano Brazzi ed Emma Danieli. Regia di Vittorio Barino (replica) (c)
23,25 **Telegiornale** (c)

Capodistria

20,25 [illegible] **aperto,** trasmissione in lingua slovena (c)
20,50 **Punto d'incontro**
21 — **Cartoni animati** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
FILM 21,30 **Tiratore scelto,** telefilm della serie «Ironside, a qualunque costo» interpretato [illegible] Raymond Burr, Don Galloway, Barbara Anderson e Don Mitchell — *Al By College, Ironside tiene una serie di lezioni sulla criminologia. Il corso viene seguito attentamente soprattutto dalla squadra dei tiratori*
22,20 **Temi d'attualità**
22,50 **Musica popolare:** La Sao Svetozar Markovic (c)

Montecarlo

19,15 **Disegni animati** (c)
19,30 **Parolfamo,** telequiz presentato da Lea Pericoli con [illegible] partecipazione [illegible] Silvano Rocchi (c)
FILM 19,50 **Agente 86 Max [illegible]** Moscacieca per il capo, telefilm
20,20 **Notiziario** (c)
FILM 20,30 **Marcus Welby:** Ritorno a casa, telefilm con Robert Young
FILM 21,30 **Frenesia dell'estate,** di Luigi Zampa, con Vittorio Gassman e Sandra Milo — *Il film si compone di vari episodi collegati tra loro che hanno per protagonisti Marcello, un falso marchese che per ingelosire la [illegible] si [illegible] vedere in compagnia della giovane Foschina; Selena, sorella maggiore di Foschina, e Manolo, fratello delle due ragazze...*
[illegible] — **Oroscopo di domani** (c)
23,05 **Notiziario** (c)
23,15 **Montecarlo sera**

RADIO ALTERNATIVE

Radio Onda Stereo (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4188.
Radio Ombra (Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Centro [illegible] (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
[illegible] Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino Est (Fm [illegible] Mhz): t. 518.573.
R. Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.897.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
[illegible] Torino Centrale (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 88 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio Mole (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
Radioflash (Fm 97,7[illegible] Mhz): t. 512.092.
Radio Grugliasco Centrale (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.
Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
Radio Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
[illegible] Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice Radio Manila (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio [illegible] (Fm 97,4[illegible]): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio Rivoli (Fm [illegible],595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.825.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Teleradio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. Universal (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2866 - 262.3662.
[illegible] Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[illegible] Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. Mauro (Fm 94,750 e 100,600 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso International (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - Trofarello (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

TV NAZIONALE

Rete uno

13,30 **Telegiornale**
18,15 **La fiaba quotidiana:** L'amore delle sorelle criceto. Regia di Cocky Andreoli (c)
18,20 **L'aquilone,** fantasia di cartoni animati (c): Le fantasie di Bod: Bod e la pioggia; Mio Mao: L'agnellino; Bugs Bunny: Rapinatore bambino; Aiuto supernonna: Gli elefanti volanti; Sabbia-AEIOU: La strega
18,45 **Tutto in silenzio,** giallo di Casacci e Giambricco, con Alberto Lupo, Valeria Fabrizi, Maurizio Micheli, Roberto Colombo, Laura Belli, Sergio Reggi, Daniela Nobili, Carlo Simoni, Mario Valdemarin e Mauro Francesco. Regia di Gian Carlo Nicotra (c)
FILM 19,20 **Le avventure Rin Tin Tin:** Rin Tin Tin e gli Indiani, telefilm con Lee Aacker, James Brown, Joe Sawyer
19,45 **Almanacco del giorno dopo,** a cura di Giorgio Ponti, con la collaborazione di Flora Favilla e Diana Feo (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Il e Il labirinto,** quattro racconti di Dia Crispo e Biagio Proietti. Primo racconto: Il sognatore. Interpetato da: Mario Santella, Luigi Di Berti, Angiola Baggi, Sergio Fiorentini, Luigi Uzzo, Paolo Spezzaferri. Scene e arredamento Eugenio Tavassi. Costumi di Guido Gozzolino. Luci di Mario Corcione. Regia di Paolo Fondato — *Il protagonista di questo primo racconto sogna vicino di casa mentre commette un delitto. Ma questo delitto nella realtà avvenuto realmente?*
21,30 La Rai-Radiotelevisione Italiana presenta: **Teatro popolare,** un programma di Francesco Crescimone e Tony De Gregorio. Consulenti: Luigi Maria Lombardi Satriani, Rosalba Gasparro, Giuseppe Simonelli, Vito Teti, Gastone Venturelli. Delegato Rai alla produzione Giampiero Foglino. Regia di Toni De Gregorio. Quarta puntata: Le tecniche — *La puntata odierna è dedicata alle tecniche del teatro popolare. Aprono la puntata i pupi siciliani* (c)
22,35 **Un violino sei soldi:** Musica e gente d'Irlanda, in un racconto inchiesta di Celestino Elia. Presenta Romano Del Forno — *In questa prima puntata si pone l'accento sulle tradizioni del folk musicale d'Irlanda* (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,15 **Biologia marina,** a cura di Roland von Hentig. Consulenza Gerhard Lauckner. Regia di Cristian Widuch. Edizione italiana a cura di Angelo Dorigo. Decima puntata: Il microplankton (replica) (c)
18,15 **degli animali:** Animali e giochi. Regia Susumu Hani — *Visita allo zoo di Monaco Baviera. Il direttore, Arnd Wunschmann, spiega i vari comportamenti degli animali* (c)
18,40 **C'era una** La pagella di Barbara, telefilm (c)
18,50 **TG 2 - Sportsera** (c)
19,10 **Noi supereroi.** Un appuntamento con... Tarzan e Superman (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **TG 2 - Dossier presenta: Grandangolo,** a cura Ennio Mastrostefano — *Nell'odierna puntata viene presentato un servizio su Cipro. Si tratta di un viaggio effettuato soprattutto nella parte turca dell'isola. Sono incluse interviste con il presidente della Repubblica federale turco-cipriota, Denktas, con quello della Repubblica greco-cipriota, Kiprianou* (c)
FILM 21,30 **E adesso musical!: Spettacolo di varietà,** di Vincente Minnelli, con Fred Astaire, Cyd Charisse, Oscar Levant, Nanette Fabray, Jack Buchanan, James Mitchell, Robert Gist. Produzione: M.G.M. Commento al film Ernesto G. Laura — *Tony Hunter, ballerino sul viale del tramonto, cerca amici per ritrovare il successo di un tempo. Due scrittori, una splendida collega ed un impresario-regista non possono evitare fiasco totale della "prima". Il vecchio Tony prendendo in mano le redini della compagnia riuscirà a trasformare il fiasco in trionfo* (c) - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza programmi quanto soggetti possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo Canale 52

FILM 14 — **Sul sentiero mostri,** di Hal Roach, con Victor Mature. Fantastico-avventuroso — *L'odissea di un cavernicolo scacciato dai compagni della tribù e costretto vagare combattendo una natura estremamente ostile*
FILM 16 — **La conquista dello spazio**
16,30 **Le comiche**
FILM 17 — **Elvira Madigan,** Bo Wideberg, con Pia Degermark. Drammatico 1966 — *Per amore di una celebre equilibrista, un tenente abbandona la famiglia e diserta calcolare le conseguenze del suo gesto*
19 — **Guida alla sopravvivenza**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **Nel 2000 guerra o pace,** di William C. Menzies, con Raymond Massey, Margareta Scott. Fantascienza 1937 — *Una guerra ha devastato il mondo, ma un gruppo di uomini di scienza lo ha riorganizzato rendendolo vero e proprio paradiso. L'umanità però non tollera tanta perfezione*
22 — **Musica in città**
22,40 **Vento di terre lontane** (viaggi ed esplorazioni)
23,45 **Videonotizie 2**
FILM 24 — **Un colpo da mille miliardi,** di Paolo Heusch, con Maritù Tolo, Eduardo Fajardo. Spionaggio 1967 — *Per centuplicare i suoi guadagni, armatore greco deve bloccare il Canale di Suez facendovi esplodere il reattore nucleare di una nave. La Cia tenta di impedirglielo*

TV Commerciale Canale

13 — **L'acciarino magico** (cartoni animati)
FILM 17 — **Ufo, prendeteli vivi,** Bell, con Bishop. Fantascienza 1972 — *Una base extraterrestre costruisce i perfetti sosia degli uomini dello Shado per spedirli conquistare il mondo*
FILM 18,50 **L'idolo di Acapulco,** di Richard Thorpe, con Elvis Presley, Ursula Andress. Commedia musicale 1964 — *Ad Acapulco il contrastato amore tra uno squattrinato marinaio canterino ed una bella torera contesa da tutti*
FILM 20,30 **Il del faro,** di Bert Gordon, con Richard Carlsson. Drammatico 1964 — *Un jazzista vive perseguitato dal fantasma di una donna di cui ha involontariamente causato la morte, e da un ricattatore che lo crede un assassino*
FILM 22 — **Josephine,** di Jacques Demy, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Musicale 1969 — *Due gemelle ballerine Parigi con la madre: loro trovano marito, lei incontra il grande amore della sua gioventù*

G. R. P. Canale 42

FILM 14 — **Il medico della mutua,** di Luigi Zampa, con Alberto Sordi, Bice Valori. Commedia 1968 — *Spinto dalla sfrenata ambizione madre, un medico tenta di accrescere oltre misura numero dei suoi mutuati usando ogni tipo di sistema*
FILM 15,40 **Ballata da miliardo,** di Gianni Puccini, con Gianni Serra, Aldo Buffi Landi. Commedia giallo-rosa 1967 — *Un feroce gangster italoamericano spedisce in Italia il figlio imbelle perché impari l'arte del delitto. I risultati lasciano a desiderare*
FILM 17,10 **Capitan Uragano,** di Georg Jacobi, con Marlon Michael, Eddie Costantine. Commedia 1962 — *Combattendo contro congiure intrighi di corte, durante un concitato viaggio in mare, una principessa ha modo di innamorarsi del capitano*
18,30 **Fuori** (incontro con Erminio Macario)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Fats Domino**
FILM 20,30 **il bandito,** di Peter Ustinov, con Peter Ustinov, Robert Ryan. Drammatico 1963 — *Coraggioso e leale, un marinaio balbuziente viene imbarcato su un vascello perché impedisca alla ciurma di ammutinarsi*
22 — **Ciclismo:** la Coppa Bernocchi
22,30 **Tabù:** Una pioggia di Ufo (a cura di Viviana Kasam)
FILM 23,35 **Ricercato vivo o morto:** La taglia (telefilm)
0,20 **Grp flash**
FILM 1 — **Film**
2,30 **Esca per uomini,** Terence Fisher, con George Brent, Diana Dors. Giallo
FILM 4 — **New York Press operazione dollari,** Don Chaffey, con Robert Ryan, Stewart Granger. Giallo 1965
FILM 5,30 **figlie dello scapolo,** di Andrew Stone, con Adolphe Menjou, Gail Russel, Claire Trevor. Commedia brillante 1954

Tele Europa 3 Canale

13 — **L'ultimo ponte**
14,30 **Tutti** (follie diretta per grandi e piccoli)
15 — **Documentario**
FILM 15,30 **La pantera West,** di Roger Corman, con Richard Denning. Western 1961 — *Innamorato della figlia di un aspirante sindaco, combatte la feroce banditessa che domina la città e contrasta in tutti i modi le elezioni*
17 — **Stars on Ice**
FILM 17,30 **Squali d'acciaio,** di John Farrow, con William Holden, Nancy Olson. Bellico 1952 — *Per salvare l'equipaggio il comandante di un sottomarino stato costretto a causare morte di due commilitoni. Allo scoppiare della guerra di Corea, sulla medesima imbarcazione, affronta una situazione identica*
FILM 19 — **La legge del Far West** (telefilm)
FILM 20 — **Max Smart agente 86** (telefilm)
FILM 20,30 **Vacanze Parigi,** Jean Laviron, con Eddie Constantine, Danièle Godet. Poliziesco 1955 — *Pilota americano passa una sera con un'attrice francese. Quando lei viene accusata d'omicidio, lui, che non riesce a scagionarla, tenta di trovare il vero colpevole*
FILM 22 — **Il ragazzo di Hong Kong** (telefilm)
22,30 **Film**
FILM 24 — **I sette navigatori dello spazio,** Z. Anderson, con Myrna Shell. Fantascienza 1963 — *Astronauti terrestri sul pianeta Venere, tra terremoti cataclismi, scoprono le tracce di una razza simile nostra*

Tele Subalpina Canale

17,30 **Il vuoto**
FILM 19 — **L'ammazzatina,** di Ignazio Dolce, Pino Caruso, Paola Quattrini, Erika Blanc, Vittorio Caprioli. Commedia 1975 — *Barone siciliano potrà ereditare a due condizioni: che la moglie accetti il testamento, la mafia rientri in possesso di un certo documento. La moglie impazzisce e il documento non si trova più*
FILM 20,30 **Attila,** Pietro Francisci, con Anthony Quinn, Henry Vidal, Sophia Loren, Colette Regis. Storico 1954 — *L'imperatore, debole dominato dalla madre, cede ogni giorno di più all'invasione degli Unni. Papa Leone I tenta da solo di fermarli*
22 — **La e il mostro,** di George Sherman, Erich Von Stroheim, Vera Rhuba Ralson. Drammatico — *Clinicamente morto, il padre di un ragazzo condannato ingiustamente a morte, rivela telepaticamente ad scienziato le prove che possono scagionare il figlio*
23,30 **Telefilm**

Tele Torino Int. Canale 61

17 — **Follie d'estate** (musica, passatempi, divagazioni e chiacchiere in compagnia di Fabio Gariglio)
FILM 20 — **I cercatori** (telefilm. Regia di John Mantley)
20,30 **no stop** (quindicinale automobilismo)
21,30 **Programma musicale**
22 — **Giulietta e Romeo** (telefilm. Con Angela Carrol e John Fostini)
22,30 **Vacanze Bermude** (documentario)
FILM 23 — **Cavalleria rusticana,** di Amleto Palermi, Isa Pola, Leonardo Cortese. Drammatico 1939 — *La riduzione cinematografica della notissima opera letteraria di Giovanni Verga*

Tele Studio Torino Canale 24

18 — **Show musicale**
18,30 **Cacciavittissimo:** Il cugino di campagna (racconto giallo per i più piccoli)
18,45 **Mi piace, non piace** (itinerari geografico-musicali)
19,15 **Viaggio nel Perù precincaico** (documentario)
20,10 **Speciale casa**
FILM 20,45 **Aggrappato ad un albero, in bilico un precipizio, strapiombo sul** Serge Korber, con Louis De Funès. Comico 1973 — *Un industriale e due autostoppisti restano intrappolati con l'automobile sull'orlo di un burrone. Parenti, amici e curiosi seguono il loro dramma con un po' d'apprensione e un po' di divertimento*
FILM 22,15 **Ransom, stato di emergenza per un rapimento,** Casper Wrede, con Sean Connery, Isabel Dean. Drammatico-avventuroso 1975 — *Un colonnello scandinavo incaricato di condurre le trattative con i terroristi che hanno rapito un ambasciatore inglese e sequestrato un aereo*
24 — **Balla che ti passa**
0,30 **La figliastra,** di Eduardo Mulargia, con Sonia Jeanina, Lucretia Love. Erotico 1977 — *Per ottenere una forte eredità un deve dare alla luce un figlio. Sua moglie è sterile, ma c'è la figliastra*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	QQQQQ
Ottimo	●●●●	Successo	QQQQ
Favorevole	●●●	Consensi	QQQ
Discusso	●●	Discordi	QQ
Mediocre	●	Scarso	Q

Riduzioni [illegible] convenzionale con l'Agis — Cinema: Adriano, Alessandro, Arco, Bernini, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino, Kellor Studio, Nazionale, Odeon, Principe, Puntodue, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spazio, [illegible].

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
SATIRA PER L'ESTATE

cinema prima visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
Il furore della Cina colpisce ancora, di Raymond Chaw, con Bruce [illegible] (Hong Kong - Colori) — Il leggendario campione di karatè, impegnato [illegible] un'ennesima violenta e pericolosa impresa. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 16,20; 20,20; 22,30. [illegible] Lotta orientale Ingresso L. 2500

ARCO-INC c. Pr. Oddone 5 Tel. 484.521
CHIUSO PER FERIE

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147
Heidi a scuola, di Isao Iakahata (Giappone - Colori) — Continuano le avventure della bambina svizzera, ideata da Johanna Spyri e divenuta [illegible] grazie alla televisione, e dei suoi fedeli e simpatici [illegible]ici. Non viet.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,20; 20,55; 22,40. ★ D[illegible]no animato
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500 rid. L. 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 687.190
Il visitatore, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia [illegible] un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] ★ Commedia
Critica [illegible] Pubblico QQQQQ Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374
La donna erotica, con Erika Ramberg, Paolo Turco, K. Otto Alb[illegible]ny (Germania - Colori) — Erotismo e perversione, giochi proibiti e talvolta pericolosi di una giovane coppia alla ricerca del sublime. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
S.O.S. Miami Airport, di Barry Shear, con Eddie Albert, William Shatner, Adrienne Barbeau (Usa - Colori) — Ricostruzione del disastro aereo avvenuto nel dicembre 1977 durante il volo New York-Miami. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Drammatico
Critica [illegible] Pubblico QQQ Ingresso L. 2500

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
[illegible] PER [illegible]

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Dove vai [illegible] il vizietto non[illegible] l'hai?, di Franco Martinelli, con Renzo Montagnani, Paola Senatore (Italia - Colori) — Divertenti avventure di un omosessuale alle prese con una bellissima donna. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. [illegible] Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
Gangster Story, di Arthur Penn, [illegible] Warren Beatty, Faye Dunaway, Gene Hackman (Usa - Colori) — Per la rassegna dedicata a Warr[illegible] Beatty, la storia di Bonnie e Clyde, i due temerari gangsters americani degli anni ruggenti. Orario: 15,40; 18; 20,10; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
[illegible] (1968) Ingresso L. 2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
California 436, di [illegible] Carradine, con David Carradine, Chipper Chedbourne (Usa - Colori) — Un ucciso ricercato dalla polizia e un bambino scappato di casa fuggono verso il Canada per rifarsi una vita. Non viet.
Orario: 14,50; 16,40; 16,30; 20,30; 22,30. [illegible]
Critica ●● Pubblico QQQ Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
I misteri delle Bermuda, di Tom Kotani, con Leigh McCloskoy, Carl Weathers, Connie Sellecca (Usa - Colori) — Nuova interpretazione sulle misteriose cause che provocano gli incidenti nel mare antistante le Bermuda.
Orario: 15,30; 18,15; 19; 20,45; 22,30. [illegible] viet. [illegible] Avventuroso
Critica ●● Pubblico QQQ Ingresso L. 2500

DORIA v. Gramsci 9 Tel. 542.422
4 mosche di velluto grigio, di Dario Argento, [illegible] Michael Brandon, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». l'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,35; 18,35; 20,30; 22,35. [illegible] Giallo
RIEDIZI[illegible]NE (1972) Ingresso L. [illegible]

GIOIELLO v. C. Colombo 312 Tel. 500.760
CHIUSO PER FERIE

IDEAL c. Bec[illegible] 4 Tel. 541.523
Sono il N. 1 del Servizio Segreto, di Lindsay Shonteff, con Nicky Henson, Richard Todd, Almi MacDonald (G.B. - Colori) — Parodia e smitizzazione delle avventure dell'affascinante J[illegible] Bond, celeberrimo agente segreto.
Orario: 15,20; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30. [illegible] viet. ★ [illegible]
Critica ● Pubblico QQQ Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100
[illegible] [illegible] di Dario Argento, [illegible] David Hemmings, Daria Nicolodi, Giuliano Mauri (Italia - Colori) — Melodia infantile fa da sottofondo all'arrivo del pericoloso assassino che si aggira in una villa stile liberty.
Orario: 15; 17,25; 18,50; 22,15. Viet. 14. [illegible] Giallo
RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283
Fermate [illegible] Express, di Richard Irvine, con Gene Barry, John Saxon, Santa [illegible]berger (Usa - Colori) — Inspiegabile catena di misteriosi e agghiaccianti delitti sul treno più famoso del mondo. Non viet.
Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] [illegible]
Critica ●● Pubblico QQQQ Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70
Esperienze erotiche di femmine in calore, di Fernando Merino, con Agata Lys, Alberto de Mendoza, Marisa Porcel, Carmen Platero (Spagna - Colori) — Incessante carosello [illegible] avventure erotiche e sfrenatezze sessuali. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. [illegible] Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MILANO [illegible]S v. Milano 8 Tel. 530.255
La pelle di Satana, di Piers Haggard, con Patrick Wymark, Linda Harden (Usa - Colori) — Gruppo sadomasochista coinvolge, [illegible] orge [mascherate da riti] che organizza, il povero [illegible]. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. [illegible]
La polizia della squadra del buon costume, di M.M. Tarantini, con Edwige Fenech, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — L'ormai nota e instancabile poliziotta impegnata nel difficile compito di redimere i peggiori gaglioffi.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Non viet. ★ Commedia
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 21 Tel. 532.448
Amici miei, di M. Monicelli, con U. Tognazzi, G. Moschin, P. Noiret, A. Celi, S. Dionisio (Italia - Colori) — Cinque amici di mezza età inventano divertenti scherzi per sfuggire alla noia quotidiana. Non viet.
Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,15. ★ Commedia
RIEDIZIONE (1975) Ingresso L. 2500

PRINCIPE v. Princ. d'Acai[illegible]45 Tel. 760.951
Deep throat versione europea, di Gerard Damiano, [illegible] Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura, affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano non facilità le possibili [illegible]
Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

REPOSI ■. XX Sett. 15 Tel. 531.400
L'impero delle termiti giganti, di Bert I. Gordon, con [illegible] Collins, Robert Lansing (Usa - Colori) — Sciame di giganteschi e voraci insetti invade la Terra distruggendo persone e cose. Non vietato.
Orario: 15; 16,35; 18,05; 19,35; 21,05; 22,35. [illegible] Fantascienza
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145
Welcome to Los Angeles, di [illegible] Altman, con Keith Carradine, Geraldine Chaplin, Sissy Spacek (Usa - Colori) — Le storie di diversi personaggi! colti fra la folla [illegible] grande metropoli americana. Viet. 14.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] Commedia
Critica [illegible] Pubblico QQQQ Ingresso L. 2500

STUDIO RIZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Ecco l'impero dei sensi, di Nagisa Oshima, con Matsuda Eiko, Fuji Tatsuya (Giappone - Colori) — L'erotismo e le passioni più profonde viste attraverso una poetica tutta orientale. Edizione originale con sottotitoli in italiano.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico erotico
Critica ●●● Pubblico QQQQ Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
La pornoinfomane, di Jean Leyitte, con Monique Vita, J.M. Dharmay,, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella dotat[illegible] afflitta dalla [illegible]ia del [illegible] Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ [illegible] erotica
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 336 Tel. 511.789
Attenti a quei due... ancora insieme, di Roy W. Baker e Sidney Hayers, con Tony Curtis e Roger Moore (G.B. - Colori) — Tratti dalla fortunata serie televisiva, due episodi sulle divertenti imprese dei due amici-investigatori.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible] Pubblico QQQQ Ingresso L. 2500

proseguimenti prime [illegible]

ALESSANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293
Sex emotion, di R. Angel, con Karin Adler, Silvye Hug (Francia - Colori) — Esperienze sessuali e nuove oscillanti avventure erotiche di alcune belle e disinibite giovani. Vietato 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
CHIUSO PER FER[illegible]

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034
Gioco sleale, di Colin Higgins, con [illegible] Hawn, Chevy Chase (Usa - Colori) — Bibliotecaria svanita e brillante inventa di polizia, sbaragliano malavita organizzazione. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●● Pubblico QQQQ Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15
Hardcore, di Paul Schrader, con George C. Scott, Peter Boyle (Usa - Colori) — La storia di un padre alla ricerca della figlia scomparsa da casa, oltre l'occasione per un'inchiesta sulla pornografia. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● Pubblico QQQ Ingresso L. 1200

LA PERLA [illegible] De Gasperi 26 Tel. 584.791
CHIUSO PER FERIE

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
Sexy [illegible] di [illegible] mogli, di Miros Blank, con Anna Fonsu, Andy Sork, Chris Wimbley (Usa - Colori) — Impegnato ménage erotico per un marito provvisto di una moglie sessualmente maniaca.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
[illegible] VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 785.803
L'ultima isola del piacere, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Elisa Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell' [illegible] splendide ragazze sono le ultim[illegible] depositarie del piacere.
Orario: 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Un tipo straordinario, di Carl Reiner, con Henry Winkler, Kim Darby, William Daniels (Usa - Colori) — Avventure sentimentali, sportive e quotidiane di un giovane dalle molteplici attività. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ● Pubblico QQQQ Ingresso L. 1500

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
CHIUSO PER [illegible]

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245
CHIUSO [illegible] FERIE
RIAPERTURA [illegible] 23 AGOSTO

SEXY MOVIE ONE c. Belgio 43 Tel. 874.171
[illegible]

STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051
Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, di Lina Wertmüller, con G. Giannini [illegible] Melato (Italia - Colori) — Scontri fra ricca signora milanese e marinaio meridionale, naufragati [illegible] isola deserta.
Orario: Ap. [illegible] 15. Viet. [illegible]. [illegible] Commedia
RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1200

secondo e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible] 215.685)
L'uomo che fuggì dal futuro. Non viet. 20,30-22,30. [illegible] Fantascienza

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 674.171)
Razza schiava, viet. 18; 20,30, 22,30. ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Sexomania, A. Haven, S. Tospe, viet. 18.
★ Commedia erotica

ERBA ragazzi (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
dal 15 settembre.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560)
Sexomania. Viet. 18. ★ Commedia erotica

GIANDUJA riapertura il 15/9.

KELLER STUDIO (v.le Madonna Campagna 1, tel. 215.813)
(aria condiziona[illegible]
Riposo settimanale. Domani Ultimi bagliori di un crepuscolo. [illegible] Drammatico

[illegible] CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolla del Cinema»: proiezioni dalle 18 alle 24 continuate. Cinema e pornografia Country file, Hall Pants. Ingresso soci. ★ Erotico

CINE CLUB (via Calandra [illegible], [illegible] 447.28.68)
Hard core N. 19, viet 18. Ingresso riservato soci. L. 2000. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. ★ Erotico

MOVIE-CLUB (v. Giusti 9, tel. 544.077)
Il clan del terrore, di Jacques Tourneur, con V. Price, P. Lorre, B. Karloff. 20,45, 22,30 ★ Drammatico

PO (v. Po 21, Tel. 510.496)
Suor Emanuelle, L. Gemser. Viet. 18.
★ Commedia erotica

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Un marito erotico, col. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642)
Doppia luce rossa: L'amica, viet. 18
★ Commedia erotica

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via [illegible] [illegible] tel. 587.715)
La vita davanti a sé, Simone Signoret. Viet. 14.
★ Commedia drammatica

[illegible] ([illegible] D. Abruzzi 102, [illegible] 596.125)
I migliori film [illegible] Giuliano [illegible] (Grolla d'oro [illegible] S. Vincent 1979): Il prefetto di ferro, di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale. 20,05, 22,30.
★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.784)
Vamos a matar, T. Milian. ★ Western

SAN PAOLO (v. [illegible]a [illegible], tel. 372.637)
I pomeglochi, Viet. 18. [illegible] Commedia erotica

ZONA FRANCIA

NUOVO ODEON (v. Venaizio 8, tel. 772.362)
Joe Kidd, Clint Eastwood, Jim Saxson. Techn. Ap. 19.45. ★ Western

ZETA d'Essai (v. [illegible]brario 88, tel. 772.907)
Bordella, di P. Avati, con L. Proietti, C. De Sica. Viet. 14. Or. 20.40, 22.30 (Solo oggi). [illegible] Commedia

MADONNA [illegible] - LUCENTO

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Oggi chiuso.

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 260.161)
Oggi chiuso.

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I primi turbamenti. Viet. 18. ★ Commedia erotica

ZONA VANCHIGLIA - [illegible] PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.056)
Il dormiglione, di W. Allen, con W. Allen. 20,30, 22,30.
★ Commedia satirica

TEATRI

[illegible] spettacoli per ragazzi dal 15/9

I PUNTI [illegible] - **RIGNON:** [illegible] 21,30 Truculentus [illegible] Plauto. Regia di Lorenzo Salveti. Compagnia Il Mappamondo Teatro [illegible] collaborazione con la Compagnia Teatro di Tradizione. [illegible] patrocinio della Regione Basilicata.

NUOVO: dal 10/9 Centro perfezionamento della Danza.

GIANDUJA: riapertura il 22/9.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 21: balliamo il liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Roby.
CHALET: ore 21 Riky Tamaca.
VILLA [illegible] ° Discoteca Giardino.

GALLERIE E MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: or. 10-12; 15-18.

Daria Nicolodi e David Hemmings protagonisti di «Profondo rosso» al Lilliput

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Un marito è sempre un marito. Viet. 14
CHIUSA [illegible] MICHELE
Gloria: La brigata del diavolo.
CHIVASSO
Moderno: Fabbro di sesso.
Politeama: Distretto 13, brigata della morte.
Cinecittà: Dimmi [illegible] tutto per me.
CIRIE'
Catalano: Il giro [illegible] dell'amore. Vi[illegible].
Nuovo: Le calde labbra [illegible] Emanuelle. Viet.
[illegible]: Il ritorno [illegible] Palma d'acciaio. Non viet.
COAZZE
Miramonti: Goldrake l'invincibile.
PINEROLO
Nuovo: Grande rapina al treno.

PIOSSASCO
San Giorgio: The delinquent. [illegible].
RIVAROLO
[illegible]: Cinque matti a Hong-Kong. Non viet.
SE[illegible]
Fraitave: Jackie.

SETTIMO
Garibaldi: Comportamento sessuale delle studentesse. Viet. 18.
VALPERGA
Ambra: Eccessi porno.
VENARIA
Supercinema: Sodoma e Gomorra.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Incontri erotici del quarto tipo.
Ambra: Occhi di Laura Mars.
Comunale: ferie.
Corso: Nel mirino del giaguaro.
Cristallo: Odissea erotica.
Galleria: Milano violenta.
Moderno: Bruce Lee il dominatore.

ACQUI TERME
Ariston: ferie.
Cristallo: Calibro 20 per lo specialista.
Garibaldi: Schiave del piacere.
Italia: chiuso.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Quelle strane occasioni.
Nuovo: chiuso.
[illegible] Berlinguer ti voglio bene.
Vittoria: Happy Days, la banda [illegible] fiori di pesco.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: chiuso.

CASTELCERIOLO
Macallè: riposo.

FELIZZANO
Comunale: chiuso.

GAVI LIGURE
Il Forte: Come perdere una moglie e trovare un'amante.

NOVI LIGURE
Cristallo: Turbamenti di [illegible] minorenne.
Iris: Harry e Tonto.
Italia: Parti e dispari.
[illegible] L'uccello [illegible] piume di cristallo.
[illegible]
Lux: Lo squalo n. 2.
Moderno: Arancia meccanica.
Torinelli: Zombi.

SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Abissada abisso dei sensi.
Lara: Primo amore.

TORTONA
Moderno: Due superpiedi quasi piatti.
Sociale: Il paradiso può attendere.
Verdi: Continuavano [illegible] chiamarlo Trinità.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Blue porno college.
Teatro: Porno delirio.
Politeama: chiuso.

VOGHERA
Arlecchino: La sparatoria.
Galvani: Uno sbirro dalla faccia d'angelo.
Roma: La segretaria di mio padre.
Sociale: Guerriero dall'inferno.

ASTI
Lux: Amanda ovvero arrotiamo [illegible] una ragazza squillo.
Politeama: Baby Love.
Salone: riposo.
Splendor: Le [illegible] notti di Alì Babà.
Teatro: chiuso per ferie.
Vittoria: Moses Wine detective.

CANELLI
Balbo: Il piatto piange.
Regno d'Oro: riposo.
[illegible]
Nuovo: riposo.

NIZZA MONFERRATO
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: Il piacere del peccato.
Verdi: La tigre della Manciuria.
[illegible]
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
[illegible] riposo.

CUNEO
Corso: Il tocco della medusa.
Fiamma: riposo.
Italia: Eviration (bramosia dei sensi).
[illegible] Bruce Lee, l'indistruttibile.
[illegible] Ivan Graziani (spettacolo musicale).

ALBA
Corino: chiuso per ferie.
[illegible] Il colpo segreto di Bruce [illegible]

BENE VAGIENNA
Alladi: riposo.

BORGO S. DALMAZZO
[illegible] Terrore [illegible] profondo.

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: Toro [illegible] vergine (luce rossa).
[illegible] Il segreto [illegible] Agatha Christie.
Vittoria: Provincia violenta.

BUSCA
Nuovo: riposo.

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CAVALLERMAGGIORE
[illegible] **Giorgio:** chiuso per ferie.

CEVA
Doria: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: chiuso per ferie.
[illegible]o: chiuso per ferie.

MONDOVI'
Corso: Zabriskie Point.
Italia: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: Una donna semplice.

PAESANA
Cristallo: Morte di una carogna.

PIANCO
La Rosa: Gli amici del drago.

RACCONIGI
Sociale: chiuso per ferie.

ROBILANTE
Robilantese: Le due sorelle.
[illegible]
Civico: riposo.
Italia: riposo.
Splendor: La cerimonia dei sensi.

SAVIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Nazionale: Altrimenti ci arrabbiamo.
Ritz: chiuso per ferie.

[illegible]OLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA
Astra: I piaceri solitari.
Coccia: Al di là del bene [illegible] del male.
Excelsior: Confessioni proibite [illegible] una monaca adolescente.
Faraggiana: Provincia violenta.
Vittoria: Uno strano tipo.

ARONA
Roma: Chen il pugno che uccide.
Moderno: Tintorera lo squalo che uccide.
Lux: Il piacere del peccato.

BOR[illegible]
Moderno: Alice nel paese [illegible] meraviglie.
Nuovo: Tre donne immorali.

DOMODOSSOLA
Cairoli: Storia di un peccato.
Corso: Bruce Lee il maestro.

GALLIATE
[illegible]: L'isola dei cannibali.

OMEGNA
Sociale: Donna Flor.

VERBANIA
Apollo: La sparatoria.
Vip: L'u[illegible]ragno.
Sociale (intra): Il ladro di Bagdad.
Sociale ([illegible]): Solamente nero.

VERCELLI
Astra: Il comune senso del pudore.
Civico: Il marciapiede della violenza.
Nuovo Italia: chiuso per ferie.
Principe: chiuso per ferie.
Verdi: riposo.
Viotti: chiuso per ferie.

BORGO D'ALE
Vittoria: chiuso per ferie.

CIGLIANO
Aurora: chiuso per ferie.
Splendor: chiuso per ferie.

CRESCENTINO
Moderno: chiuso per ferie.

GATTINARA
Italia: Texas addio.
Lux: chiuso per ferie.

LIVORNO FERRARI[illegible]
[illegible] chiuso per ferie.

TRINO
Astor: chiuso per ferie.
Moderno: chiuso per ferie.

TRONZANO
Lux: chiuso per ferie.

BIELLA
Apollo: Morbosità proibite.
Impero: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Mazzini: Collo d'acciaio.

PRAY
Excelsior: Papaya dei Caraibi.

VARALLO
Teatro Civico: Rock 'n roll.

GENOVA
[illegible] Gli extraterrestri tornano.
Ariston Sexy America.
Astor: Ciao America.
Augustus: Il padrino.
Gioiello: Le pornomogli.
Grattacielo: S.O.S Miami Airport.
Ideal: Spartacus.
Lido: Nell'anno del Signore.
Lux: Amici miei.
Nuovo Palazzo: Suor Omicidi.
Odeon: C'eravamo tanto amati.
Olimpia: Bersaglio all'ezza uomo.
Orfeo: Christine.
Plaza: Profumo di [illegible].
Ritz: L'uomo che amava le donne.
Rivoli: Come è [illegible] la nostra vita.
[illegible] L'amante di mia madre.
Universale: La liceale seduce i professori.
Verdi: L'oro dei Mackenna.

SAVONA
Eldorado: Nel mirino del giaguaro.
Ara: La poliziotta della squadra del buon costume.
Astor: I vichinghi.
Olimpia: Donne in amore.
Jolly: Porno-market.
Filmstudio: Rapsodia per [illegible] killer.

ALASSIO
[illegible] Amici più di prima.
Colombo: Letti selvaggi.
Capitol: Il laureato.
Ritz: Capitan Harlock.
Moulin Rouge: Il giocattolo.

ALBENGA
Giardino: Un tipo straordinario.
Astor: Fantasia.
Ambra: La banda dei fiori di pesco.
Cristallo: Fury.

ALBISSOLA CAPO
Doria: Elliot il drago invisibile.
Doria estivo: Nosferatu, il principe delle tenebre.

ANDORA
Ariston: Tutto accadde un venerdì.
Rossini: Capricorn one

BORGIO VEREZZI
Astra: Valle [illegible]ello.

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Altrimenti ci arrabbiamo.
Cristallo: Avere 20 anni.

CERIALE
Odeon: Serenata.
Fiore: La battaglia della galassia.

FINALE LIGURE
Vittoria: L'umanoide.
Ideal: Letti selvaggi.
Ondina Arena: Mariti.
Ondina: I misteri delle Bermude.
Lux: La mazzetta.

LAIGUEGLIA
Corallo: Profondo rosso.

LOANO
Perla: Porgi l'altra guancia.
Loanese: I 4 dell'oca selvaggia.
Stella: Il paradiso può attendere.

MILLESIMO
Italia: Emanuelle e le porno notti.
Lux: Sport superstars.

PIETRA LI[illegible]
Comunale: Cantando sotto la pioggia.

SPOTORNO
Ariston: Grease.
Astro: I misteri delle Bermude.

VADO LIGURE
Ambra: Gli zingari del mare.
[illegible]
Teiro: Dio perdona io no.
Teiro estivo: Ranaldo e Clara.
La Palma: American Graffiti.
Verdi: La carica dei 101.

IMPERIA
[illegible] La [illegible] nel [illegible]
Cavour: La sella d'argento.
Centrale: Cane di paglia.
Dante: La poliziotta.
Imperia: Come rubare la corona d'Inghilterra.
Odeon: L'isola dei dott. Moreau.

DIANO MARINA
[illegible] Lo chiamavano Bulldozer.
Pergola: La [illegible] dei 101.

BORDIGHERA
Olimpia: Assassinio sul Nilo.
Zeni: La fine della fine.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: L'insegnante balla con tutta la classe.
Cerri: Barracuda.
[illegible] Nosferatu, principe della notte.

RIVA LIGURE
Corallo: Valanga.

SANREMO
Ariston Teatro: Comp. Operetta «La vedova allegra».
Ariston Giardino: Paura.
Ritz: Elvis il re del rock.
Astra: L'inferno sommerso.
Mignon: Dimenticare Venezia.
Centrale: La liceale seduce i pro[illegible].
Orfeo: Don Camillo.
Lux: La Sexy Boat la nave del piacere.
Sanremese: Patrick.
Supercinema: Donne in amore.

VENTIMIGLIA
Europa: Il giocattolo.
Impero: Bulli e pupe.

Rappresenta l'Italia al festival del cinema

Grande attesa a Mosca per «Cristo si è fermato a Eboli»

MOSCA — Questa sera il grande schermo (Sala Centrale, presso l'enorme hotel Rossia: può ospitare qualcosa come seimila persone) del Festival cinematografico di Mosca si illuminerà sul film di Francesco Rosi *Cristo s'è fermato a Eboli*. E' evento atteso e considerato qui eccezionale, [illegible] eccezionale fu a suo tempo la diffusione in lingua russa del libro di Levi sul quale Rosi ha basato la propria sceneggiatura. Di quel libro si sono avute varie ristampe in Unione Sovietica, e ora non se ne trova [illegible] copia e pagarla a peso d'oro. Nemmeno nelle librerie dell'usato. Ho voluto condurre una indagine in questo senso. Scoprendo tra l'altro che [illegible] bestseller del mercato sovietico è pure il nostro *Pinocchio*, insieme al suo gemello chiamato *Burattino* nella versione ispirata da Collodi, dovuta ad Aleksei Tolstoj.

I volumi di interesse particolare si esauriscono qui nel giro di poche settimane, in centinaia di migliaia di copie. Passano degli anni poi prima che venga avviata una nuova ristampa. Perciò, quando questa appare, di nuovo sulla spinta di un'attesa durata troppo a lungo è come se i libri letteralmente si volatilizzassero.

I film in concorso sono due ad ogni turno di proiezione, pomeridiana e serale, [illegible] per *Cristo s'è fermato a Eboli* si è voluto fare un'eccezione (dovuta anche al metraggio inusitato della pellicola, [illegible] sappiamo: oltre due ore e mezzo di proiezione); gli si è riservata una serata tutta sua. Francesco Rosi è già a Mosca, arrivato ieri pomeriggio. Gian Maria Volonté, invece, non verrà. E ciò ha già procurato qualche delusione tra i fans locali del nostro cinema, che gode quaggiù di larghissima simpatia. Da sempre.

Le riviste specializzate e i fascicoli stampati per il Festival portano in copertina fotogrammi di questo e altri film nostri che a Mosca sono disseminati nei programmi speciali, fuori concorso, compreso quello passato ieri, di Damiano Damiani, *L'uomo [illegible] ginocchio* con Giuliano Gemma protagonista, che ha catturato l'interesse e gli applausi [illegible] pubblico [illegible] riempiva la sala con i ritmi secchi conferiti ad una storia meridionale di violenza e [illegible] sopraffazione mafiosa.

I volti di Claudia Cardinale, di Monica Vitti, di Laura Antonelli occhieggiano dalle copertine menzionate [illegible] furbi, compunti sorrisi. E ancora si sentono per strada giudizi lusinghieri sull'exploit recentissimo di Raffaella Carrà raggiunto col [illegible] *show* a Mosca e in altre grosse città sovietiche.

[illegible] si riesce a immaginare dove troveranno posto tutti coloro [illegible] vorranno vedere *Cristo s'è fermato ad Eboli*. Per la ragione semplicissima che il pure spazioso cinema [illegible] Festival [illegible] programma i [illegible] in concorso, risulta esaurito ad ogni turno di proiezione. E questa volta le richieste di biglietti si sono moltiplicate. Accade sempre [illegible] quando è annunciato un film italiano...

Esauriti risultano essere anche i turni pomeridiani recanti in cartellone i film magari di Paesi di scarso richiamo cinematografico, come [illegible] poniamo l'Algeria che l'altro giorno ha presentato *Nahla*, una pellicola per molti versi interessante perché ci ha presentato uno spaccato di vita borghese di quel Paese, il modo di comportarsi d'un settore della gioventù, il manifestarsi, attraverso la figura della protagonista che si chiama appunto Nahla, dal viso bellissimo e lo sguardo di velluto che le conferisce una vaga espressione di misteriosa tristezza, [illegible] divismo canzonettistico.

Volontè, interprete [illegible] film, [illegible] a Mosca

Il film, firmato da Faouk Beloufa, racconta [illegible] faticosa [illegible] conquistato da Nahla, [illegible] suoi trionfi, della simpatia piena di pudori per un giovane giornalista che ne segue discreto ogni passo [illegible] lei; quindi dell'improvvisa caduta, dovuta drammaticamente alla perdita della voce, durante uno sfarzoso recital in un grande teatro. [illegible] ha [illegible] suo secondo piano narrativo che evidentemente interessa [illegible] più a Beloufa. Sotto la storia dell'ascesa e della caduta della bellissima «stella» canora, vi sono le posizioni ideologiche della gioventù araba di fronte agli eventi che con la battaglia di Kfar Choua nel Libano (6 gennaio 1975) sconvolsero il mondo arabo. Per sua stessa ammissione, Faouk Beloufa, voleva costruire un film eminentemente algerino che potesse dire una propria parola all'intero mondo arabo. Quindi la vicenda di Nahla risulta [illegible] mero pretesto. Come dire: lo specchietto che serve [illegible] attirare le allodole...

Ieri lo schermo del Festival s'è acceso tra l'altro su [illegible] film della Germania orientale intitolato *Anton [illegible] mago* dovuto a Günther Reisch. Ammiccante e furbo, incentrato come è sulla figura di [illegible] uomo che sembra attirare le donne come i fiori [illegible] scomposti fanno con le api, provocando situazioni a dir poco paradossali, e rivelando italistiche risorse (l'uomo è [illegible] operaio meccanico esperto in camion e simili) che lo portano dentro [illegible] un'ingarbugliatissima vicenda di denaro. Riesce, cioè, ad accumulare [illegible] tesoro che non dovrebbe possedere e che [illegible] gola allo Stato. E tutto raccontato secondo moduli paradossali che consentono al protagonista di recitare sempre gigionescamente sopra le righe.

Piero [illegible]

FILM «Fermate l'Orient-Express»

Emuli di Bond

FERMATE L'ORIENT EXPRESS («Istanbul-Express») di [illegible] Irving, con Gene Barry, John Sa[illegible] Mary [illegible] Mobley, Senta Berger - Avventuroso a colori, [illegible] Bretagna 1978 (Cinema Lux).

Un agente segreto americano che evidentemente patisce l'aereo poiché, per trasferirsi da Parigi a Istanbul, prende quel vecchio e celebre treno nominato nel titolo, arriva nell'ex Costantinopoli dopo averla, sul convoglio, scampata bella: destinatario prima d'una bomba e d'un avvelenamento, poi d'altri tentativi d'omicidio sia a Venezia, sia nel seguito del rischioso viaggio. A voler far fuori quest'altro imitatore di «007» sono i sicari prezzolati [illegible] un'avvenente spia russa, il cui proposito è quello d'impedire all'uomo di partecipare, a Istanbul, all'asta dei preziosi appunti d'un defunto scienziato nucleare: documenti che la scaltra donna [illegible] l'ordine di assicurare al proprio Paese. Non diciamo [illegible] andrà a finire.

Del due emuli di James Bond in azione sugli schermi torinesi (l'altro è il *N. 1 del servizio segreto*, di cui abbiamo detto ieri), questo è il più serio, e pur nell'impossibilità dell'intreccio, il meglio caratterizzato, anche per merito dell'efficiente interprete Gene Barry. Meno efficiente il soggetto di Levenson e Link che non sanno darla a bere con la sfacciataggine degli imitatori di Ian Fleming che rimasticano per lo schermo le gesta di James Bond: l'intrigo odierno, ora arruffato ora stemperato, se ha una sua presa sul pubblico, lo deve al mestiere del regista, capace non solo di esporre [illegible] qualche accortezza fatti improbabili, ma anche di servirsi egregiamente degli interpreti. L'affascinante agente segreta slava è Senta Berger.

a. [illegible].

I PUNTI VERDI
PARCO RIGNON
ORE 21,30
TRUCULENTUS
di Plauto
Regia di
Lorenzo [illegible]
Compagnia
Il Mappamondo [illegible]

CAPRICE Dancing
[illegible] - Via Diaz - tel. 44734
TUTTE LE SERE
[illegible]ENZO GALLO

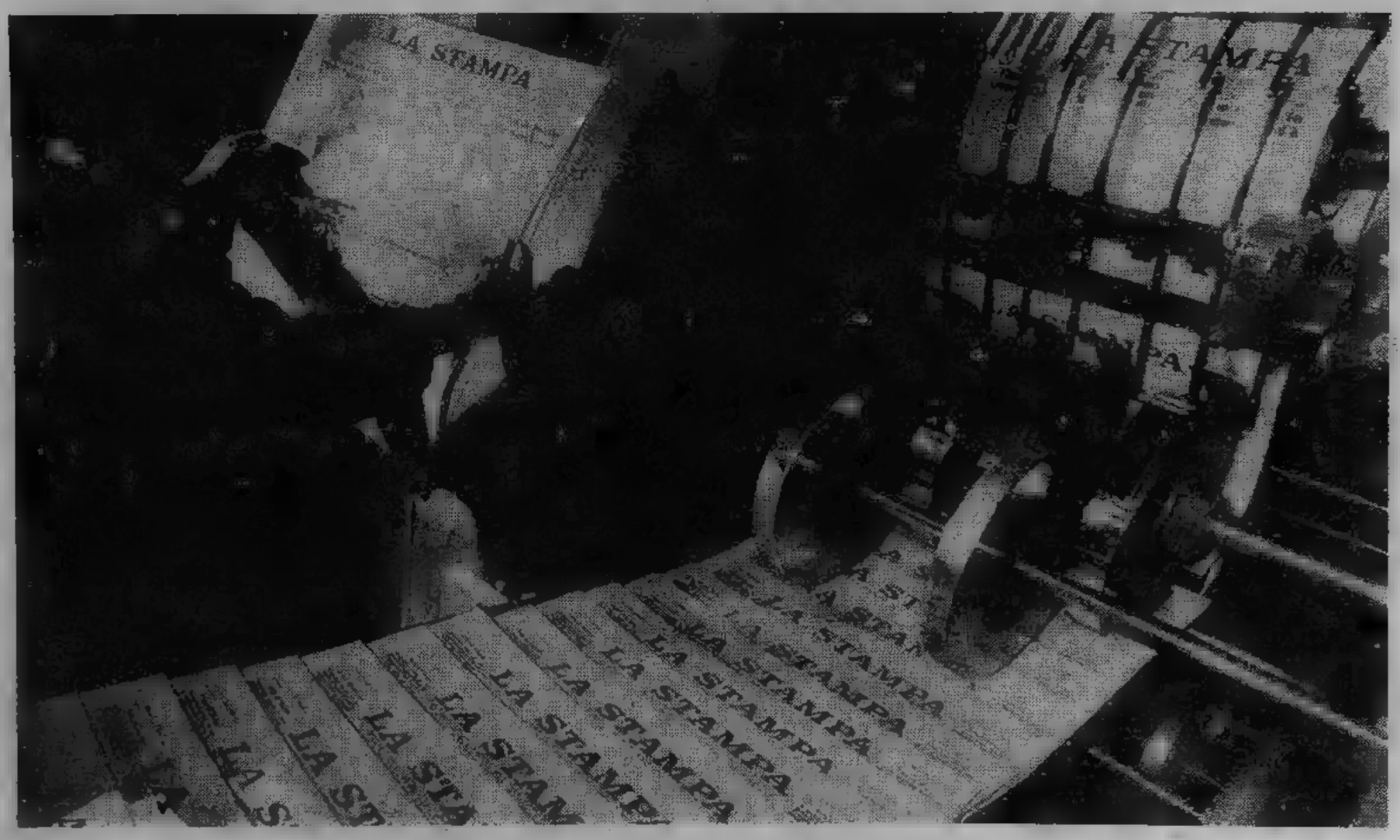
Bastian contrario
APERTO TUTTO AGOSTO
CON I SUOI 46 ANTIPASTI ED I PIATTI TIPICI PIEMONTESI
locanda tipica piemontese
str. Moncalvo 102 - Moncalieri
tel. 69.68.388

l'abbonamento a LA STAMPA

e

STAMPA SERA
del lunedì

vuol dire un colloquio costante con il tuo giornale e con le persone che, come te, lo leggono tutti i giorni



LA STAMPA al servizio dei suoi abbonati, telefono 011/65.68.334 - 65.68.335

I fatti della politica

Lo scudo di Piperno

Da il Giornale nuovo (Dis. di Manzi)

Polemica pci-psi

● Si può governare anche senza la dc? O almeno, come precisa ora con insofferenza il quotidiano del pci, la democrazia italiana correrebbe effettivamente rischi «di tipo cileno» se la dc fosse «rigettata sulla linea dello scontro»? La polemica dell'estate '79 — secondo *Il Sole-24 Ore* — corre sul filo di un quesito al quale il segretario comunista Berlinguer sembrava aver risposto, nella sua intervista a «Stern», senza perplessità e senza reticenze. Ma deve essere intervenuto qualche «ripensamento», perché fra l'univocità delle discusse affermazioni di Berlinguer e le successive puntualizzazioni, di cui si è fatto carico Adalberto Minucci (astro sorgente della segreteria comunista), corre una differenza che non è agevole attribuire disinvoltamente, come fa appunto Minucci, alle «distorsioni e alle forzature nella lettura» dell'intervista del leader comunista. E qualche differenza viene marcata anche da Giancarlo Pajetta.

● La polemica di mezz'agosto scoppiata attorno alla nota intervista rilasciata da Berlinguer — rileva *Avvenire* — non si è ancora placata, anzi seguita ad alimentare la cronaca politica — per la verità assai povera di avvenimenti — durante le vacanze parlamentari e la breve pausa che Cossiga si è concesso prima di dare il via all'attività del nuovo governo. L'intervista di Berlinguer ha riscosso molte critiche e pochissimi consensi; e ciò ha provocato una non dissimulata irritazione al vertice del pci, specialmente perché queste critiche sono venute in larga misura, e con carattere particolarmente pungente, da parte dei socialisti, rendendo così sempre più incerta e problematica la prospettiva di un recupero dell'unità delle sinistre. Infatti il dialogo fra il pci e il psi, che dovrebbe svilupparsi attraverso una serie di incontri bilaterali, rischia di degenerare in uno scontro.

Problemi per Cossiga

● Ieri — scrive *Il Messaggero* — a rendere più incerta la ripresa parlamentare di settembre, è giunta la presa di posizione del comunista Pajetta. «Il pci — ha detto all' "Europeo" — potrebbe provocare la caduta del governo Cossiga se questo si opponesse a proposte concrete come la riforma della scuola e dell'università». Quindi ha polemizzato con i socialisti Signorile e Mancini escludendo che vi possa essere «un programma comune con il psi» ma solo «una politica comune» su temi sociali ed economici precisi «anche se non si vota allo stesso modo in Parlamento».

● Il pci — osserva *Il Giornale Nuovo* — potrebbe provocare la caduta del governo Cossiga se questo si opponesse a proposte concrete come la riforma della scuola e dell'università: questa bizzarra tesi, in base alla quale un partito che sta all'opposizione potrebbe togliere al governo l'appoggio che non gli dà e farlo cadere, è stata espressa dall'esponente comunista Giancarlo Pajetta.

Le lettere dei lettori

Controllare i prezzi

Mi sembra molto strano il fenomeno dei prezzi di consumo che si differenziano e variano da un negozio all'altro. E' una cosa scandalosa e oserei dire vergognosa la non stabilità di tali prezzi. Esempio pratico: da un macellaio paghiamo per un chilo di carne di vitello lire 8500, da un altro lire 9000 e anche più; capisco la differenza di qualità di tale carne, ma mi sembra esagerato! Analoghi esempi valgono per tutti i negozianti, a cominciare da quelli dei generi alimentari e finendo ai ristoranti. Vorrei anche dire le differenze di prezzo che esistono nelle farmacie (ammalarsi costa troppo caro!).

Ora mi chiedo il perché di questi prezzi liberi e arbitrari. Perché tutti i negozianti non espongono in vetrina i prezzi di ciascun tipo di merce? Perché non c'è un controllo dei prezzi? L'Autorità addetta ai controlli dei prezzi cosa fa? Sorvola? E' inefficace, insufficiente?

E' ora di finirla e di mettere freno ai superprezzi arbitrari, esageratissimi e inflazionistici se non si vuole vedere il nostro Paese sempre più in crisi e distruggerlo senza via di ricupero. Il nostro governo deve urgentemente trovare dei rimedi per dare una sterzata di timone agli approfittatori e ridare fiducia e più respiro al popolo che paga sempre di sua tasca!

Quando le nostre massaie vanno a fare la spesa rimangono ogni giorno sempre più sorprese dalla varietà dei prezzi fra un negozio e l'altro e, di conseguenza, fare quadrare il bilancio familiare diventa veramente una impresa! Esse escono con il portafoglio gonfio di biglietti da 10.000 e la borsa contenente la spesa è sempre più vuota, ogni giorno di più.

A questo punto mi chiedo: a cosa serve aumentare i punti della contingenza?

A. Cobelli

«La caccia è un crimine»

Ho letto che un ragazzo è stato ucciso da un cacciatore, che aveva scambiato il giovane per un cinghiale. Adesso comprendiamo (e non solo adesso) che la caccia è doppiamente criminale, non solo nei confronti di poveri animali, ma anche di persone che nel momento della folle sparatoria si trovano nel bosco. Un altro giovane è caduto per mano di un non meglio identificato cacciatore. Nessuno, tranne le Leghe che difendono gli animali e la natura, questa volta protesta. Né partiti, né sindacati. Eppure la vita dovrebbe essere uguale per tutti.

M. C.

Il rimborso delle tasse

Che la buocrazia italiana esita ne abbiamo infinite prove.

Che sia efficiente sono dei milioni a dubitarne.

Io che attendo ancora il rimborso di tasse pagate in più nel 1974 1975 sono tra questi.

Il molto onorevole ministro delle Finanze... allegre per lui, aveva, a suo tempo, preso impegno solenne che i rimborsi sarebbero stati effettuati al massimo entro il 30 giugno 1979.

Oggi, 2 agosto 1979 (uno dei tanti anni di grazia e di intrallazzi per i nostri valorosi e validi ministri), attendo ancora che anche per me giunga sia pure svalutato, l'Ufo!

Perché il signor ministro delle Finanze, così lesto e sollecito a togliere, insieme al suo altrettanto onorevole collega del Tesoro, anziché prenderci per i fondelli ripetutamente, non usano della loro autorità affinché gli addetti ai lavori si dedichino con maggiore sollecitudine e buona volontà al disbrigo delle pratiche che interessano tantissimi prestatori d'opera come loro?

Giorgio Mariotti

Trofeo dei rododendri

Solo oggi mi è capitato di leggere su *Stampa Sera* del 28 luglio la lettera circa il poligono di Rodoretto, ora visto che sono un'armiere appassionato di tiro a palla, faccio parte del comitato organizzativo e sono un concorrente del Trofeo dei Rododendri di cui parla il sig. Botto (a proposito, firma a nome del comitato direttivo di cosa?) vorrei rispondere, sempre che *Stampa Sera* voglia avere anche nei miei confronti quella larghezza di spazio, come sempre ha nei confronti degli anticaccia, per pubblicare, senza tagli, questa mia lettera.

Innanzitutto gli sfoghi bellici, mi piacerebbe sapere se il sig. Botto intendeva essere spiritoso o ridicolo, io ho sparato migliaia di colpi al bersaglio e mai mi sono accorto di odiare in qualche modo quel pezzo di carta, o qualcuno per tramite suo.

Le propongo una cosa sig. Botto, provi a sparare qualche colpo a 200 metri senza cannocchiale di mira così come avviene nella gara in questione, e poi, forse, potrà capire che il tiro è innanzitutto una questione di ragionamento, certo molto più serio che paragonare un poligono di tiro ad un deposito di immondizie o alle auto ammucchiate da certi amanti della montagna, o di certe proposte per la salvezza di quest'ultima fatte senza curarsi se saranno accettate dai montanari o se serviranno (mi dica quante persone crede che sarebbero disposte a partire da Torino per andare a Rodoretto a vedere un forno riattato?) non sarebbe a questo proposito più intelligente chiedere ai montanari cosa è meglio per loro, senza imporglielo magari sotto forma di parco? Non dimentichiamo che in un'altra parte del mondo hanno attuato già da tempo una cosa molto simile ai nostri parchi regionali, le riserve indiane, infatti là come qua l'ultima cosa di cui ci si preoccupa, se ci si preoccupa, è di conoscere il parere o le necessità di chi deve viverci.

Quanto al fatto che un poligono possa trasformarsi in palestra paramilitare, provi il sig. Botto a recarsi nella vicina Svizzera, civile e priva di terroristi più o meno rossi o neri, dove in ogni paese troverà il poligono e dove i ragazzini possono sparare con il fucile d'ordinanza. Ma anche qui è questione di ragionare bene e possiamo tranquillamente paragonare l'educazione sulle armi all'educazione sessuale poiché in entrambi i casi non si educa nascondendo o raccontando fanfaluche ma bensì facendo conoscere in modo giusto e reale, oltreché leale.

L'aroma di polvere da sparo, le sarei grato se volesse spiegarmi com'è poiché io pur avendo sparato tanti colpi non l'ho mai sentito. Se invece intendeva dire che la polvere brucia ossigeno sappia che durante la combustione non sottrae ossigeno all'ambiente circostante per il semplice fatto che ha in sé tutto l'ossigeno di cui abbisogna.

Oppure devo ritenere che è sempre valida la formula «io lo dico e poi lui provi che non è vero, se ne avrà la possibilità» è certo che, quando lei afferma che questa gara altro non è che una marcia con rumorosa e carnevalesca sparacchiatura finale, lei ama parlare delle cose che non conosce (a meno che non sia in malafede) perché se per lei venti chilometri di montagna (sentiero) coperti in un'ora e quindici minuti sono da disprezzare... la sparacchiatura poi non è finale ma bensì inizia quando avviene la partenza dei corridori e termina quando tutti i tiratori, che sono abbinati ad un corridore, hanno sparato, con ordine e serietà.

Infine lei lamenta che proprio Rodoretto è stato scelto per fare un poligono, visto che tale località è stata indicata da tempo quale posto di tappa per la Grande Traversata Alpina, io sono pronto a scommettere l'aperitivo di prammatica che, documenti alla mano, si potrà dimostrare che la richiesta per il poligono è precedente a quella della G.T.A., quindi la domanda va posta, eventualmente, in senso inverso. Ma a parte la precedenza, a noi tiratori non dà fastidio che la G.T.A. passi da Rodoretto, anzi, ma perché ai partecipanti alla G.T.A. dà fastidio un poligono? Forse perché i tiratori hanno un senso sociale più spiccato?

Sempre parlando di informazione, lei si è curato di sapere quanti giorni alla settimana erano stati chiesti per il tiro? Sicuramente no e quindi la informo; una giornata completa (9-12, 15-19) e due mezze giornate (15-19), domenica esclusa.

Per concludere, ho letto che dalla Svezia è giunta notizia di studi che hanno dimostrato che quando una moltitudine di corridori passa in un bosco gli animali fuggono impazziti (per noi cacciatori non è una novità poiché è una tesi che sosteniamo da tempo ma...) ora visto che la G.T.A. si propone di portare in zona migliaia di partecipanti, a me piacerebbe sapere come si concilia tutta questa gente (lattine, bottiglie, carte e sacchetti a ricordo sul loro percorso) con il rispetto che lei afferma di avere per la montagna.

Andrea Balestri

Le notizie dell'economia

Elettrodomestici in crisi

● Anno «nero» il '79 per la produzione di elettrodomestici. Il primo trimestre dell'anno ha già fatto registrare un decremento medio dell'attività produttiva, rispetto al corrispondente periodo del '78, del 15,1 per cento e le previsioni per il resto dell'anno non rivelano una inversione di tendenza. Il sensibile rallentamento del primo scorcio del '79 segue l'andamento negativo fatto registrare dalla produzione di elettrodomestici nel '78, anno in cui la produzione risultò diminuita, rispetto al '77, del 7,6 per cento.

Nuove obbligazioni Icipu

● A partire da domani, secondo quanto disposto dal Ministero del Tesoro, verranno ammessi alla quotazione ufficiale presso le Borse valori di Milano e di Roma due prestiti dell'Icipu. Si tratta delle obbligazioni Icipu serie ordinaria decennale 1979 10%, collocate per un importo nominale di 87,5 miliardi di lire e delle obbligazioni Icipu serie ordinaria quindicennale 1979 10% collocate per un importo nominale di 74.214 milioni di lire.

Tardano i rimborsi Irpef

● Molti italiani in credito con il fisco per imposte pagate in più sui redditi '75 dovranno aspettare ancora diversi mesi per riavere indietro tali somme. Nelle settimane scorse è stato infatti completato il conteggio dei rimborsi, e degli interessi, per un'altra quota di contribuenti, alcune decine di migliaia, senza però che neppure questa volta sia stata esaurita l'intera partita dei rimborsi relativa all'Irpef di quattro anni fa.

Assicurazioni auto

● Anche l'anno prossimo i contratti di assicurazione per la responsabilità civile auto potranno essere stipulati o rinnovati soltanto nella forma tariffaria «bonus-malus» (che prevede la variazione in aumento o in diminuzione del premio a seconda del verificarsi o meno di sinistri) o nella formula con clausola di «franchigia» (che prevede un contributo dell'assicurato al risarcimento del danno).

Riforma dei vertici Eni

● L'ultimo impegno di Giorgio Mazzanti, presidente dell'Eni, alla vigilia della pausa di Ferragosto, è stata la pubblicazione dell'ordine di servizio numero 460 che, a decorrere da lunedì 13 agosto, ha dato un volto definitivo alla direzione per il coordinamento dei servizi generali di gruppo. In otto paginette e poche righe ha così preso forma una delle strutture che fin dall'inizio del suo mandato Mazzanti aveva preannunciato per rinnovare l'organizzazione della *holding* Eni. Due sono gli aspetti di questa mini-riforma: riunire in un unico organismo gli uffici che si interessano dei rapporti tra l'Eni e il mondo politico nel suo complesso; mettere a disposizione dell'intero gruppo e delle sue società alcune funzioni che facevano capo, un tempo, direttamente alla presidenza.

Nuovo vertice energetico

● I ministri dell'energia dei sette Paesi industrializzati dell'occidente si riuniranno l'8 ottobre, a Parigi, per sottoporre ad esame i programmi di risparmio energetico approntati da Stati Uniti, Giappone, Canada, Francia, Germania Ovest e Italia nel corso del vertice del giugno scorso a Tokio. In particolare, i ministri dovranno chiarire una delicata questione insorta nel frattempo: stabilire cioè se il blocco delle importazioni di petrolio al livello dell'anno scorso, deciso appunto a Tokio, debba comprendere o meno, per quanto riguarda la Cee, le importazioni provenienti dal Mare del Nord.

Prestito alla Trenno

● Presenti 18 azionisti, l'assemblea straordinaria della Trenno ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile per complessivi 4 miliardi di lire con un tasso annuo del 12 e di durata quinquennale (1979-84). I quattro milioni di obbligazioni, emesse al valore nominale di 1000 lire ciascuna, saranno convertibili in azioni della società Trenno in ragione di 2 obbligazioni ogni azione.

Riforma della contingenza

● E' necessario modificare la scala mobile in maniera che sugli scatti non incidano gli aumenti di prezzo derivanti dall'incremento del costo del petrolio. E' quanto sostiene il ministro delle Finanze, Franco Reviglio.

A Valenza 3000 orafi aspettano contratto

VALENZA — Fra pochi giorni, al rientro delle ferie, si tornerà a discutere la «vertenza Valenza», la trattativa che da parecchi mesi ormai si trascina fra Fim e associazioni di categoria, per il rinnovo del contratto dei circa tremila lavoratori orafi impegnati nelle aziende cittadine.

Dalla data di scadenza del precedente contratto, il 15 marzo scorso, l'iter della vertenza è stato lungo, controverso e ricco di colpi di scena. All'inizio tutto sembrava andare per il meglio: dopo una serie di incontri, sindacato e organizzazioni artigiane («Libera» e «Unione») giungevano ad un documento dai contenuti certamente innovativi.

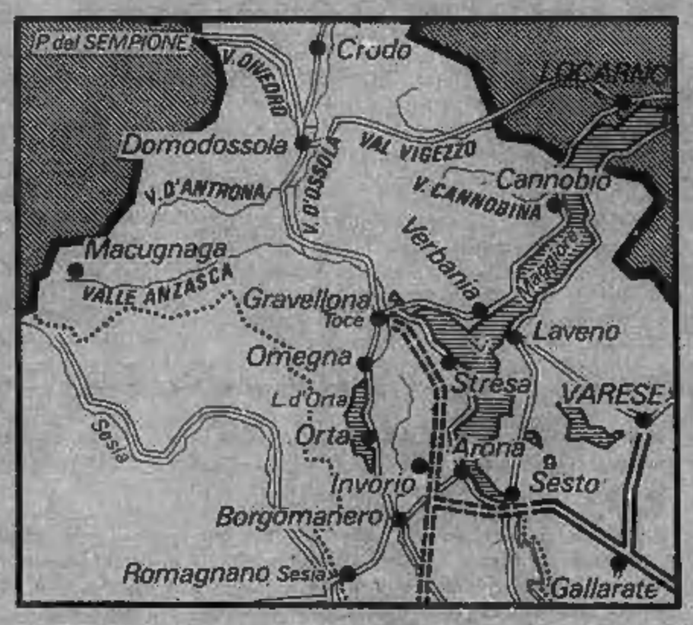
Fra gli altri punti (mensa interaziendale, area orafa, stabilità d'impiego, tabella dei minimi salariali) uno spiccava per le sue caratteristiche precorritrici in materia di formazione professionale. In pratica si tratterebbe di consentire ai giovani del Centro formazione professionale Regione Piemonte la stipulazione, con le aziende disponibili, dei «contratti formazione-lavoro», che prevedono oltre alle normali lezioni in classe, 4 ore al giorno di apprendistato in fabbrica. Percepirebbero un salario uguale a quello degli apprendisti di pari grado ed anzianità e, dopo 24 mesi, sarebbero assunti a pieno titolo dall'azienda dove hanno prestato la loro attività.

Il costo dell'operazione verrebbe in parte sgravato con la legge «285» sul «Collocamento giovanile», in parte sarebbe a carico dell'azienda che ha stipulato il contratto ed in parte coperta da un fondo comune, cui contribuirebbero tutte le aziende orafe valenzane.

p. b.

Per arrivare viaggi infernali - Si aspetta un'alternativa dal 1930

Lago Maggiore: albergatori preoccupati «A causa della strada perdiamo turisti»



DAL NOSTRO INVIATO

STRESA — Il Lago Maggiore «muore di traffico». La strada statale che da Arona porta a Feriolo e da lì, dividendosi in due tronconi, a Cannobio e al Sempione, era all'avanguardia quando è stata costruita ma oggi, tortuosa e stretta com'è, non può ospitare agevolmente le auto dei villeggianti, le macchine dei lavoratori pendolari, gli autotreni Tir.

«Per una zona che vive di turismo — spiegano gli albergatori — è un vero e proprio dramma. La gente finisce per disertare il nostro lago perché il viaggio per arrivarci è infernale».

C'è un fascicolo intero di «piani» e di proposte che sono state avanzate per risolvere il problema. La prima volta che si parlò di trovare una «alternativa», nel 1930, si pensò di costruire una autostrada che «tagliasse» a mezza costa le colline del Vergante sull'entroterra del lago. Si opposero gli ecologi sostenendo che non era giusto lastricare di cemento i boschi e le zone più verdi della provincia.

Venne suggerito di fare passare una super-strada sotto il Vergante bucandolo con una galleria di decine di chilometri. Questa volta l'ostacolo venne dai bilanci statali che, nonostante avessero un passivo meno visto-so di oggi, non erano in grado di autorizzare una impresa che avrebbe avuto un costo sproporzionato. Si parlò di una panoramica «parkway» su modelli americani; di una strada di «scorrimento veloce»; di una circonvallazione.

L'ultima speranza di risolvere l'annoso problema del traffico è svanita quando la progettata autostrada Voltri-Sempione si è fermata a Stroppiana ed è stata deviata su Santhià e sul Monte Bianco.

«Sono nati problemi enormi — spiegano gli operatori turistici del Lago Maggiore — intanto gli svizzeri si sono lamentati perché loro avevano preparato una rete stradale al di là del Sempione per accogliere il nostro traffico e adesso si trovano con un'opera colossale che non serve a niente. La classica cattedrale nel deserto. E noi abbiamo anche difficoltà maggiori».

Il traffico sulla strada che attraversa tutti i Comuni grandi e piccoli che si affacciano sul lago in alcune ore della giornata diventa vero e proprio caos.

«C'è gente che viene avanti per qualche chilometro — spiegano — vede la «coda», gira l'auto e torna indietro. Ci facciamo una cattiva propaganda. Inoltre adesso che la Voltri-Sempione è diventata Voltri-Monte Bianco gli stranieri, che rappresentano la maggior parte del nostro turismo, potrebbero scegliere di andare in Liguria per autostrada. Il Lago Maggiore rischia di essere tagliato fuori».

Gli albergatori e gli operatori turistici hanno firmato una serie di proteste e di appelli. Si sono rivolti al ministero, hanno chiesto aiuto all'assessore ai lavori pubblici del Piemonte. La Regione ha un progetto che prevede la costruzione di una grossa strada dal Sempione al lago, parte in quattro corsie, parte a due sollensi di marcia. La notizia è stata data ufficialmente ma la gente si domanda: quanto tempo occorrerà prima che i lavori vengano appaltati? E, nel frattempo, non è possibile che questo come altri progetti vengano ritirati in un cassetto?

Lorenzo Del Boca

Arrivano i petrodollari nell'industria della neve in Francia

Dopo Isola gli arabi comprano anche stazioni di sci cuneesi?

CUNEO — *Gli arabi stanno arrivando alle porte della provincia «granda» e, dalla prossima stagione, cominceranno a sfruttare l'industria della neve. E' di questi giorni infatti la notizia, confermata ufficialmente, che una società libanese con sede a Beirut, la «Société internationale pour l'amenagement et le developpement foncier» ha concluso le trattative acquistando in blocco «Isola 2000», la modernissima stazione di sport invernali costruita in territorio francese a ridosso dell'Italia e della provincia di Cuneo.*

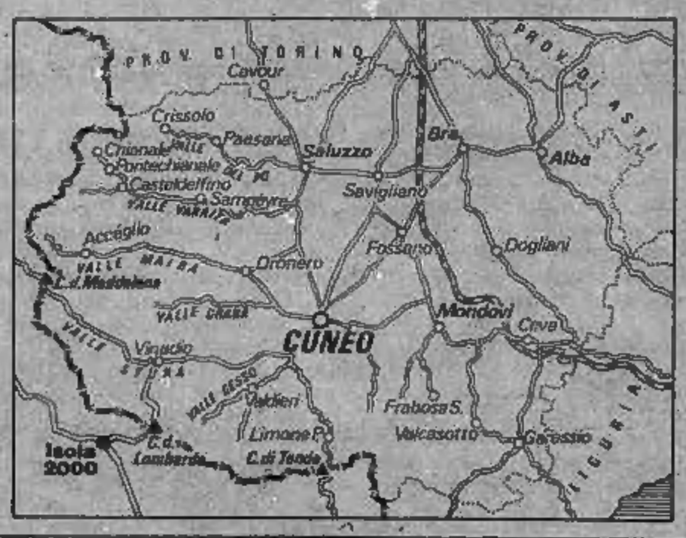
Non tradendo la proverbiale furbizia negli affari i libanesi — dietro i quali si nascondono i petrodollari — hanno ottenuto un risultato finanziario di tutto rispetto: hanno versato pronta cassa duecento milioni di franchi (pari a circa quaranta miliardi) per alberghi, impianti di risalita e terreni ancora da edificare, che valgono almeno il doppio.

Le trattative per l'acquisto di «Isola 2000» duravano da tempo e sono state condotte nella massima segretezza: solo quando l'accordo è stato firmato la notizia è stata lasciata trapelare.

«Isola 2000» è nata in quello che era lo splendido vallone verde e disabitato di Isola, nelle Alpi Marittime, all'inizio del 1970, ad opera di una società i cui capitali si dice fossero in prevalenza inglesi. Poco a poco sono stati costruiti gli alberghi nelle cui stanze gli sportivi possono accedere con gli sci ai piedi, le piste sono state scavate nella roccia, gli impianti di risalita sono spuntati come funghi e gli sciatori ora possono compiere discese lunghe decine di chilometri.

Accanto ai servizi sono stati anche realizzati grossi condomini con un migliaio di appartamenti, tutti di proprietà privata e quindi non inclusi nel contratto di vendita stipulato con gli arabi, per un totale di cinquemila posti letto. Esistono comunque già progetti per portare la capacità ricettiva di «Isola 2000» a 15 mila posti letto.

A questo punto, domanda d'obbligo: «Perché gli inglesi hanno deciso di passare la mano?». La risposta precisa la conoscono solo gli interessati, ovviamente. Sembra, comunque, che il centro di sport invernali, a causa di alcune stagioni negative dovute al troppo innevamento e alle valanghe che hanno sovente bloccato le comunicazioni stradali, non abbia dato i frutti sperati. C'era, inoltre, necessità di condurre a termine i lavori di potenziamento progettati, per i quali occorrevano grossi capitali che la società inglese non aveva o non voleva più spendere. Ed ecco spuntare gli arabi che, fiutato l'affare, non se lo sono lasciati scappare. Saranno loro, cioè, a fare di «Isola 2000» la più moderna stazione di sci.



Mentre i nomi dei finanziatori della nuova società libanese che ha comperato «Isola 2000» non sono noti, si conosce l'identità di chi, spostandosi da Beirut a Nizza, ha condotto felicemente in porto la favolosa trattativa: è Ziad Takkieden, ricco uomo d'affari libanese.

Dal prossimo inverno, dunque, gli sciocchi arabi verranno a imparare a sciare alle porte di Cuneo, o quasi perché la stazione dista da questa città appena una sessantina di chilometri.

E, qui in città, qualcuno si chiede se più avanti gli arabi non si interesseranno anche delle stazioni invernali del Cuneese.

Gianni De Matteis

Analisi del Rotary

Servono strade per l'entroterra dell'Imperiese

IMPERIA — Il gruppo «Riviera di Ponente» del Rotary, composto dal club di Alassio, Imperia, Sanremo e Savona, ha recentemente compiuto uno studio sugli «aspetti socio-economici e di conservazione ecologica dell'entroterra della Liguria occidentale».

Si tratta di una serie di monografie, redatte da ciascuno dei quattro club, ognuno per la zona di propria competenza, che offrono, nel loro insieme, una panoramica molto interessante e ricca di idee per possibili soluzioni dei molti problemi che interessano tale territorio.

Si passa dalle valli dell'estremo ponente ventimigliese e bordigotto, più povere, alle vallate dell'imperiese, in cui predomina la coltivazione dell'ulivo; proseguendo verso levante le valli del Centa con le rigogliose coltivazioni orto-frutticole di Albenga, per giungere alla alta Val Bormida, fortemente industrializzata.

«Sono tutte valli — avverte lo studio — che hanno in comune, sostanzialmente, un grave problema: il grave abbandono in cui, da molti decenni sono state lasciate da chi aveva il dovere di interessarsene; da qui — osserva il Rotary — la mancanza di una agricoltura organizzata, lo spopolamento continuo, un turismo che non è ancora riuscito a trovare forme valide per affermarsi decisamente».

Fra le molte conclusioni che la pubblicazione elenca per le varie zone interessate, va citata quella relativa alle valli imperiesi, frutto del lavoro compiuto da Riccardo Agnesi, Andro Lupi, Edoardo Mattioli, Ilario Muruzzu, Giuseppe Romano Spica e Alberto Poretti.

«Azione fortemente incentivante — si legge nella relazione — avrebbe una rete di strade interne migliorate e soprattutto collegate ulteriormente verso l'interno. Solo la valle Impero — si osserva — presenta una viabilità discreta, tutte le altre sono carenti. L'agricoltura può ridiventare redditizia, anche se l'olivo ligure è condannato da costi di lavorazione molto più elevati che altrove.

b. v.

Non si ferma allo stop è investito da un'auto

NOVI LIGURE — (g. c.) Lo studente Fabrizio Nicola, di 15 anni, che procedeva in ciclomotore, per non essersi fermato allo stop all'incrocio tra le vie Garibaldi e Mazzini è stato investito da un'auto. Il giovane ha riportato commozione cerebrale e ferite multiple. E' stato ricoverato in osservazione all'ospedale San Giacomo.

Per la siccità anche produzione minore

I cardi di Nizza Monferrato quest'anno saranno più amari

NIZZA MONFERRATO — Le qualità digestive e mediche del cardo erano conosciute fin dai tempi dei romani: già Plinio il Vecchio, medico e storico, le illustrava in uno dei suoi tanti scritti. Dove, però, più di ogni altro posto queste qualità sono conosciute ed apprezzate è Nizza, capitale del cardo «gobbo», come si legge sul cartello stradale alle porte della città.

«La coltivazione del cardo — spiega Luigi Visconti, produttore della zona — si pratica fin dai tempi più lontani, in tutta la vallata del Belbo. Le acque del torrente, durante le frequenti alluvioni, trasportano limo adattissimo per la coltivazione di questa pianta».

Il cardo nicese ha una particolarità che lo distingue dagli altri: è «gobbo». La sua lunghezza massima arriva sui venticinque centimetri. «Verso settembre — continua Visconti — quando la pianta è cresciuta viene piegata e sotterrata in modo che il gambo perda la colorazione della clorofilla. Più tardi ad ottobre, sarà definitivamente disotterrato».

Lo scorso anno la produzione nella zona, dove operano circa venti aziende raggiunse i 2500 quintali. «Quest'anno sarà inferiore — afferma Antonio Agatiello, produttore. In verità è ancora presto per fare delle previsioni, ma la scarsità delle piogge non favorisce di certo questa pianta». I cardi, infatti, si presentano ancora piccoli e molto verdi. «Probabilmente — continua Agatiello — prenderanno il loro particolare gusto. A causa della siccità, infatti, saranno molto più amari».

Lo scorso anno sul mercato di Nizza si toccarono prezzi molto alti anche 1600-1700 lire al chilogrammo. «Ma ci sono annate — ricorda Piero Bersano — che si sono venduti i cardi a 200-300 lire il chilo. La coltivazione di questa pianta di solito rende, specie se praticata in maniera intensiva. Richiede però ancora molta mano d'opera, ed è per questo che molti preferiscono abbandonarla per dedicarsi a colture più meccanizzate».

Fulvio Lavina

Iniziativa polemica dei panettieri

Boves: il pane offerto con sconto di 200 lire

BOVES — *Continuano le polemiche per la mancanza di pane calmierato che dovrebbe essere venduto a 500 lire al chilo nelle panetterie della città, ma non viene prodotto. Con un manifesto, il gruppo politico «Collettivo di democrazia proletaria Boves», chiede che gli amministratori pubblici prendano provvedimenti affinché venga prodotto un quantitativo minimo di questo pane, e che si informi tutta la popolazione sulla possibilità di richiederlo nelle panetterie locali».*

L'argomento era già stato dibattuto in consiglio comunale. Allora gli amministratori avevano assicurato che i panettieri della città «avrebbero venduto, a chiunque l'avesse richiesto, pane comune — 700 lire al chilo — al prezzo di quello calmierato».

«Ci conviene dare pane di qualità superiore al prezzo imposto di 500 lire — spiegano i panettieri — ai pochi che lo vogliono, piuttosto che produrlo. Il consumatore preferisce spendere qualche centinaia di lire in più ed avere un prodotto decisamente più buono di quello fatto con farina poco lavorata, del tipo "0".

«Se i consumatori fossero informati su questa possibilità — replicano i componenti di D.p. — lo richiederebbero. Per questo abbiamo deciso di pubblicizzare il più possibile il fatto che i panettieri devono anche produrre questo tipo di pane».

g. l. m.

Attività intensa con assestamenti

TORINO — Mercato azionario ancora in fermento con attività e scambi intensi. Ma mentre ieri si badava soltanto a comperare, oggi sono ricomparsi i venditori che, invogliati dalle cospicue plusvalenze messe a segno da molti titoli, hanno preferito lucrarne la differenza. Questo ha provocato flessioni tanto più marcate quanto maggiori erano stati i guadagni registrati in precedenza. E' il caso delle Ifi, delle Ifil, delle Ras che perdono sensibilmente.

I titoli che nella precedente riunione erano stati invece poco movimentati, hanno iscritto notevoli progressi: i bancari, le Olivetti, le Magneti Marelli, le Burgo sono apparse oggi molto richieste. Le Montedison hanno confermato il buon momento che attraversano segnando ulteriori progressi. Resistenti sono apparse le Fiat.

FIXING: Fiat ord. 2674, 2675, 2660; priv. 2106, 2110, 2110; Generali 47.700.

A MILANO

Generale consolidamento. Dopo un prolungato periodo di ripresa culminato ieri con numerose punte massime dell'anno la

in rialzo
stabile
in ribasso

Borsa si è concessa oggi un prudenziale assestamento dei corsi su livelli, sia pure sempre elevati, ma inferiori a quelli della vigilia. Questa pausa doveva prima o poi venire per concedere al mercato azionario di consolidare le basi e procedere a qualche sfrondamento di marca speculativa.

La seduta si è iniziata sui livelli della vigilia, ma ben presto ha assunto un tono più calmo ravvivato però dalla isolata ripresa delle due Fiat ed in particolare di Montedison e di Viscosa. Molto ben tenute anche le due Olivetti e, nel finale, le Pirelli S.p.A. L'intonazione più calma ha inciso in particolare su alcuni titoli assicurativi e finanziari: le Ifi priv. si sono attestate a metà borsa a 3500 dopo un'apertura in rialzo a 3670; analogo andamento per le Sai e per altri titoli del settore. E' da rilevare comunque che l'assorbimento delle offerte non è mancato, limitando così l'arretramento dei corsi, molti dei quali sono rimasti quasi sempre elevati. Dopoborsa calmo, reddito fisso sempre poco attivo con buone intonazioni di fondo per le indicizzate e le obbligazioni Olivetti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 12.300; Aedes 2970; Alleanza 16.095; Assicuratr. 24.300; Bastogi 828; B.co Roma 9189; Beni Imm. or. 488; Beni Imm. pr. 275; Breda 1550; Burgo or. 6800; Burgo pr. 5070; Caffaro 358; Cantoni 4230; Carlo Erba or. 2370; Carlo Erba pr. 1380.

Cascami 6260; Ciga 2165; Coge 1435; Comit 9549; Comp. Milano or. 9970; Comp. Milano pr. 3989; Comp. Toro or. 7950; Comp. Toro pr. 3410; Cond. Acqua 257; Credit 1529; Cucirini 2865; Dalmine 260; E. Marelli 298,50; Eternit 806; Falk or. 3285; Falk pr. 2450; Fiat or. 2655; Fiat pr. 2100.

Finmare 93,25; Finsider 141; Fisac 1701; Fond. Incendio 11.500; Fond. Vita 26.900; Generalfin 1105; Generali 47.730; Gilardini 4258; Gim 2681; Ginori 160; Ifil 4530; Imm. Roma 81,75; Iniziativa 5905; Interbanca 9980; Invest 2420; Isvim 3300; Italcable 3775; Italcementi 21.550.

Italgas 813; Italia Ass. 16450; Italsider 356; Lepetit or. 19375; Lepetit pr. 19240; Linificio 440; Liquigas 49,75; Magneti M. 660; Magona 2790; Marzotto 1160; Mediobanca 41300; Metalli 2809; Mira Lanza 22700; Mondadori pr. 2750.

Olcese 45,25; Olivetti or. 1529; Olivetti pr. 1368; Pacchetti 66; Perlier 1225; Pierrel 1330; Pirelli e C. 1850; Ras 78200; Rinascente or. 119,50; Rinascente pr. 79,50; Risanamento 5050; Rumianca 678.

Saffa 6515; Sai 8750; Sarom 1531; Sifa 744; Sip 1259,50; Sme 1698; Stampati 6890; Standa 1529; Stet 1560; Tecnomasio 417; Trafilerie 653; Un. Manifat. 18450; Viscosa or. 870.

Generali 47.820, 47.800, 47.730; Fiat ord. 2672, 2665; Fiat priv. 2101, 2105; Montedison 217, 214, 213,50; Viscosa 845, 865; Olivetti priv. 1350, 1368; Sai 9220, 8750; Ifi priv. 3670, 3550.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 89.000, 93.000; sterlina oro nuovo 88.000; 91.000; marengo svizzero 66.000, 69.000; oro fino 7750, 7950; argento 239.000, 244.000.

A GENOVA

Mercato azionario contrastato, con discreti scambi.

Alcuni prezzi: Centrale 6180; Generali 47.875; Ras 79.400; Meridionali 834,25; Nai 810; Viscosa ordinarie 869; Viscosa privilegiate 455; Finsider 140; Italsider 355; Fiat ordinarie 2672; Fiat privilegiate 2110; Sip 1265; Montedison 214.50.

Livelli stabili di dollaro e oro

AMSTERDAM — Sia il dollaro che l'oro hanno iniziato la giornata praticamente sui livelli di ieri. La moneta americana ha aperto a 1,8316 marchi, contro la quotazione di 1,8328 della chiusura di ieri sul mercato di New York. La sterlina, che già era salita ieri in seguito alla pubblicazione dei dati di luglio della bilancia commerciale, ha continuato a rafforzarsi, aprendo a 2,2177 dollari, contro 2,2153 di ieri. Il dollaro è passato da 1,6610 a 1,6589 franchi svizzeri e da 4,2628 a 4,2630 franchi francesi.

A Londra l'oro ha iniziato la giornata a 298,50-299 dollari

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	4590	4525
Romana Zuccheri	150	150
Piorio	560	535
Alivar	4970	4970
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	740	740
Talco & Grafite	30485	30485
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	800	800
N.A.I.	820	820
Torino-Nord	61	62
SIP	1255	1250
Italcable	3700	3800
Alitalia	1270	1270
IMMOBILIARI		
Ferco	173	175
Risanamento	5000	5050
Beni Stabili	—	—
B.I.I.	510	497
B.I.I. priv.	265	265
Immobiliare Roma	82	82
Imm. Agr. Vittoria	8300	8300
I.P.I.	2191	2200
Isvim	3650	3650
CHIMICI		
Montedison	211	215,25
Liquigas	49 50	50
Liquigas priv.	46 75	46,75
Liquigas risp.	41	42
SAFFA	6750	6650
Saffa risp.	4000	4000
SAIAG	1360	1360
Schiapparelli	420	400
Paromatti	830	815
Mira Lanza	22 300	22500
ANIC	17	17
Rumianca	620	620
Italgas	809	815
Pierrel	1380	1315
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	10000	10100
Mediobanca	40500	41800
Comit	9220	9500
Banco Roma	7900	8300
Credito It.	1475	1505
La Centrale	6435	6280
S.M.E.	1709	1700
STET	1570	1560
Finelder	136	136
Piemonte Finanz.	2285	2245
Invest	2460	2460
Mittel	1050	1050
Bastogi	848	838
IFI priv.	3705	3660
Pirelli & C.	1810	1810
Pirelli Spa	785	780
GIM	2680	2700
Ifil	4700	4570
SAROM	1550	1550
Assicur. Toro	8100	8150
Assic. Toro pr.	3650	3450
Generali	47900	47700
S.A.I.	9100	9100
RAS	81000	79500
Ass. Milano	10050	10050
» » priv.	4250	4250
Latina	720	720
Latina priv.	355	355
METALMECCANICI		
Fornara	230	243
Westinghouse	12500	12500
Nebiolo	—	—
Italsider	345	345
Dalmine	245	245
Olivetti	1493	1530
» priv.	1320	1320
FIAT	—	—
» priv.	—	—
Terni	—	—
E. Marelli	292	292
Magneti Marelli	637	658
Metall. Ital.	2700	2800
Castagnetti	900	250
Gilardini	4160	4160
Grazioli	1170	1200
TESSILI		
Cot. Cantoni	4250	4250
Montefibre	—	—
Montefibre priv.	—	—
Fisac	1700	1700
Borgosesia	3350	3800
Borgosesia risp.	2016	2050
Viscosa	850	850
» priv.	440	470
DIVERSI		
Cartiera Italiana	440	440
Burgo ord.	6850	6820
» priv.	5000	5000
Pacchetti	60 50	64
CIR	9000	9350
Acque Potabili	780	800
Acqua Roma	255	255
Eternit	810	810
Eternit pref.	700	700
Rinascente	121	123
» priv.	82	82
Ciga	2225	2200
Ceramica Pozzi	147	161
Unicem	8300	8260
Silos	3250	3250
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	77	77
G.I.M. 6% 73/88	86 80	96 30
Pirelli 5%	—	—
M. Fingest 7% 72	—	—
M.C.E. 7% 73/88	75 50	75 50
M. Visc. 7% 73/88	89 60	89 60
M.S. Spirito 7% 73	91 80	91 80
M. Fibre 7% 73/88	74 70	74 70
Metalli 6% 73/88	93	93
Liquigas 7,50% 70	59	59
Liquigas 7,50% 71	56	56
Liquigas 7,50% 72	56	56
Liquigas 7% 73/93	52	52
Iri Stet 7% 73/88	81 80	81 80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	20-8	21-8
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	65	65
» cont.	65 10	65 10
Red. 3½% '34	—	—
» cont.	—	—
Pr. ricost. 3½%	—	—
» cont.	—	—
» 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% Tr.	—	—
» cont.	—	—
Riforma Fond. 5%	—	—
» cont.	—	—
Pr. Red. 5% '54	—	—
» cont.	—	—
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	90 90	90 90
» cont.	91	91
» 5½ '68	88	88
» cont.	88 10	88 10
» 5½ '69	83 50	83 50
» cont.	83 60	83 60
» 6% '70	82 50	82 50
» cont.	82 60	82 60
» 6% '71	80	80
» cont.	80 10	80 10
» 6% '72	79	79
» cont.	79 10	79 10
» 9% 75/90	89	89
Cer.C. T. 5,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	—	—
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	98 10	98 10
» » '82	87 80	87 80
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	—	—
B.T.Q. 9% 1979 II	99 75	97 75
B.T.Q. 9% 1980	99 20	99 20
B.T.Q. 10% 1981	97 35	97 20
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	77 30	77 10
» » '69 II	71 80	71 40
» 7% '75	70 70	70 70
Enel 74 Indicizz.	127 50	127 50
I.R.I. 5% '65	87 50	87 50
Autostrade 6% '69	72 30	72 30
» 7% '72	77 80	77 80
OO.PP. 6%	62 70	62 50
» 7%	63 25	63 05
OO.PP.I.St. 6% IV	72 30	72 30
» » 7% IV	71	71 —
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 25	63 25
» Aut. 7% II	63	63 —
FF.SS. 6% '67	76 90	76 90
» 7% '72 II	70 50	70 50
AFS 7% '70	73 80	73 60
P.S.A. 6% Sp VIII	71 75	71 75
» 7% II	70	70 —
ICIPU vent. 6%	76 30	76 30
» » 7% I	73	73 —
Imi XXVI 6%	75	74 70
» XXIX 7%	76	75 60
» XXXIII 7%	76 10	76 10
Imi spec. 6,50% '64	88	88 —
Isvelmer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	—	—
» 7% '71 19ª	79 50	79 50
Torino Aem 5,50 60	81	79 30
Torino Aem 5,50 62	79 50	79 50
S. Paolo 5%	85	85 —
» » conv. 6%	69 80	69 60
S. Paolo 6%	68	67 70
» O.P. 6% ex 5%	63 10	63 10
» » 6%	63 10	63 10
Banco Napoli 6%	68 60	68 60
Banco Sicilia 6%	95	95 —
M.C.C. 7% '71/'79	—	—
Cr. I Ser. '69 6%	83 70	83 70
» » '70 7%	86 30	86 30
Cassa R.P.L. 6%	60 50	60 50
M. Paschi 6%	95	95 —
F. Piem. V.A 6%	69	69 —
Fiat 5,50% '60	96 20	96 20
Olivetti '62 5,50 2ª	96 50	96 50
Catini 5,50% '62	94 10	94 10
Viscosa 6% '64	89 20	89 20
Rumianca 5,50 '62	89	89 —
Vibrati 7% '59 II	—	—
Riv 5,50%	78	78 —
Lancia 5,50% '62	95 20	95 20
Tor. Sav. 5,50%	92	92 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	71 20	71 20
Mediob. Fing. 7%	—	—
» Sip 7%	82 80	82 80
» S.Visc. 7%	89 30	89 30
Liquigas 7½% '70	59	59 —
Iri Stet 7% 73-88	81 80	81 50

Il provvedimento (doveva scattare oggi) è slittato a ottobre

Medicinali: così aumentano i prezzi

Sono 25 mila le confezioni con i listini ritoccati - Alcune specialità però costeranno di meno

ROMA — L'aumento medio del 21,3 per cento di tutte le specialità medicinali non «scatterà» prima di ottobre. La lunga crisi di governo ha fatto infatti slittare i tempi previsti dalla legge per l'applicazione del nuovo metodo per la determinazione dei prezzi dei medicinali, secondo i quali il nuovo prezziario delle 25 mila confezioni esistenti avrebbe dovuto essere trasmesso per la pubblicazione (e, quindi, per la sua entrata in vigore) alla «Gazzetta Ufficiale» oggi.

Il comitato interministeriale prezzi (Cip) — che doveva esaminare il voluminoso incartamento in luglio — non si riunirà prima di settembre: ci vorrà poi ancora almeno un mese affinché la «Gazzetta» riesca a pubblicare il supplemento di quasi mille pagine con il nuovo prezziario solo allora entreranno in vigore i nuovi prezzi ma, dati i problemi tecnici connessi alle variazioni di un così alto numero di confezioni (ricompariranno anche i «bollini» trasparenti con i nuovi prezzi sovrimposti su quelli vecchi con conseguenti proteste dei farmacisti), i medicinali potranno continuare ad essere venduti ai vecchi prezzi per un periodo di 45 giorni dalla pubblicazione della «Gazzetta Ufficiale» (e cioè fin verso la metà di novembre).

La revisione dei prezzi dei medicinali non potrà comunque slittare ulteriormente in quanto dalla sua approvazione dipende la sospensione della procedura d'infrazione alle leggi comunitarie avviata dalla Cee, secondo cui il vecchio metodo per la determinazione dei prezzi delle specialità farmaceutiche, in Italia, operava una discriminazione nei confronti delle specialità importate dagli altri Paesi europei.

Il provvedimento del Cip (che non riguarda le specialità «da banco» come ad esempio le aspirine, sottoposte a semplice «sorveglianza» di prezzo da parte del comitato) segue la parziale revisione dei prezzi attuata l'anno scorso, quando vennero riequilibrati, con aumenti fino al 30 per cento e diminuzioni fino al 20 per cento, i prezzi di tutte le specialità.

Anche questo provvedimento opera un ulteriore riequilibrio dei prezzi poiché ad un forte aumento delle specialità meno care corrisponde una diminuzione dei prezzi delle confezioni più costose. Secondo il Cip, infine, il provvedimento dovrebbe far ricomparire sul mercato numerose specialità (quasi 12 mila), ritirate dalle industrie farmaceutiche che non ritenevano giusto il prezzo imposto dal comitato: attualmente, infatti, su 25 mila specialità medicinali esistenti soltanto 13.500 si trovano in vendita nelle farmacie.

Ecco la tabella del Comitato interministeriale prezzi che divide le confezioni di medicinali per fasce di prezzo, attribuendo a ciascuna un aumento od una diminuzione sulla base del criterio di riequilibrio che guida il nuovo metodo.

"fascia" di prezzo (lire)	numero confezioni interessate	prezzo medio attuale	nuovo prezzo medio	differenza in perc.
Fino a 500	2.338	368	974	+ 164,7
Da 500 a 1.000	7.461	749	1.175	+ 56,9
Da 1.000 a 1.500	4.938	1.225	1.500	+ 22,4
Da 1.500 a 2.000	2.390	1.726	1.963	+ 13,7
Da 2.000 a 3.000	2.253	2.425	2.590	+ 6,8
Da 3.000 a 4.000	879	3.447	3.476	+ 0,8
Da 4.000 a 5.000	480	4.475	4.359	— 2,6
Oltre 5.000	843	12.984	12.250	— 5,6
Totale	21.562	1.745	2.117	+ 21,3

N.B. — Le confezioni interessate al provvedimento di revisione dei prezzi sono 25.075: alle 21.562 confezioni attualmente in vendita occorre infatti aggiungere 3.513 nuove specialità di medicinali i cui prezzi saranno fissati contemporaneamente a quelli delle confezioni «vecchie».

Le reazioni a Torino

Novità in vista per i farmacisti. Novità non proprio piacevoli perché i rincari decisi dal Cip comporteranno un lavoro supplementare non indifferente, senza, peraltro, assicurare alla categoria un reale vantaggio.

«Dobbiamo seguire le leggi stabilite — *commenta Emilio Vecco, vice presidente dell'Associazione titolari farmacie* — ma il meccanismo di attuazione delle medesime non è certo dei più semplici. Si tratta di un "massacro" dal punto di vista organizzativo: solo chi lavora in farmacia può sapere che cosa significhi dover applicare i fustelli trasparenti con i nuovi prezzi alle specialità che sono rimaste in magazzino. Ritardando, poi, il provvedimento si avrà, come naturale conseguenza, una difficoltà nel reperimento dei farmaci».

Ritoccare i prezzi, secondo il dott. Vecco, va bene, ma non in questo modo. «Si sarebbe fatto tutto con più calma — *aggiunge* — se la revisione fosse stata attuata per scaglioni e non tutto in una volta».

Peveragno: i giovani chiedono locali per potersi divertire

PEVERAGNO — *Mancano locali per divertirsi a Peveragno. I giovani del paese, 5000 abitanti, costretti ad andare nelle località vicine per trascorrere il tempo libero, chiedono che vengano aperti locali pubblici.* «In paese non ci sono né cinema, né sale da ballo o discoteche, e neppure un salone dove potersi riunire o fare dibattiti — *spiega Franca Borsarelli, studentessa, 21 anni* — le uniche strutture pubbliche sono i bar e i locali parrocchiali. Per divertirci dobbiamo trasferirci a Cuneo, Boves o Mondovì. Manca persino un servizio di trasporti dopo le 19, per cui dobbiamo spostarci sempre in automobile».

Fino a tre anni fa c'era una sala cinematografica nel centro della cittadina. E' stata chiusa per mancanza di pubblico, come spiega l'ex gestore Vittorio Spina: «I giovani preferiscono andare a vedere film in prima visione nelle sale di Cuneo e i pochi anziani che abitualmente seguivano i nostri spettacoli non erano sufficienti per pagare le spese di gestione del locale».

Il parere dei giovani interessati è opposto: «I gestori dei cinematografi di provincia sono convinti che la popolazione abbia ancora i gusti di trent'anni fa — *spiegano* — western all'italiana, film pornografici, romanzi erano il repertorio del cinema locale. Non si può pretendere che ci accontentiamo di questo». «Abbiamo bisogno — *proseguono* — di iniziative che stimolino l'opinione pubblica — *dice la studentessa universitaria Maria Tardivo* —. A Peveragno non ci sono sedi di partito, né organizzazioni culturali».

Sei mesi fa è sorto il «Gruppo di ricerca sulle miniere di uranio sulla Bisalta» che ha organizzato numerosi dibattiti e manifestazioni per discutere la decisione dell'Eni di cercare uranio nella zona. «La partecipazione dei giovani è stata altissima, ma ci mancava un locale — *spiegano gli appartenenti al gruppo* — per fare le assemblee abbiamo dovuto andare nei locali delle scuole medie».

«Da mesi stiamo lavorando per trovare una soluzione al problema — *replicano gli amministratori* — e speriamo di poter aprire un salone per conferenze nel Comune entro l'inverno». *(g. l. m.)*

● **VOGHERA**: Un grosso furto di oggetti antichi è stato compiuto nella casa di riposo «Oasi Rosa Mistica» delle suore benedettine in frazione Torrazzetta di Borgo Priolo. Malviventi penetrati nottetempo nell'istituto, dopo aver scassinato la serratura di un cancello hanno trafugato vari oggetti per un valore di 50 milioni.

BOSIO — A cura del Comune, inizia la rassegna commerciale zootecnica detta Fiera di San Bernardo, con l'esposizione di bestiame bovino, prodotti e macchine agricole e generi vari.

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +23 - Ieri max +27 min +14

Situazione: la pressione è in temporaneo aumento sull'Italia settentrionale. TEMPO PREVISTO: al Nord poco nuvoloso, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna iniziali condizioni di variabilità. TEMPERATURA: in lieve aumento al Nord. MARI: mossi intorno al Sud poco mossi o localmente mossi gli altri mari.

in Italia		
Bolzano	+14	+20
Verona	+16	+20
Milano	+14	+20
Firenze	+18	+26
Bologna	+15	+20
Roma	+19	+26
Napoli	+16	+24
Reggio C.	+21	+28
Palermo	+22	+27
Aosta	+9	+25
Alessan.	+15	+22
Asti	+13	+29
Cuneo	+11	+27
Novara	+15	+21
Torcelli	+16	+22
Biella	+15	+28
Genova	+17	+29
Imperia	+19	+24
Savona	+14	+26

all'estero		
Atene	+20	+31
Bangkok	+26	+31
Bruxelles	+14	+22
Il Cairo	+21	+36
Ginevra	+13	+17
Hong Kong	+25	+28
Lisbona	+15	+21
Londra	+15	+21
Madrid	+14	+29
Manila	+25	+31
Mosca	+13	+23
New York	+17	+20
Nicosia	+19	+34
Oslo	+15	+25
Parigi	+14	+18
Singapore	+25	+32
Stoccolma	+16	+24
San Paolo	+17	+19
Tokyo	+27	+33

Più stranieri e 6500 miliardi di valuta pregiata in Italia

GENOVA — Sono stati gli stranieri, aumentati rispetto allo scorso anno di un buon 10% in tutta la Liguria, a compensare il leggero calo di presenze fatto registrare nel mese scorso dagli italiani nelle più note località turistiche delle due Riviere liguri. Nel luglio scorso infatti oltre ai tradizionali turisti tedeschi, francesi, inglesi e svizzeri, sono giunti numerosi anche gli svedesi, gli austriaci e i belgi.

E' Sanremo l'unica località della Liguria dove gli italiani, probabilmente più tempestivi nelle prenotazioni, hanno «soffiato» il posto agli stranieri. Infatti nella «Città dei Fiori» le presenze dei turisti italiani nel mese scorso (87.618) sono aumentate del 20% circa rispetto al luglio dello scorso anno, mentre gli stranieri (54.974), non trovando più posti disponibili, sono diminuiti di circa il 10%.

Ad Alassio le presenze in luglio sono state 446.000, ventiduemila in meno dello scorso anno. Un dato questo che contrasta, poiché non tiene conto del fenomeno delle seconde case, con un leggero aumento delle presenze registrate negli alberghi.

Ottomila, su un totale di 131.137, sono state le presenze in meno registrate lo scorso mese a Sestri Levante rispetto al luglio del '78. Il 10% circa perso dagli italiani con 110.141 presenze è stato in parte compensato dal leggero incremento di arrivi degli stranieri (3267), un migliaio più dello scorso anno. Più positivo il saldo delle presenze turistiche registrato nella attigua Lavagna: 144.966 presenze nel luglio scorso (+7%), con un incremento di turisti stranieri superiore al 20%.

A Rapallo i dati turistici del mese scorso sono pressoché simili al luglio '78. Pressenze 127.441 (128.919 lo scorso anno); italiani 115.121 (116.117); stranieri 12.320 (12.802).

Ma sono aumentati i morti sulle strade delle vacanze

La stagione turistica non è ancora conclusa e già i dati statistici sull'affluenza degli stranieri sono confortanti: si calcola infatti un aumento del 15-16 per cento rispetto alle presenze dello scorso anno. Hanno varcato le Alpi e sono giunti da tutto il mondo 18 milioni di stranieri. E con i turisti sono entrati 6500 miliardi in valuta pregiata contro i 5335 della passata stagione. Il record (20%) tocca alla Val d'Aosta.

* *

Dalla statistica rosa a quella tragica: ecco le «cifre» dell'esodo di Ferragosto: sono 48 le persone morte in Italia in incidenti stradali tra il 14 e il 15 agosto, 8 in più rispetto allo scorso anno.

Gli incidenti in totale rilevati da agenti di pubblica sicurezza, carabinieri e guardie di finanza, sono stati, sempre in questi due giorni, 1190, con 1159 feriti.

Tra il 14 e il 15 agosto, hanno circolato per le strade italiane oltre 10 milioni di veicoli. Le forze di polizia hanno accertato quasi 50 mila infrazioni; a 84 persone è stata ritirata la patente.